



Bilancio d'esercizio 2016

Relazione sulla gestione



1. CRITERI GENERALI DI PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione, che correda il bilancio di esercizio 2015, è stata predisposta secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/2011.

Fornisce, inoltre, tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio.

2. GENERALITÀ SUL TERRITORIO SERVITO, SULLA POPOLAZIONE ASSISTITA E SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA

L'Istituto Oncologico Veneto (di seguito denominato IOV, codice ministeriale ASL 952) è un istituto a indirizzo oncologico che opera in tale campo quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) di diritto pubblico.

Lo IOV, sulla base della legge regionale istitutiva, n. 26 del 22 dicembre 2005, è un Ente a rilevanza nazionale dotato di autonomia e personalità giuridica di diritto pubblico che, secondo standard di eccellenza, persegue finalità di ricerca prevalentemente clinica e traslazionale nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità.

La Regione ha promosso il riconoscimento dell'Istituto quale istituto di ricovero e cura a carattere scientifico ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 26 ottobre 2003, n. 288, e il Ministero della Salute, da ultimo con decreto del 5 febbraio 2015, ha confermato per il periodo di tre anni il carattere scientifico dell'Istituto di diritto pubblico.

Lo IOV è parte integrante del Servizio Sanitario della Regione Veneto, nel cui ambito svolge funzioni di alta qualificazione relativamente alle attività di assistenza, di ricerca e formazione.

Sul piano organizzativo la struttura è regolamentata sulla base della normativa regionale e nazionale quale ente non trasformato, e pertanto la sua organizzazione e il suo funzionamento sono disciplinati dal Regolamento, redatto secondo le disposizioni dell'Atto d'Intesa Stato-Regioni stipulato il 1 luglio 2004 nonché dalle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 288/2003 e dalle disposizioni statali e regionali in materia di Aziende Sanitarie in quanto applicabili.

L'Istituto svolge la propria attività sulla base di programmi annuali e pluriennali che pianificano l'attività di assistenza e ricerca secondo un principio di stretto collegamento. In particolare, l'Istituto programma attività di ricerca coerentemente con il programma di ricerca sanitaria di cui all'art. 12-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, e con gli atti di programmazione regionale in materia, privilegiando i progetti eseguibili in rete e quelli sui quali possono aggregarsi più enti, anche al fine di evitare duplicazioni di attività e dispersione dei finanziamenti.

I volumi e le tipologie dell'attività assistenziale sono definiti mediante appositi accordi con la Regione da stipularsi secondo le norme statali e regionali vigenti, tenendo conto delle peculiarità delle attività svolte dall'Istituto. Detti accordi costituiscono riferimento per l'attività di indirizzo e programmazione del Consiglio di indirizzo e verifica. L'Istituto svolge le attività strumentali di cui all'art. 9 del decreto legislativo 288/2003 sulla base di programmi annuali e pluriennali predisposti dal Direttore Generale e approvati dal Consiglio di Indirizzo e Verifica e ne destina i relativi proventi in via prioritaria al finanziamento delle attività di ricerca e alla qualificazione del personale. L'attività di ricerca è definita, indirizzata e coordinata dal Direttore Scientifico, in coerenza con gli indirizzi strategici indicati dal Consiglio di Indirizzo e Verifica e con gli obiettivi programmatici dell'Istituto. La valutazione dell'attività di ricerca in Istituto è coerente con i criteri



stabiliti dalla Direzione della Ricerca Scientifica del Ministero della Salute. L'attività di ricerca clinico-scientifica costituisce componente essenziale dell'attività di tutte le strutture, così come di tutti i professionisti dell'Istituto. Di conseguenza, la valutazione della migliore organizzazione strutturale dell'Istituto, così come la valutazione in sede di acquisizione di nuove professionalità e di valutazione periodica dell'attività dei singoli dirigenti, deve tener conto del contributo attuale e potenziale all'attività scientifica.

Nel quadro della programmazione socio sanitaria regionale e della Rete Oncologica Veneta (ROV), all'Istituto Oncologico Veneto IRCCS è assegnato il ruolo di centro Hub per il coordinamento, in stretta sintonia con le Aziende Ospedaliere di Padova e Verona, delle attività di alta specializzazione ed eccellenza e delle altre attività condotte per conto delle Aziende ULSS del territorio, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 2067/2013.

In particolare, presso lo IOV ha sede il Coordinamento Regionale della Rete Oncologica del Veneto (CROV) che:

- coordina i programmi e valuta le attività dei Poli Oncologici;
- coordina le attività di Ricerca in oncologia;
- valida i Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e le linee guida proposte dai Poli Oncologici;
- definisce i percorsi di formazione professionale, aggiornamento, informazione, comunicazione e monitoraggio delle attività delle Commissioni di Rete.

In virtù di questo ruolo, la DGR n. 1635/2016 ritiene opportuno prevedere uno sviluppo della capacità operativa dell'Istituto al fine di garantire una risposta adeguata al fabbisogno regionale attraverso una maggiore tempestività nella presa in carico dei pazienti, adeguati livelli di cura e continuità dell'assistenza. Considerati i limiti strutturali dell'edificio ove insiste l'Istituto in parola, lo sviluppo della capacità operativa può essere facilmente garantito attraverso l'utilizzo dedicato di una parte dell'edificio ove insiste l'Ospedale di Castelfranco. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 910/2015 aveva inoltre attribuito all'Istituto Oncologico Veneto una nuova struttura dedicata ai trattamenti radioterapici presso l'Ospedale di Schiavonia (ex azienda ULSS 17 e ora afferente all'Azienda ULSS 6 "Euganea"), nei cui spazi troveranno collocazione nuove apparecchiature per trattamenti radioterapici (Acceleratori lineari e Tomoterapia).

Oltre al ruolo di coordinamento, lo IOV, in ottemperanza alla propria mission di IRCCS, persegue reali criteri di appropriatezza, applicando le linee guida maggiormente accreditate. In tal senso, lo IOV coordina il network regionale accreditato di Biobanche e laboratori di diagnostica molecolare oncologica.

Mission, obiettivi e finalità

Mission

La dignità della persona umana, nel complesso degli aspetti biologici, psicofisici e relazionali, è riferimento condiviso di tutte le attività dell'Istituto Oncologico Veneto. La mission¹ dell'Istituto Oncologico Veneto consiste nella prevenzione, diagnosi e cura dei tumori perseguendo in questi campi l'eccellenza attraverso lo sviluppo della ricerca oncologica di base, traslazionale e clinica e il miglioramento dell'organizzazione dell'attività di cura e assistenza.

Elementi fondamentali sono l'approccio multidisciplinare alla patologia e la creazione di una rete di collaborazione/condivisione tra le Oncologie del Veneto.

Obiettivi

Il percorso di miglioramento intrapreso volto alla tutela della salute, alla valorizzazione delle persone ed al rispetto della sostenibilità del sistema è sempre costante. A tal fine viene favorita la condivisione di priorità ed obiettivi, facilitate e garantite le attività di monitoraggio e valutazione. In questo il processo deve essere il più partecipato possibile, vicino a chi assume responsabilità dirigenziali, anche a livello di unità operativa semplice, perché ai contenuti di responsabilità si affianchino opportuni strumenti di gestione.

Gli obiettivi aziendali sono stati individuati tenendo conto dei vincoli economici già definiti dalla Regione del Veneto con l'adozione dei provvedimenti con i quali sono stati aggiornati i limiti di costo per i principali aggregati di spesa.

Per quel che riguarda il 2016 gli obiettivi² da perseguire sono stati riconducibili alle seguenti aree:

Area della erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) - Priorità di quest'area è stato mantenere i livelli prestazionali e di attività raggiunti nel corso degli anni precedenti e aggiornarli coerentemente con gli indirizzi di programmazione socio-sanitaria regionale attinenti i livelli essenziali di assistenza.

Area della sostenibilità economico-finanziaria - Obiettivo di quest'area è stato quello di recepire i vincoli imposti dalle direttive nazionali e regionali per la revisione della spesa pubblica.

Area informatica e dei flussi informativi - Fondamentale è stato proseguire l'implementazione

¹ Per avere una più completa panoramica della mission dell'Istituto consultare la pagina: <http://ioveneto.it/lo-iov/mission/>

² Per una lettura completa sugli obiettivi dell'Istituto consultare il "Documento delle Direttive 2016 - Linee guida al Budget": http://ioveneto.it/wp-content/uploads/2016/08/DocumentoDirettive2016_IOV_publicazione.pdf

dell'informatizzazione aziendale (firma digitale e notifiche al registry regionale), il completamento del processo di dematerializzazione della ricetta cartacea e il rispetto della qualità dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario in riferimento ai beni sanitari.

Obiettivi aziendali di miglioramento continuo della qualità clinico-assistenziale riferiti principalmente a:

- ottimizzazione dei percorsi diagnostico assistenziali;
- attuazione dei PDTA ed implementazione degli stessi;
- sinergie con le Aziende del territorio su cui insiste lo IOV;
- implementazione delle attività svolte in autonomia dall'Istituto;
- riorganizzazione degli ambulatori multidisciplinari, anche mediante l'inserimento di figure specifiche (case-manager) con l'obiettivo di una globale presa in carico del paziente.

Finalità

L'Istituto, in conformità ai principi stabiliti dal decreto legislativo 288/03, nonché alle norme e disposizioni regionali di programmazione sanitaria, persegue le seguenti finalità:

- 1) svolgere, nella disciplina di oncologia, nel rispetto delle disposizioni di legge e in conformità alla programmazione statale e regionale, attività di assistenza sanitaria di tipo clinico-traslazionale e di ricerca scientifica biomedica e sanitaria, integrandole strategicamente in funzione della natura di Istituto a carattere scientifico della struttura;
- 2) elaborare ed attuare, direttamente o in rapporto con altri enti, programmi di formazione professionale e di educazione sanitaria con riferimento agli ambiti istituzionali di attività e per il miglioramento e lo sviluppo delle stesse;
- 3) sviluppare, in adesione alla rete nazionale degli IRCCS oncologici, criteri condivisi per la scelta, l'utilizzo e la valutazione di programmi di Valutazione Esterna della Qualità degli Istituti Oncologici Integrati;
- 4) promuovere l'inserimento dell'Istituto nelle attività internazionali;
- 5) promuovere la ricerca in campo biomedico e biotecnologico, e sui servizi sanitari in oncologia, al fine di trasferirne i risultati nei processi assistenziali del Sistema Sanitario Regionale;
- 6) sperimentare e verificare forme innovative di gestione e di organizzazione in campo sanitario, nel proprio ambito disciplinare;
- 7) supportare, tramite idonee modalità, le Istituzioni di istruzione e formazione pre e post laurea;
- 8) svolgere attività di studio e ricerca con attivazione di misure preventive nelle aree con alta incidenza di tumori;
- 9) coordinare e finanziare gli studi offrendo ai cittadini della Regione e dell'intero Paese le migliori cure;
- 10) sviluppare collaborazioni assistenziali e scientifiche a livello regionale per promuovere l'eccellenza diffusa, e in ambito nazionale ed internazionale realizzare le sinergie necessarie al progresso scientifico oncologico;
- 11) costituire un centro di riferimento per sperimentazioni cliniche e studi di natura multicentrica a livello nazionale e internazionale.



Regione del Veneto
Istituto Oncologico Veneto
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



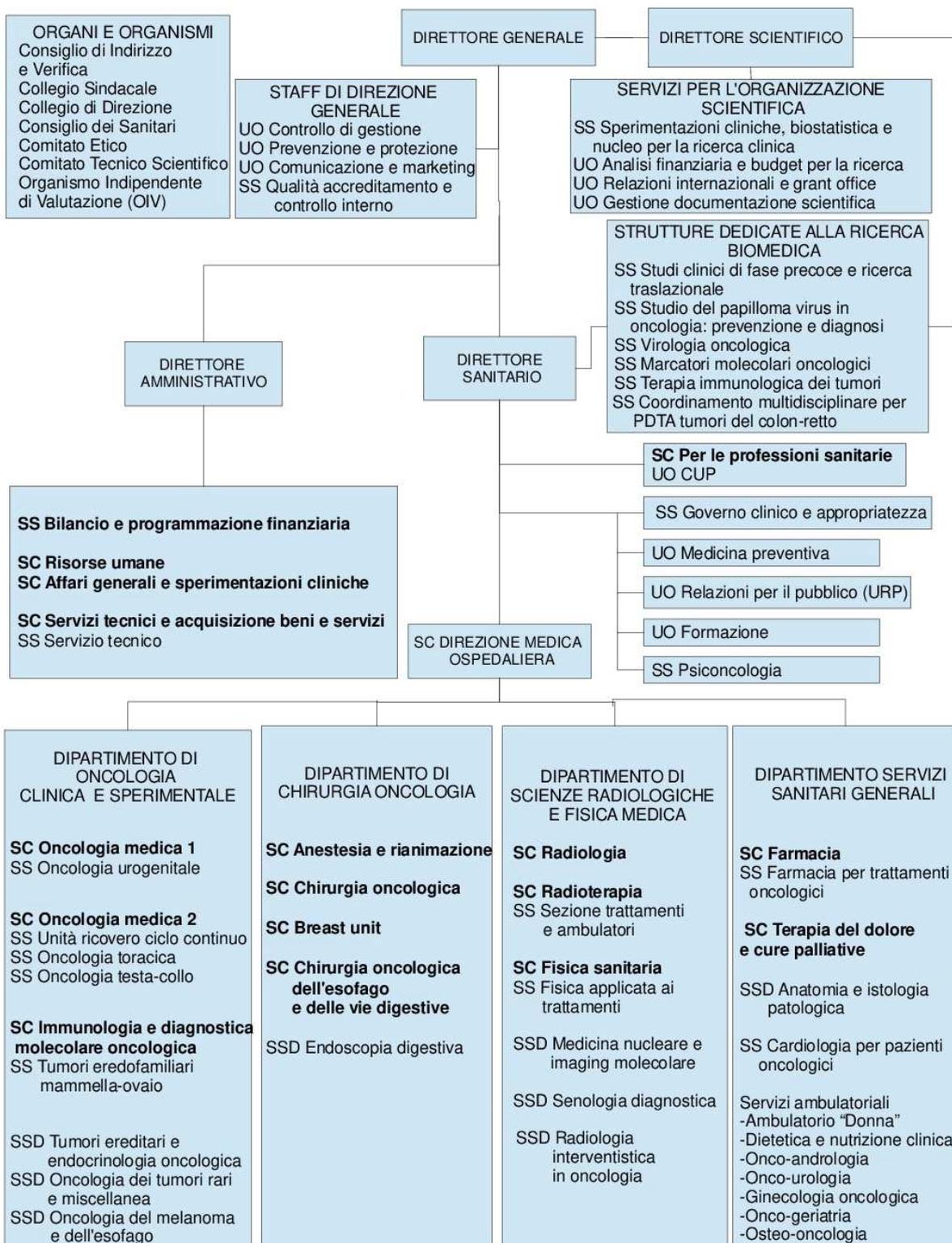
REGIONE DEL VENETO

Sono organi³ dell'Istituto:

- il Direttore Generale
- il Consiglio di Indirizzo e Verifica
- il Direttore Scientifico
- il Collegio Sindacale.

Di seguito viene esposto l'ORGANIGRAMMA adottato con l'atto aziendale (Deliberazione del Commissario n. 180 del 20 giugno 2014) e successivamente aggiornato con Deliberazione del Direttore Generale n. 257 del 18 aprile 2016. Con nota prot. n. 18164 del 29/11/2016, il Direttore Generale ha comunicato l'attuazione di alcune modifiche dello stesso in attesa di rivedere l'atto aziendale nella sua interezza alla luce dell'istituzione della sede distaccata presso il presidio ospedaliero di Castelfranco di 11 nuove apicalità di area medica, chirurgica, diagnosi e cura e della sede distaccata presso l'Ospedale di Schiavonia destinata ai trattamenti di radioterapia (DGRV. 1635/2016).

³ La seguente sezione del sito dedicata, illustra chi sono, quali siano i loro ruoli e i loro compiti:
<http://ioveneto.it/istituzionale/organigramma/organi-e-management/>



3. GENERALITÀ SULLA STRUTTURA E SULL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

3.1. ASSISTENZA OSPEDALIERA

A) STATO DELL'ARTE

L'azienda opera mediante 1 presidio a gestione diretta.

Autorizzazione all'esercizio e Accredimento istituzionale

L'Istituto Oncologico Veneto è stato autorizzato all'esercizio, ai sensi della Legge Regionale 22/2002 "Autorizzazione e Accredimento delle Strutture Sanitarie, Socio sanitarie e Sociali", con Decreto n. 51 di data 7 agosto 2009 del Segretario Regionale Sanità e Sociale, pervenuto allo IOV in data 27 ottobre 2009.

Successivamente, ai sensi della medesima Legge Regionale 22/2002, lo IOV ha ottenuto l'accredimento istituzionale con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2336 del 29.12.2011. L'autorizzazione all'esercizio è stata confermata con Decreto del Direttore UO Accredimento Strutture Sanitarie della Regione Veneto n. 29 dell'11 novembre 2016.

Certificazione di qualità secondo procedure riconosciute in campo internazionale

Lo IOV ha adottato e mantiene un Sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001:2008 per l'erogazione di prestazioni di diagnosi e cura in regime ambulatoriale e in regime di ricovero ordinario, day hospital e day surgery, in area medica, chirurgica e di terapia intensiva e nelle aree dei servizi in ambito oncologico. Il sistema di gestione per la qualità è inoltre certificato ISO 9001:2008 per la progettazione ed erogazione di eventi formativi in ambito sanitario e per la progettazione e gestione della ricerca clinica spontanea.

Dal 2015 lo IOV è anche accreditato come "Comprehensive Cancer Center" da OECC (Organization of European Cancer Center).

Riconoscimento della qualifica di IRCCS

Ai sensi del D.Lgs 288/2003, con cadenza biennale, lo IOV chiede la conferma del riconoscimento della qualifica di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico. In data 29 novembre 2016 è stata inviata al Ministero della Salute l'istanza di conferma, conformemente all'All.B del Decreto Ministeriale 5 febbraio 2015 e in data 30 gennaio 2017 la Commissione ministeriale incaricata ha effettuato la site visit presso il nostro istituto. Attualmente l'Istituto è in attesa del rilascio da parte del Ministero della Salute del Decreto di Conferma.

I posti letto direttamente gestiti sono pari a 120 unità.

Tabella PL deliberati ante DGRV 525 del 15/04/2014

TOTALE	P.L. diurni	P.L. week	P.L. ordinari	Specialità	Area
62	36		26	64 Oncologia	Medica
32	8	8	16	70 Radioterapia	
24	2	11	11	09 Chirurgia	Chirurgica
2	-	-	2	49 Terapia Intensiva	



Si riportano i principali dati sulla struttura secondo lo schema previsto dal modello ministeriale HSP11.

Codice struttura: 050952

Tipo: Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico pubblico

Caratteristiche organizzative: presenza dei servizi di Oncologia Medica, Radioterapia, Fisica Sanitaria e Medicina Nucleare, Immunologia e Diagnostica Molecolare, Diagnostica per immagini, un servizio di studi clinico-assistenziali sull'ereditarietà delle patologie tumorali ed il servizio di cure palliative, oltre a 3 sale operatorie di cui una sita presso l'Azienda Ospedaliera di Padova, Ospedale Giustiniano, le cui funzioni sono cessate nel mese di ottobre 2015, data in cui è stata trasferita, presso le due sale dell'Ospedale Busonera, la totalità dell'attività operatoria dell'Istituto. Non presente il servizio di Pronto Soccorso, mentre un autonomo servizio di Rianimazione è stato attivato sempre nel mese di ottobre con il graduale abbandono dei PL dedicati presso l'Ist.A.R. dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli HSP 11	MODELLO HSP 11 Anno 2016
I dati relativi ai posti letto dei presidi a gestione diretta sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP 12	MODELLO HSP 12 Anno 2016



B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Nel 2016 è proseguito il processo di definizione di tutti quei modelli organizzativi, integrati con il territorio, e in risposta ad una esplicita spinta Regionale che ha trovato le principali esplicitazioni nell'istituzione della Rete Oncologica Veneta (ROV) di cui alla DGRV 2067/2013 e della Rete Breast Unit (DGRV 1173/2014), che ha portato all'origine e sviluppo dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA). Il processo di ottimizzazione di tali percorsi assistenziali in atto presso l'Istituto è volto: (1) a garantire una funzione di "orientamento" del cittadino all'interno del Sistema Socio-Sanitario Regionale, attraverso un "referente" che guida l'utente-persona e coordina i professionisti deputati all'assistenza in modo tale che non operino in modo settoriale, e (2) ad implementazione la condivisione con le ASL Venete per la sottoscrizione di protocolli verificati concernenti le patologie tumorali.

In particolare, presso l'Istituto Oncologico Veneto sono stati istituiti percorsi per la patologia della mammella, del melanoma, del colon-retto e del rene, mentre si vanno aggiungendo, in quanto percorsi completati ma in corso di revisione, i PDTA relativi al carcinoma della prostata e del polmone.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Tra gli investimenti capitalizzati nel 2016 e quelli in corso al 31/12/2016, si segnalano in particolare la realizzazione: del nuovo reparto degenze mediche presso il piano secondo dell'edificio Busonera, degli interventi di messa a norma antincendio del piano rialzato dell'edificio Radioterapia, dei parcheggi sud presso il parco storico del complesso Busonera, di interventi relativi alla messa a norma dell'impianto antincendio esterno e delle nuove vasche reflue.

Nello specifico i lavori per il nuovo reparto degenze mediche mirano ad incrementare la capacità del reparto di degenza ivi ubicato e a potenziare i servizi grazie alla realizzazione dell'area a bassa carica batterica e ad altissima tecnologia impiantistica, con il trasferimento delle degenze oncologiche, precedentemente dislocate presso i piani primo e secondo dell'edificio Radioterapia presso l'Azienda Ospedaliera di Padova, in locali sottostanti il reparto di degenze chirurgiche e piastra operatoria, consentendo una migliore continuità, funzionalità e gestione dell'iter sanitario del paziente a garanzia dei livelli di comfort e umanizzazione dei servizi.

L'intervento sui parcheggi ha permesso di realizzare il duplice scopo di rimettere a pristino l'area dedicata a parco nell'area sud del complesso Busonera e la realizzazione di stalli a norma a servizio dell'utenza mitigando la cronica mancanza di parcheggi.

Con riferimento agli incrementi degli impianti e macchinari, si evidenzia che la maggior parte è riferita ai lavori di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici.

Nel corso del 2016 sono state acquisite le attrezzature da laboratorio per l'UO Tumori Ereditari finanziate con il conto capitale 2013; in particolare, un sequenziatore Sanger è stato acquistato e capitalizzato nel corso dell'anno 2016, mentre si sono concluse entro il 31 dicembre dello stesso anno le procedure di acquisto per un sequenziatore NGS, un microdissettore laser ed una Digital PCR. Quest'ultimi sono stati consegnati e collaudati nel 2017.

Sono stati acquistati altresì n. 2 strumentazioni di prevenzione del fenomeno dell'alopecia indotta da chemioterapia, mediante l'utilizzo di una donazione finalizzata, ed una cella di manipolazione per preparati radioattivi per la Medicina Nucleare.

Per quanto concerne gli investimenti in mobili ed arredi sanitari, nel corso dell'anno 2016 si è provveduto a realizzare e concludere la procedura per l'affidamento della fornitura di arredi sanitari e complementi d'arredo per il 2° piano dell'Ospedale Busonera ad uso degenze mediche oncologiche. Gli arredi sono stati consegnati e collaudati nei primi mesi del 2017.

Sul fronte degli investimenti informatici, sono stati effettuati interventi finalizzati all'ammodernamento delle attrezzature informatiche messe a disposizione, sono stati acquisiti nuovi software clinici e di ricerca, effettuate manutenzioni ordinarie e straordinarie per garantire l'adeguamento degli applicativi alla normativa vigente e alla riorganizzazione dettata dalla Direzione Strategica, sono stati realizzati interventi di manutenzione dell'infrastruttura informatica e telefonica nonché acquisite nuove attrezzature hardware per soddisfare la costante espansione dell'Istituto avuta nel corso dell'anno.

CESPITI CAPITALIZZATI ANNO 2016 – prima parte

Conto da Bilancio Parti monitorate	Descrizione Investimento	FONTI DI FINANZIAMENTO									
		1 CESPITI CAPITALIZZATI nel 2016 provenienti da immobilizzazioni in corso	2 NUOVI ACQUISTI e INCREMENTI MIGLIORATIVI (su cespiti già esistenti) CAPITALIZZATI nel 2016	3 TOTALE CAPITALIZZATO	01 Contributi regionali in conto capitale	02 Contributi statali in conto capitale	03 Contributi comunali in conto capitale	05 Contributi in conto capitale acquisiti da soggetti privati	06 Contributi vincolati destinati in parte all'acquisto di beni immobili, esclusi i finanziamenti	11 Fondo regionale per gli investimenti 2016	12 Rettifiche già apportate in anni precedenti
TOTALE GENERALE		291.683,99	1.810.000,00	2.101.683,99	362.281,07	177.841,88	243.889,84	62.404,00	263.103,00	500.000,00	67.1289,39
AA070 [A.112] al 31/12/16 Immobilizzazioni materiali	PC personali fini relativi ad interventi virologici per malaria	-	8.008,08	8.008,08					8.008,08		-
AA080 [A.118] al 31/12/16 Immobilizzazioni materiali	RIUVE postasio ridotti in corso	-	156.671,06	156.671,06						156.671,06	-
AA090 [A.124] al 31/12/16 Mobilità	Acquisto mobili ed arredi (cassetti)	-	27.258,96	27.258,96							27.258,96
AA090 [A.124] al 31/12/16 Mobilità	Acquisto mobili ed arredi (ufficio)	-	25.629,92	25.629,92						25.629,92	-
AA090 [A.124] al 31/12/16 Mobilità	Acquisto mobili ed arredi (poltrone SINDLOG PS, CLIP E DRY NOS PVPAL fianco letto da dondolo)	-	61.205,68	61.205,68					61.205,68		-
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Acquisto attrezzature sanitarie (scorte scaglia)	47.214	155.940,51	156.412,55						156.412,55	-
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Manuale relativo attrezzature sanitarie scorte scaglia	-	45.206,96	45.206,96						44.965,78	141,18
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Acquisto attrezzature sanitarie ELETTROFORESI CAPILLARE con contributo conto capitale stanale per ricerca	-	17.794,88	17.794,88		17.794,88					-
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Acquisto attrezzature sanitarie TELENDOSCOPIO 2D NEODORSIA con dondolo	-	121.756,00	121.756,00					121.756,00		-
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Acquisto attrezzature sanitarie SISTEMA PER VIDEODIAGNOSI con contributo vincolo del Ministero Salute	-	25.516,30	25.516,30					25.516,30		-
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Acquisto attrezzature sanitarie con contributo vincolo del Ministero Salute	-	10.204,08	10.204,08					10.204,08		-
AA090 [A.124] al 31/12/16 Immobilizzazioni materiali	Acquisto Alibi beni	-	30.667,45	30.667,45						30.667,45	-
AA090 [A.124] al 31/12/16 Immobilizzazioni materiali	Acquisto Alibi beni C. cancellerie fianco letto da dondolo	-	2.810,68	2.810,68					2.810,68		-
AA090 [A.124] al 31/12/16 Immobilizzazioni materiali	Manuale relativo attrezzature Alibi beni	-	4.416,40	4.416,40						4.416,40	-
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Acquisto SOFTWARE IN LICENZA TEMPORANEA DETERMINATO	-	1.788,58	1.788,58							1.788,58
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Manuale relativo attrezzature SOFTWARE IN LICENZA TEMPORANEA DETERMINATO	-	11.956,61	11.956,61							11.956,61
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Manuale relativo attrezzature SOFTWARE IN LICENZA TEMPORANEA DETERMINATO - Cartella Clinica tutti i CONDOMINIO MEDICO e RIOTERAPIA	-	2.796,24	2.796,24						2.796,24	-
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Manuale relativo attrezzature SOFTWARE IN LICENZA TEMPORANEA DETERMINATO	-	6.105,10	6.105,10						6.105,10	-
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Manuale relativo attrezzature SOFTWARE IN LICENZA TEMPORANEA DETERMINATO - Chemos	-	4.656,50	4.656,50						4.656,50	-
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Manuale relativo attrezzature SOFTWARE IN LICENZA TEMPORANEA DETERMINATO	-	1.945,00	1.945,00							1.945,00
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Manuale relativo attrezzature SOFTWARE IN LICENZA TEMPORANEA DETERMINATO	-	1.830,00	1.830,00							1.830,00
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Manuale relativo attrezzature SOFTWARE IN LICENZA TEMPORANEA DETERMINATO - Athens	-	15.560,00	15.560,00					15.560,00		23.80,00
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Manuale relativo attrezzature SOFTWARE IN LICENZA TEMPORANEA DETERMINATO	-	115.583,90	115.583,90						115.583,90	-
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Acquisto SOFTWARE SP - LICENZE OFFICE	-	47.440,92	47.440,92							47.440,92
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Acquisto SOFTWARE IN PROPRIETA' DINAMIC LIFECIO QUILIBRA'	-	3.660,00	3.660,00							3.660,00
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Acquisto SOFTWARE SP - CALCOLO DI DOSE AGLI ORGANI	-	945,00	945,00							945,00
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Acquisto SOFTWARE SP - MOBILI PACIFICI N LAD	-	11.242,30	11.242,30							11.242,30
AA090 [A.124] al 31/12/16 Attrezzature sanitarie e scientifiche	Manuale relativo attrezzature SP - DATA WAREHOUSE AZIENDALE	-	35.136,00	35.136,00						35.136,00	-

CESPITI CAPITALIZZATI ANNO 2016 – seconda parte

Conto dello Stato Patrimoniale	Descrizione investimento	1 CESPITI CAPITALIZZATI nel 2016 provenienti da immobilizzazioni in corso	2 NUOVI ACQUISTI e INCREMENTI MIGLIORATIVI (su cespiti già esistenti) CAPITALIZZATI nel 2016	3 TOTALE CAPITALIZZATO	FONTI DI FINANZIAMENTO						
					01 Contributi regionali in conto capitale	02 Contributi statali in conto capitale	03 Contributi comunali in conto capitale	05 Contributi in conto capitale acquisiti da soggetti privati	06 Contributi vincolati destinati in parte al finanziamento di beni immobili, esclusi i finanziamenti a funzione	11 Fondo regionale per gli investimenti 2016	12 Rettifiche già apportate in anni precedenti
AA0900 (A.11.2.a) Impieghi e macchinari	Manutenzione Impianti forni di cottura	-	3.107,26	3.107,26							3.107,26
AA0900 (A.11.2.a) Impieghi e macchinari	Manutenzioni straordinarie Impianti tecnici	-	33.108,79	33.108,79							33.108,79
AA0900 (A.11.2.a) Impieghi e macchinari	SUCCESSIONE ROSETTO - APPARTAMENTO VIA MONTIS - FALCONA	-	92.404,62	92.404,62				92.404,62			
AA0900 (A.11.2.a) Impieghi e macchinari	Manutenzioni straordinarie Impianti non sanitari	-	1.409,23	1.409,23							1.409,23
AA0900 (A.11.2.b) Fabbricati e impianti	Lavori di qualificazione del parco storico Buonam - Manutenzione parco ed area esterna (11287 - NOVIGNA) - PRIMO STRALCIO	363.472,21	-	363.472,21			243.880,94				119.591,27
AA0900 (A.11.2.b) Fabbricati e impianti	Area del sistema edifici Buonam (Org. Gallinero)	-	44.408,00	44.408,00							44.408,00
AA0900 (A.11.2.b) Fabbricati e impianti	Pratica SCIA e VVF	-	2.464,00	2.464,00							2.464,00
AA0900 (A.11.2.b) Fabbricati e impianti	Stanzamento spogliatoi nell'ambito progetto ristrutturazione piano 1 e rialzo ad uso ambulatori e studi medici e degli spogliatoi e delle nuove Breast Unit nel piano seminterrato (11084)	61.833,26	-	61.833,26	61.833,26						-
AA0900 (A.11.2.b) Fabbricati e impianti	Manutenzioni straordinarie opere edili	-	392.655,09	392.655,09							392.655,09
AA0900 (A.11.2.a) Impieghi e macchinari	Acquisto CELLA MANIPOLAZIONE PREPARATI RADICATIVI	-	163.646,00	163.646,00							163.646,00
AA0900 (A.11.2.a) Impieghi e macchinari	Interventi impiantistici - Sistemazione spogliatoi nell'ambito progetto ristrutturazione piano 1 e rialzo ad uso ambulatori e studi medici e degli spogliatoi e delle nuove Breast Unit nel piano seminterrato (11084)	130.990,91	-	130.990,91	130.990,91						-
AA0900 (A.11.2.a) Impieghi e macchinari	Interventi impiantistici - Lavori di qualificazione del parco storico Buonam - Manutenzione parco ed area esterna (11287 - NOVIGNA) - PRIMO STRALCIO	35.225,17	-	35.225,17							35.225,17
AA0900 (A.11.2.a) Impieghi e macchinari	Manutenzioni Costruzione Corridoi (Impresa Cotilly ois Ergis)	-	65.001,84	65.001,84							65.001,84

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI ANNO 2016

Conto dello Stato Patrimoniale	Descrizione Investimenti	Valore PROGRAMMATO del compite/Intervento	1 IMMOBILIZZAZIONI INCORSO E ACCONTI al 31/12/2016	3 TOTALE IMMOBILIZZAZIONI INCORSO al 31/12/2016	4 TOTALE FABBRICANDO IMM. INCORSO al 31/12/2016	FONTI DI FINANZIAMENTO			
						01 Contributi regionali in conto capitale	07 URP di esercizio	12 Rettifiche degli apportatori in anni precedenti	TOTALE FINANZIAMENTI 2016
		8.387.701,77	3.208.692,78	3.208.692,78	3.208.692,78	1.345.210,65	1.175.782,47	286.699,66	3.208.692,78
AAASO (n.1.3.a) Ritiro di brevetti e costi di sviluppo e ricerca o parte d'ingegno - derivanti da attività di ricerca	Brevetti di ricerca	78.194,72	78.194,72	78.194,72	78.194,72			78.194,72	78.194,72
AAASO (n.1.2.b.1) Ricerca strutturale (nel capo 160)	Pratiche e SCIA	409,00	409,00	409,00	409,00			409,00	409,00
AAASO (n.1.3.a) Impianti meccanici	Adeguamento antincendio e servizio del fabbricato di radioterapia - piano seminterrato e piano rialzato (00V11316) - RUP NARDINI (1460)	155.254,91	155.254,91	155.254,91	155.254,91			155.254,91	155.254,91
AAASO (n.1.2.b.1) Ricerca strutturale (nel capo 160)	Ristrutturazione ed adeguamento del 2° piano dell'ospedale Basagna ad uso di degenza medica Ala Ovest (1467)	1.670.000,00	1.646.829,14	1.646.829,14	1.646.829,14	1.446.829,14		-	1.646.829,14
AAASO (n.1.2.b.1) Ricerca strutturale (nel capo 160)	Ristrutturazione piano 1 e rialzo ad uso ambulatori e studi medici e degli spogliatoi e della nuova Breast Unit al piano seminterrato (T1081)-al netto capitalizzato per appalti al 31/12/16	2.779.461,94	99.381,51	99.381,51	99.381,51	99.381,51		-	99.381,51
AAASO (n.1.2.b.1) Ricerca strutturale (nel capo 160)	Realizzazione nuove vasche di stoccaggio acque reflue e servizio della mediana tu de mare - RUP NARDINI (1450)	691.000,00	424.722,47	424.722,47	424.722,47		424.722,47	-	424.722,47
AAASO (n.1.2.b.1) Ricerca strutturale (nel capo 160)	Adeguamento antincendio e servizio del fabbricato di radioterapia - piano seminterrato e piano rialzato (00V11316) - RUP NARDINI (1460)	297.740,08	32.608,16	32.608,16	32.608,16			32.608,16	32.608,16
AAASO (n.1.2.b.1) Ricerca strutturale (nel capo 160)	Lavori di qualificazione del parco stradale Basagna - Manutenzione parco ed area esterna (T1297- 00V1032) - SECONDO STRALICE	556.829,55	9.888,71	9.888,71	9.888,71			9.888,71	9.888,71
AAASO (n.1.2.b.1) Ricerca strutturale (nel capo 160)	Adeguamento rete interna antincendio e servizio del complesso Basagna (00V1099)	463.672,06	10.404,16	10.404,16	10.404,16			10.404,16	10.404,16
AAASO (n.1.2.b.1) Ricerca strutturale (nel capo 160)	Ristrutturazione ed adeguamento del 2° piano dell'ospedale Basagna ad uso di degenza medica Ala EST- RUP NARDINI (1461)	1.500.000,00	751.060,00	751.060,00	751.060,00		751.060,00	-	751.060,00

3.2. ASSISTENZA TERRITORIALE

A) STATO DELL'ARTE

L'azienda opera mediante 1 presidio a gestione diretta. L'offerta di prestazioni di radioterapia è garantita dall'Istituto Oncologico Veneto mediante proprie strutture o strutture convenzionate autorizzate dalla Regione per pazienti presi in carico dall'Istituto. La tipologia di strutture e il tipo di assistenza erogata sono descritte nel modello annuale STS 11.

Per le strutture a gestione diretta:

Tipo struttura	Tipo assistenza											
	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consultorio familiare	Assistenza psichiatrica	Assistenza per tossicodipendenza	Assistenza AIDS	Assistenza idrotermale	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili fisici	Assistenza ai disabili psichici	Assistenza ai malati terminali
Ambulatorio	1	1	1									
Laboratorio												
Struttura residenziale												
Struttura semi residenziale												
Altro tipo di struttura												

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate, sulla tipologia e il tipo di assistenza erogata, sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli STS 11	MODELLO STS 11 Anno 2016
---	---

B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Nel rispetto degli obiettivi strategici individuati dalla programmazione regionale, l'Istituto Oncologico Veneto nell'anno 2016 ha proseguito la linea di gestione degli ultimi esercizi, orientata al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, con il maggior contenimento possibile dei costi, date le risorse a disposizione da una parte e i bisogni di salute dall'altra, sia consolidati che emergenti dell'utenza.

Con le premesse succitate le principali strategie adottate sono risultate ascrivibili alle due seguenti aree di intervento:

- Area dell'erogazione dei LEA con il mantenimento dei livelli prestazionali e di attività raggiunti nel corso dei precedenti esercizi ed in particolare con il consolidamento e, ove possibile, l'implementazione delle reti cliniche integrate, nel rispetto della funzione *hub* assunta dall'ente, con lo sviluppo delle linee guida e la verifica della loro applicazione. In tal senso, obiettivi specifici assegnati in sede di budget alle oncologie mediche hanno riguardato non solo la predisposizione e validazione di un percorso diagnostico terapeutico nella "patologia

principale” e l’applicazione controllata nella propria struttura, ma anche la sottoscrizione dei percorsi proposti con le ASL Venete e più in generale la revisione e pubblicazione in ambito regionale dei percorsi stessi.

- Area della sostenibilità economico-finanziaria mediante il recepimento dei vincoli sovraistituzionali imposti e lo stretto monitoraggio della corretta gestione delle risorse attribuite, in *primis* attraverso la responsabilizzazione dei centri ordinatori di spesa relativamente ai prezzi unitari di acquisto (prezzo unitario di riferimento regionale). Altresì tutti gli obiettivi assegnati alle singole strutture sono risultati subordinati ai vincoli economici definiti dalla Regione Veneto ed ai limiti di costo correlati per i principali aggregati di spesa.

3.3. RICERCA

RICERCA CORRENTE 2016

La ricerca scientifica di base, clinica e traslazionale condotta allo IOV si sviluppa secondo quattro linee di ricerca corrente concordate con il Ministero della Salute. Esse rappresentano un continuum che inizia in laboratorio (linea 1), si posiziona poi sull’interfaccia clinica/laboratorio (linea 2), quindi sull’approccio razionale alle neoplasie avanzate (linea 3) e, infine, sulla verifica dei risultati dei percorsi attuati (linea 4).

Linea 1: CARCEROGENESI E MODELLI PRE CLINICI

Linea 2: MEDICINA ONCOLOGICA PERSONALIZZATA E TERAPIE INNOVATIVE;

Linea 3: APPROPRIATEZZA PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI ASSISTENZIALI E PROGRAMMI DI RETE

Linea 4: APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE ALLA MALATTIA ONCOLOGICA AVANZATA

Più in dettaglio gli obiettivi delle linee ed i progetti sono i seguenti:

CARCEROGENESI E MODELLI PRE CLINICI

DESCRIZIONE

Le attività di ricerca sono impiegate sui fattori causali esogeni ed endogeni dei tumori (con particolare riferimento ai virus oncogeni e alle loro interazioni con i processi cellulari), sullo studio dei rapporti tumore e microambiente tumorale (neo-angiogenesi tumorale, immunosoppressione), su approcci innovativi di immunoterapia, sia in tumori umani che in modelli pre-clinici di neoplasia e sul rischio genetico di tumore.

OBIETTIVI

Lo studio delle cause e dell’immunologia dei tumori fornisce dati sui meccanismi molecolari alla base della formazione dei tumori e delle reazioni dell’ospite, utili per sviluppare misure preventive, strumenti diagnostici ed approcci innovativi di terapia.

INDICATORI 2016: - Numero di nuovi casi di neoplasie caratterizzati: 440 di cui 65 portatori di mutazione BRCA1/2 - Numero di animali sperimentali studiati: 1591 - Identificazione di meccanismi

molecolari e metabolici: 7 nuovi loci associati a un basso rischio di carcinoma mammario/ovarico; 1 variante BRCA2 (c.9976A>T, p.Lys3326*) caratterizzata; identificati altri 5 marcatori e 4 meccanismi molecolari. - Numero di progetti di ricerca con finanziamenti competitivi: nr. 7 proposte progettuali comunitarie di cui 3 finanziate; nr. 7 proposte progettuali a fondazioni nazionali competitive (Airc) di cui 3 finanziate; per nr. 13 proposte progettuali ai bandi nazionali (Ministero della salute e Aifa) siamo in attesa dei risultati. - N. Pubblicazioni 2016 LINEA 1 in WorkFlow della Ricerca: 82

MEDICINA ONCOLOGICA PERSONALIZZATA E TERAPIE INNOVATIVE

DESCRIZIONE

La medicina oncologica personalizzata prevede tre momenti fondamentali:
Diagnostica oncologica di precisione (precision oncology) che ha l'obiettivo di caratterizzare la neoplasia ed individuare i fattori biomolecolari del tumore in grado di predire la prognosi e la risposta alle terapie, con l'utilizzo delle più moderne metodiche di diagnostica molecolare;
La personalizzazione del trattamento oncologico basato sulle caratteristiche di genere, di età, di comorbidità, di farmacogenomica e del profilo psicologico del singolo paziente;
Il disegno di studi clinici con trattamenti innovativi sulla base di studi condotti su modelli preclinici.

OBIETTIVI

Raccolta dei campioni biologici e "biobanking";
Applicazione di tecniche di diagnostica molecolare avanzata;
Creazione di database di dati biologici e clinici e applicazione di tecniche statistiche;
Disegno di studi clinici sulla base di caratterizzazione biomolecolare e che includano anche obiettivi di ricerca traslazionale e "Patient Reported Outcomes".

INDICATORI 2016: - Numero di campioni biologici raccolti: nell'anno 2016 non sono stati raccolti campioni biologici. - Numero di analisi diagnostico molecolari avanzate: 440 di cui 65 portatori di mutazione BRCA1/2 - Numero di database realizzati: 7 - Numero di studi clinici attivati: 10 - Numero di progetti di ricerca con finanziamenti competitivi: nr. 7 proposte progettuali comunitarie di cui 3 finanziate; nr. 7 proposte progettuali a fondazioni nazionali competitive (Airc) di cui 3 finanziate; per nr. 13 proposte progettuali ai bandi nazionali (Ministero della salute e Aifa) siamo in attesa dei risultati. - N. Pubblicazioni 2015 LINEA 2 in WorkFlow della Ricerca: 60

APPROPRIATEZZA PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI ASSISTENZIALI E PROGRAMMI DI RETE

DESCRIZIONE

Nonostante i progressi, la maggior parte dei pazienti con diagnosi di tumore muore per malattia metastatica. Esiste un oggettivo ritardo nel trasferimento nella pratica clinica dei progressi e delle conoscenze dovuto principalmente a due fattori:

la caratterizzazione biologica delle neoplasie che viene fatta quasi esclusivamente su tumori primitivi;
la scarsa conoscenza dei fattori prognostici e predittivi della malattia metastatica.

A fronte di grandi progressi delle terapie locoregionali e della diagnostica con "imaging" avanzato, mancano studi prospettici che valutino l'integrazione secondo un approccio multimodale. Inoltre, considerando il processo di cronicizzazione di molte patologie oncologiche, acquisisce sempre maggior rilevanza lo studio sistematico, secondo una valutazione multidimensionale, della qualità della vita di pazienti sottoposti a trattamenti multimodali integrati.



OBIETTIVI

Biobanking di tessuto metastatico e/o cellule tumorali circolanti;
Caratterizzazione molecolare di tessuto metastatico e/o cellule tumorali circolanti;
Disegno di studi clinici prospettici basati sul trattamento multidisciplinare integrato delle malattie oncologiche avanzate;
Valutazione multidimensionale della qualità della vita di pazienti sottoposti a trattamenti multimodali integrati.

INDICATORI: 2016: - Numero di campioni biologici di tessuto metastatico e/o cellule tumorali circolanti raccolti: tessuti metastatici= 41; eseguite 500 analisi CTC - Numero di analisi diagnostico molecolari avanzate su tessuto metastatico e/o cellule tumorali circolanti: analisi molecolari (KRAS, NRAS, BRAF) =120 - Numero di studi clinici attivati di terapie multimodali integrate: 7 - Numero di progetti di ricerca con finanziamenti competitivi: nr. 7 proposte progettuali comunitarie di cui 3 finanziate; nr. 7 proposte progettuali a fondazioni nazionali competitive (Airc) di cui 3 finanziate; per nr. 13 proposte progettuali ai bandi nazionali (Ministero della salute e Aifa) siamo in attesa dei risultati. - N. Pubblicazioni 2015 LINEA 3 in WorkFlow della Ricerca: 48

APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE ALLA MALATTIA ONCOLOGICA AVANZATA

DESCRIZIONE

L'utilizzo ottimale delle risorse del servizio sanitario pubblico richiede la creazione di reti oncologiche che garantiscano uniformità di approccio diagnostico-terapeutico, criteri di riferimento ai centri specializzati e valutazione di appropriatezza del percorso del paziente. Il piano socio-sanitario della Regione Veneto ha attribuito all'Istituto Oncologico Veneto il coordinamento della Rete Oncologica della Regione.

OBIETTIVI

Piattaforma informatica condivisa;
Creazione di una piattaforma informatica web-based che consenta la gestione di studi clinici della rete oncologica;
Elaborazione di linee guida regionali e percorsi diagnostico-terapeutici;
Appropriatezza di utilizzo di marcatori tumorali, dei farmaci e delle tecnologie diagnostiche ad alto costo;
Creazione di una rete di biobanche accreditate;
Creazione di una rete di laboratori di diagnostica-molecolare accreditati;
Creazione di una rete di centri di Radioterapia che condividano protocolli di trattamento e criteri di riferimento per tecniche particolari.

INDICATORI 2016: - Numero di registri di patologie= Parte integrante della Rete Oncologica Veneta è il Registro Tumori del Veneto che raccoglie i dati di tutte le patologie oncologiche - Numero di studi clinici della rete oncologica veneta= 90 - Numero di linee guida prodotte= 0* *La Rete Oncologica non ha come obiettivo quello di produrre linee guida. - Numero di percorsi diagnostico-terapeutici prodotti= 13 PDTA - Numero di oncologie collegate alla rete = tutte le 24 Oncologie Mediche del Veneto - Numero di biobanche e laboratori di diagnostica molecolare con accreditamento= 3 - N. Pubblicazioni 2015 LINEA 4 in WorkFlow della Ricerca: 71

5 per mille

Oltre alle quattro linee di ricerca corrente ministeriale, ulteriori attività di ricerca traslazionale sono state finanziate con il contributo 5 per mille. Il progetto Genomica dei tumori, in particolare, si prefigge di rendere disponibile all'oncologo, già in occasione della prima visita oncologica, un



Regione del Veneto
Istituto Oncologico Veneto
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



REGIONE DEL VENETO

identikit molecolare esteso delle mutazioni di quello specifico tumore, permettendogli così di praticare la cosiddetta oncologia personalizzata o di precisione. Su questo progetto la Direzione Scientifica dello IOV ha investito gran parte delle risorse finanziarie ottenute con il contributo 5 per mille, in particolare con i progetti 2013 “Oncologia Traslazione”, 2014” Genomica dei tumori” e 2015 “Sinergia tra oncologia molecolare e clinica”. A questi finanziamenti si sommano il contributo Ministeriale “conto capitale - Oncologia Traslazione 2.0” finalizzato alla creazione di un laboratorio per lo studio della genomica dei tumori e i contributi in conto capitale 2015 sia proposti da noi che relativi alla proposta della rete oncologica nazionale ACC.

Anche in relazione a questo progetto è stata data attuazione, nel corso del 2015, a una convenzione con la Fondazione Città delle Speranza che ha reso disponibile allo IOV il 7° semipiano ovest della Torre della Ricerca di Padova; presto il nostro Istituto occuperà l'intero 7° piano. In questi spazi sono stati trasferiti il laboratorio di genetica molecolare endocrina della SSD Tumori Ereditari e Endocrinologia Oncologica e il laboratorio dedicato allo studio delle cellule tumorali circolanti della SC Immunologia e Diagnostica Molecolare Oncologica, creando, di fatto, il core lab di genomica del tumore. La nuova piastra per il servizio di genomica dei tumori dello IOV è utilizzata anche per l'attuazione dell'iniziativa Cancer Genomics della rete oncologica nazionale Alleanza Contro il Cancro (ACC). In questo ambito il laboratorio è impegnato nella validazione di pannelli NGS (sequenziamento massivo parallelo) per lo studio molto dettagliato delle mutazioni del tumore.

L'altro grande argomento di ricerca è, per o IOV, quello dell'immunologia del cancro, stimolato dalla disponibilità di farmaci in grado di rimuovere quei meccanismi di elusione che evitano al tumore di essere aggredito dal sistema immunitario. La sfida è caratterizzare biomarcatori in grado di predire la risposta a un particolare farmaco immunologico e trattare di conseguenza molte diverse neoplasie. È coordinata da oncologi IOV la prima sperimentazione mondiale sul trattamento con farmaci immunologici di una forma particolare di tumore della mammella.

4. L'ATTIVITÀ DEL PERIODO

4.1. ASSISTENZA OSPEDALIERA

A) Confronto Dati di Attività degli Esercizi 2015 e 2016

Tabella 4.1.1 – Dimissioni (numero e importo DRG) per regime di ricovero Anni 2015 e 2016

Regime di Ricovero	Anno 2015		Anno 2016		Scostamento 2015-2016	
	n. dimessi	Inporto DRG	n. dimessi	Inporto DRG	n. dimessi	Inporto DRG
Ricovero Ordinario	2.621	8.936.303	2.528	8.618.443,72	-93	-317.859
<i>di cui Week Surgery</i>	461	2.041.325,32	451	2.059.528,43	-10	18.203,11
Ricovero Diurno	2.995	7.750.311,84	3.387	8.675.188,68	392	924.876,84
Totale	5.616	16.686.615	5.915	17.293.632	299	607.017

Fonte dati: Dashboard

Nell'anno 2016 (Tabella 4.1.1) l'importo DRG dei ricoveri è aumentato rispetto all'anno 2015, mostrando un incremento di circa 607 mila euro (+4%) determinato da un aumento dei ricoveri in regime diurno (+11%) che ha più che compensato la diminuzione dell'attività in regime ordinario, € -317.859 (-4%).

Analizzando l'attività ospedaliera per regione di residenza (Tabella 4.1.2 e figura 1) si riscontra che l'aumento, rispetto all'anno precedente, è dovuto sia all'incremento dei ricoveri per residenti della Regione Veneto (€ +372.297,61, n° ric. +226 dimessi), che per residenti Extra Veneto (€ +234.719,80, n° ric. +73 dimessi) con un aumento del 7%, in termini di Valore DRG, rispetto all'anno 2015 – grafico 1 e tabella 4.1.2.

Figura 1 - andamento valore DRG per regione di residenza assistito: anno 2016/2015

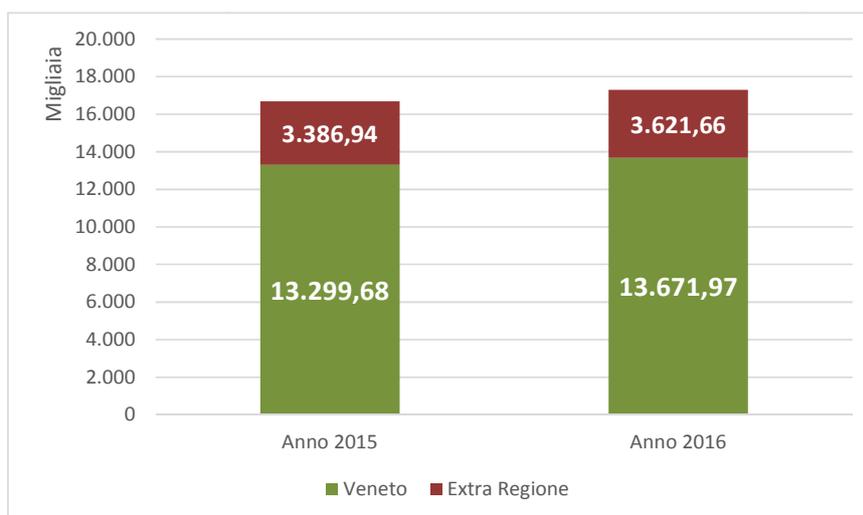


Tabella 4.1.2 – Dimissioni (numero e importo DRG) per regione di residenza. Anni 2015, 2016

Regione	Anno 2015		Anno 2016		Scostamento 2015-2016	
	n. dimessi	Inporto DRG	n. dimessi	Inporto DRG	n. dimessi	Inporto DRG
Veneto	4.688	13.299.675,98	4.914	13.671.973,59	226	372.297,61
Extra Regione	928	3.386.939,01	1.001	3.621.658,81	73	234.719,80
Totale	5.616,00	16.686.614,99	5.915	17.293.632,40	299	607.017,41

Fonte: flusso SDO

Nella tabella 4.1.3 sono riportati i principali scostamenti dei ricoveri per DRG in termini di Valore tariffato. Dall'analisi di dettaglio si rileva come i principali incrementi (maggiori di € +50.000) siano da attribuirsi ai seguenti DRGs:

- DRG 260 - Mastectomia subtotale per neoplasie e DRG 259 - Mastectomia subtotale per neoplasie maligne con CC: +21% rispetto al 2015, € +316.126, determinati da un incremento di +85 ricoveri;
- DRG: 266 - Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC: +36% rispetto al 2015, € +160.858, determinati da un incremento di +93 ricoveri;
- DRG: 203 - Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas: +5% rispetto al 2015, € +148.773, con un numero di ricoveri in aumento di +27 dimessi rispetto al 2015.
- DRG: 409 – Radioterapia: +11% rispetto al 2015, € +108.552, determinati da un incremento di +33 ricoveri;

Le riduzioni più significative (superiori a € -100.000), rispetto all'anno 2015, si sono registrate per i DRGs:

- DRG 301 - Malattie endocrine senza CC: -41% rispetto al 2015, €-129.436, determinati da una riduzione di 86 ricoveri;
- DRG 258 - Mastectomia totale per neoplasie maligne senza CC: -18% rispetto al 2015, €-128.813, determinati da una riduzione di 29 ricoveri;
- DRG 258 - Mastectomia totale per neoplasie maligne senza CC: -18% rispetto al 2015, €-128.813, determinati da una riduzione di 29 ricoveri;
- DRG 408 - Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con altri interventi: -49% rispetto al 2015, €-114.374, determinati da una riduzione di 22 ricoveri;

Tabella 4.1.3 – Dimissioni (numero e importo DRG) per DRG. Anni 2015, 2016

Descrizione DRG	Nr Ricoveri 2015	Valore DRG 2015	Nr Ricoveri 2016	Valore DRG 2016	Scostamento Ricoveri 2015/2016	Scostamento Valore DRG 2015/2016
260 - Mastectomia s. totale per neoplasie maligne senza CC	999	€ 1.125.001	409	€ 1.361.487	-700	-236.487
442 - Altri interventi chirurgici per traumatismo con CC	5	€ 26.967	26	€ 266.126	+21	+239.159
266 - Trapianti di pelle e/o sbrigliamento eccetto per ulcera ed/ o glio/colu lita senza CC	257	€ 444.523	300	€ 603.381	+43	+158.858
203 - Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas	755	€ 2.886.603	783	€ 3.035.376	+28	+148.773
409 - Raclotrofia	355	€ 1.018.080	389	€ 1.126.632	+34	+108.552
259 - Mastectomia s. totale per neoplasie maligne con CC	90	€ 477.837	105	€ 557.477	+15	+79.640
198 - Interventi sulla via biliare eccetto coledocotomia isolata con o senza esplorazione del dotto biliare comune con CC	2	€ 14.851	6	€ 27.738	+4	+12.887
466 - Assenza di attività senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	235	€ 172.618	300	€ 241.002	+65	+68.384
468 - Interventi chirurgici estesi non correlati con la diagnosi principale	29	€ 145.836	30	€ 205.414	+1	+59.578
376 - Settimela senza ventilazione meccanica > o = 96 ore, età > 17 anni	9	€ 48.636	15	€ 103.632	+6	+54.996
172 - Neoplasie maligne dell'apparato digerente con CC	13	€ 33.197	20	€ 103.830	+7	+70.633
307 - Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni con CC con diagnosi gastroenterinale maggiore	0	€ 0	9	€ 49.678	+9	+49.678
076 - Altri interventi sull'apparato respiratorio con CC	8	€ 34.667	2	€ 13.667	-6	-21.000
401 - Infoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici con CC	4	€ 41.024	0	€ 0	-4	-41.024
570 - Interventi maggiori su intestino grosso e tenue con CC senza diagnosi gastroenterinale maggiore	7	€ 56.108	4	€ 54.919	-3	-11.189
340 - Infoma e leucemia con interventi chirurgici maggiori senza CC	72	€ 661.808	66	€ 613.058	-6	-48.750
257 - Mastectomia totale per neoplasie maligne con CC	00	€ 548.413	87	€ 461.000	+87	-87.413
341 - Ossigenazione extracorporea a membrana o tracheostomia con ventilazione meccanica > o = 96 ore o diagnosi principale non relativa a faccia, bocca e collo con intervento chirurgico maggiore	3	€ 111.809	1	€ 57.128	-2	-54.681
267 - Ripectomia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne	126	€ 198.400	71	€ 101.714	-55	-96.686
303 - Interventi su seno purpure per neoplasie	15	€ 174.219	7	€ 51.302	-8	-122.917
408 - Alterazioni mieloidi fibrotiche o neoplasie poco differenziate con altri interventi	54	€ 234.485	32	€ 120.111	-22	-114.374
258 - Mastectomia totale per neoplasie maligne senza CC	174	€ 723.200	143	€ 350.447	-31	-372.753
301 - Mastite ercocrina senza CC	210	€ 916.060	124	€ 186.626	-86	-729.434
Altre DRGs	2.756	€ 7.105.913	2.885	€ 7.201.611	+129	+95.698
Totale	5.610	€ 10.080.615	5.915	€ 17.293.632	+305	+7.213.017

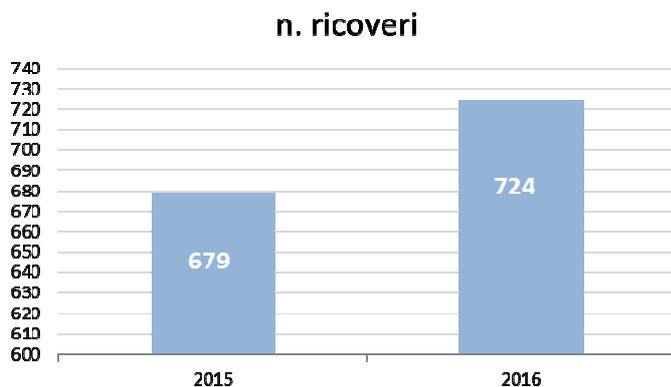
Fonte: flusso SDO

In incremento, rispetto all'anno 2015, sono inoltre risultati i ricoveri con procedure di radiologia interventistica (tabella 4.1.4) con un aumento di 122 ricoveri (+11,2%) e i ricoveri con intervento per tumore maligno della mammella (tabella 4.1.5), +45 dimissioni, tipologia di attività per le quali l'Istituto ha un ruolo di centro di riferimento regionale o di hub della rete oncologica.

Tabella 4.1.4 - Numero di dimissioni per intervento principale. Unità Operativa “Radiologia interventistica oncologica”. Valori in migliaia di euro. Anni 2016, 2015

Intervento principale	Anno 2016	Anno 2015	Valore assoluto	Valore%
9925-INIEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE CHIMioterapICHE PER TUMORE	679	709	-30	-4,2%
9985-IPERTERMIA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE	93	95	-2	-2,1%
5198-ALTRI INTERVENTI PERCUTANEI SUL TRATTO BILIARE	54	37	17	45,9%
8751-COLANGIOGRAFIA EPATICA PERCUTANEA	60	27	33	122,2%
9228-INIEZIONE O INSTILLAZIONE DI RADIOISOTOPI	72	3	69	2300,0%
8165-VERTEBROPLASTICA	32	24	8	33,3%
8847-ARTERIOGRAFIA DI ALTRE ARTERIE INTRAADDOMINALI	24	30	-6	-20,0%
8607-INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO VASCOLARE TOTALMENTE IMPIANTABILE	35	4	31	775,0%
Altro	163	161	2	1,2%
Totale	1.212	1.090	122	11,2%

Figura 4.1.5 - Volume di dimissioni con interventi chirurgici per tumore maligno della mammella. Anni 2015 e 2016



Fonte Dati: flusso SDO

B) Obiettivi di Attività dell'esercizio 2016 e confronto con il livello programmato

La programmazione aziendale ha trovato la sua principale esplicitazione nel “Documento delle Direttive - anno 2016” predisposto dalla Direzione Strategica, con il supporto della UO Controllo di Gestione. L'orientamento aziendale è stato quello di attenersi a quanto stabilito dalla DGRV 2072/2015 di determinazione degli obiettivi di funzionamento dei servizi per le aziende ULSS, Ospedaliere e IRCCS del Veneto, che ha definito indicatori specifici e soglie di raggiungimento per ciascuno degli obiettivi assegnati.

Sulla base degli obiettivi della DGRV 2072/2015, la Direzione Strategica ha provveduto ad avviare il processo di budget, definendo e negoziando delle schede di Budget Dipartimentali, innanzitutto

con le Unità Operative Complesse e le Strutture Semplici a valenza Dipartimentale.

Oltre agli "obiettivi regionali" alle Unità Operative sono stati assegnati degli obiettivi aziendali, che tenendo sempre in considerazione la programmazione regionale, sono stati finalizzati al miglioramento continuo delle procedure di organizzazione dei processi sanitari e non al raggiungimento di specifici volumi di attività erogata.

4.2. ASSISTENZA TERRITORIALE

A) Confronto Dati di Attività degli Esercizi 2015 e 2016

Tabella 4.2.1 – Prestazioni (numero e tariffato) per tipologia di pazienti e specialità. Anni 2015, 2016

Prestazione	Anno 2015		Anno 2016		Scostamento 2016/2015	
	n. prestazioni	Tariffario	n. prestazioni	Tariffario	n. prestazioni	Tariffario
n° prestazioni per esterni TOTALE	578.556	32.035.157	543.847	37.702.764	-34.709	5.667.607
<i>di cui prestazioni per esterni escluso laboratorio</i>	240.640	26.887.552	282.393	32.344.931	41.753	5.457.379
n° prestazioni per esterni "branca laboratorio"	337.916	5.147.604	261.454	5.357.832	-76.462	210.227,95
n° prestazioni di chemioterapia infusionale (cod. tar. 99.25.1)	22.178	7.606.711	21.788	7.473.284	-390	-133.427,00
n° prestazioni di "chemioterapia orale"	7.260	nd	7.722	nd	462	nd
n° prestazioni di radioterapia erogate da strutture IOV	59.844	5.018.425	80.282	6.320.692	20.438	1.302.267,35
n° prestazioni di radioterapia in convenzione*	10.026	1.719.724	24.693	3.678.727	14.667	1.959.002,65

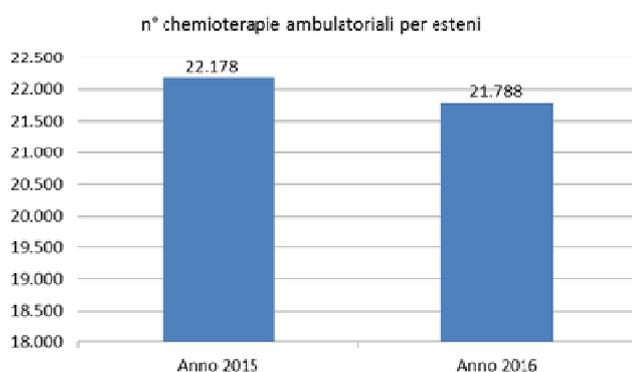
*nell'anno 2015 include anche prestazioni O.C.I. Di Negrar

Fonte dati: Foglio Qlik Sense - accesso del 22/05/2017

L'attività specialistica per esterni, al netto delle prestazioni di laboratorio richieste in convenzione con AOPD, rappresentata nella Tabella 4.2.1, mostra un incremento del tariffato e del numero di prestazioni, rispettivamente € +5.457.379 e +41.753 prestazioni.

A tale incremento hanno contribuito le prestazioni di radioterapia, erogate sia da strutture a gestione diretta dell'Istituto che in regime di convenzione (C.d.C. Abano Terme), che sono aumentate complessivamente di 35.105 prestazioni, per un tariffato in crescita di 3,2 milioni rispetto all'anno 2015.

Figura 4.2.1 – Chemioterapie ambulatoriali per esterni. Anni 2015, 2016



4.3. GESTIONE DELLE LISTE DI ATTESA

La Regione Veneto ha inserito, anche per il 2016, negli obiettivi aziendali un obiettivo di “*piena implementazione delle modalità organizzative ed erogative per il contenimento dei tempi d'attesa secondo le disposizioni della DGR 320/2013*” monitorato con l’obiettivo di verificare le percentuali di prestazioni ambulatoriali erogate entro i tempi stabiliti per ciascuna classe di priorità. Per quanto sopraesposto l’obiettivo di contenimento dei tempi d'attesa e il raggiungimento delle percentuali di prestazioni erogate entro gli standard previsti hanno rappresentato un ambito strategico aziendale prioritario. L’andamento a livello aziendale nel 2016 rispetto ai tre indicatori rileva che il 99% delle prestazioni richieste con fascia A sono state erogate entro i 10 gg, il 96% delle prestazioni richieste in fascia B sono state erogate entro 30-60gg (91% nel 2015) e il 100% delle prestazioni richieste in fascia C sono state erogate entro 180gg, con un andamento che conferma il risultato dell’anno precedente (Tabella 4.3.1).

Tabella 4.3.1 - Rispetto dei tempi di Attesa per classe di priorità. IOV, anni 2015 e 2016

Anno 2016	Anno 2015	% prestazioni erogate entro tempi massimi (DGR 863/2011)	Classe di priorità
99,19%	96,92%	90%	A
96,12%	91,01%	90%	B
100%	100%	100%	C

Fonte Dati: DWH Regione Veneto

B) Obiettivi di Attività dell’esercizio 2016 e confronto con il livello programmato

Si veda quanto già evidenziato per il livello ospedaliero.

4.4. RICERCA

A) Confronto Dati di Attività degli Esercizi 2016 e 2015

Si veda paragrafo 5.4

5. LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ISTITUTO

5.1. SINTESI DEL BILANCIO E RELAZIONE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Analisi Economica

Conto Economico a valore aggiunto e valore della produzione

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO		Istituto Oncologico
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	93.168.856,97
A.1	AA0010 (A.1) Contributi in c/esercizio)	20.781.453,93
A.2	AA0240 (A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti)	- 12.122.585,70
A.3	AA0270 (A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti)	1.703.445,70
A.4	AA0320 (A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria)	81.899.029,12
A.5	AA0750 (A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi)	280.597,45
A.6	AA0940 (A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket))	532.214,70
A.8	AA1050 (A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni)	-
A.9	AA1060 (A.9) Altri ricavi e proventi)	94.701,77
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	63.135.674,01
B.1	BA0020 (B.1.A) Acquisti di beni sanitari)	43.001.145,00
B.2	BA0310 (B.1.B) Acquisti di beni non sanitari)	372.002,52
B.3	BA0400 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	9.469.283,36
B.4	BA1560 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	6.007.030,07
B.5	BA1910 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	3.439.553,40
B.6	BA1990 (B.4) Godimento di beni di terzi)	274.704,88
B.7	BA2500 (B.9) Oneri diversi di gestione)	749.735,89
B.8	BA2660 (B.15) Variazione delle rimanenze)	- 177.781,11
C	VALORE AGGIUNTO (A-B)	30.033.182,96
D	BA2080 (Totale Costo del personale)	23.539.594,07
E	EBITDA o MARGINE OPERATIVO LORDO o MARGINE SANITARIO LORDO (C-D)	6.493.588,89
F	AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	9.620.030,59
F.1	BA2570 (B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	136.178,08
F.2	BA2580 (B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	2.628.735,38
F.3	BA2590 (B.12) Ammortamento dei fabbricati)	1.252.406,33
F.4	BA2620 (B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali)	148.331,59
F.5	BA2630 (B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti)	75.512,91
F.6	BA2690 (B.16) Accantonamenti dell'esercizio)	5.378.866,30
G	EBIT o REDDITO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA o MSN (E-F)	- 3.126.441,70
H	RISULTATO DELLA GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	- 59.711,22
H.1	CZ9999 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	- 59.711,22
H.2	DZ9999 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	-
J	EZ9999 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	2.293.918,70
K	RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE AZIENDALE (G+H+J)	- 892.234,22
I	YZ9999 (Totale imposte e tasse)	1.988.559,74
L	RISULTATO ECONOMICO ANTE STERILIZZAZIONI (K-I)	- 2.880.793,96
A.7	AA0980 (A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio)	2.997.581,66
M	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (L+A.7)	116.787,70

ANNO	SCHEMA DI BILANCIO <u>CONTO ECONOMICO</u>	VALORE ANNO T (in valore assoluto)	VALORE ANNO T (in valore % su macro voce di appartenenza)
2016			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Contributi in c/esercizio	20.781.454	21,6%
2)	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-12.122.586	-12,6%
3)	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	1.703.446	1,8%
4)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	81.899.029	85,2%
5)	Concorsi, recuperi e rimborsi	280.597	0,3%
6)	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	532.215	0,6%
7)	Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	2.997.582	3,1%
8)	Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%
9)	Altri ricavi e proventi	94.702	0,1%
Totale A)		96.166.439	100,0%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1)	Acquisti di beni	43.373.148	45,0%
a)	Acquisti di beni sanitari	43.001.145	99,1%
b)	Acquisti di beni non sanitari	372.003	0,9%
2)	Acquisti di servizi sanitari	9.469.283	9,8%
a)	Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-	0,0%
b)	Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	-	0,0%
c)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	1.859.539	19,6%
d)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	0,0%
e)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-	0,0%
f)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-	0,0%
g)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-	0,0%
h)	Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	-	0,0%
i)	Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-	0,0%
j)	Acquisti prestazioni termali in convenzione	-	0,0%
k)	Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	74.388	0,8%
l)	Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-	0,0%
m)	Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	1.018.518	10,8%
n)	Rimborsi Assegni e contributi sanitari	287.481	3,0%
o)	Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	4.350.386	45,9%
p)	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	1.878.970	19,8%
q)	Costi per differenziale Tariffe TUC	-	0,0%
3)	Acquisti di servizi non sanitari	6.007.030	6,2%
4)	Manutenzione e riparazione	3.439.553	3,6%
5)	Godimento di beni di terzi	274.705	0,3%
6)	Costi del personale	23.539.594	24,4%
7)	Oneri diversi di gestione	749.736	0,8%
8)	Ammortamenti	4.165.651	4,3%
9)	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	75.513	0,1%
10)	Variazione delle rimanenze	-177.781	-0,2%
11)	Accantonamenti	5.378.866	5,6%
Totale B)		96.295.298	100,0%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-128.859	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-59.711	100,0%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	0,0%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		2.293.919	100,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		2.105.349	
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		1.988.560	100,0%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		116.789	

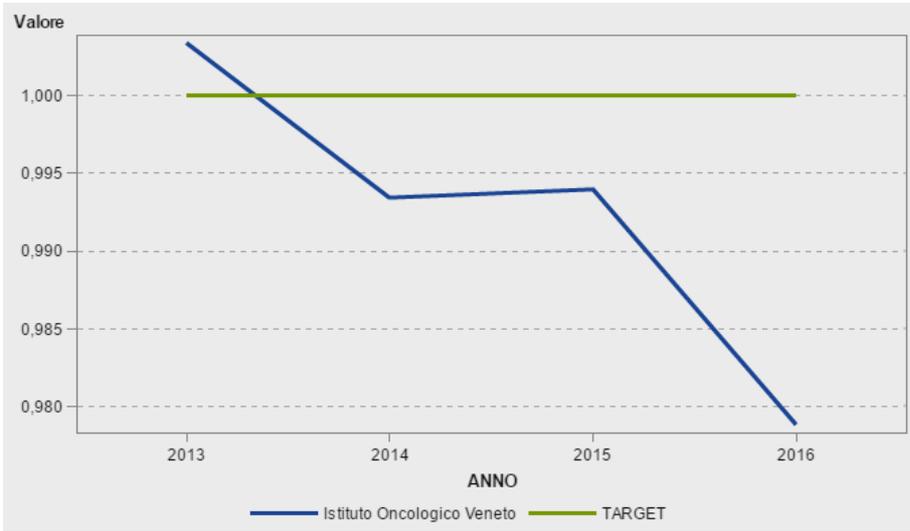
AREA COMMENTI

Relativamente al conto economico riclassificato, si osserva che il primo e il secondo risultato intermedio rappresentati dal **valore aggiunto** e dal **margine operativo lordo** risultano entrambi positivi a testimonianza della redditività della gestione operativa. Il **risultato operativo della gestione caratteristica** presenta un valore negativo a causa dell'entità degli ammortamenti e degli accantonamenti. La gestione nel complesso di chiude in equilibrio con un utile di circa 116 mila.

Per ciò che concerne il conto economico sintetico a valori assoluti e percentuali si segnalano di seguito le componenti di ricavo e di costo più significative:

- i ricavi per prestazioni sanitarie rappresentano la maggior parte dei ricavi totali seguiti dai contributi in c/esercizio;
- i costi per acquisti di beni costituiscono il 45% dei costi totali seguiti dal costo per personale 24,4%.

Indici e quozienti di bilancio:

1. Equilibrio economico sanitario																	
<p><i>Valore informativo</i> Il rapporto consente di valutare la capacità da parte dell'azienda di ripristinare le risorse utilizzate per la gestione caratteristica attraverso le opportune fonti reddituali previste per le aziende sanitarie.</p> <p><i>Modalità di costruzione</i></p> $\frac{\text{Valore della Produzione (A)}}{\text{Costo della Produzione (B) + Irap (Y1)}}$																	
<p>Valore numeratore = 96.166.438,63</p>	<p>Valore anno n = 0,98</p>	<p>Valore obiettivo: ≥ 1</p>															
<p>Valore denominatore = 98.248.734,75</p>																	
 <table border="1"> <caption>Data for the Line Graph</caption> <thead> <tr> <th>ANNO</th> <th>Valore (Istituto Oncologico Veneto)</th> <th>TARGET</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2013</td> <td>~1,005</td> <td>1,000</td> </tr> <tr> <td>2014</td> <td>~0,993</td> <td>1,000</td> </tr> <tr> <td>2015</td> <td>~0,994</td> <td>1,000</td> </tr> <tr> <td>2016</td> <td>~0,978</td> <td>1,000</td> </tr> </tbody> </table>			ANNO	Valore (Istituto Oncologico Veneto)	TARGET	2013	~1,005	1,000	2014	~0,993	1,000	2015	~0,994	1,000	2016	~0,978	1,000
ANNO	Valore (Istituto Oncologico Veneto)	TARGET															
2013	~1,005	1,000															
2014	~0,993	1,000															
2015	~0,994	1,000															
2016	~0,978	1,000															
<p>Area Commenti L'Istituto registra un indicatore di 0,98 prossimo al valore obiettivo regionale. L'Istituto ha chiuso l'esercizio 2016 in equilibrio economico registrando un utile d'esercizio di circa 116 mila.</p>																	

2. Indice di conservazione dei finanziamenti istituzionali

Valore informativo

Tale indice segnala in maniera oggettiva le situazioni di criticità legate al sotto finanziamento di particolari realtà aziendali piuttosto che al sovra finanziamento di altre da parte della Regione (in particolare per il finanziamento degli investimenti e per i contributi per ripiano perdite).

Modalità di costruzione

Risultato d'Esercizio

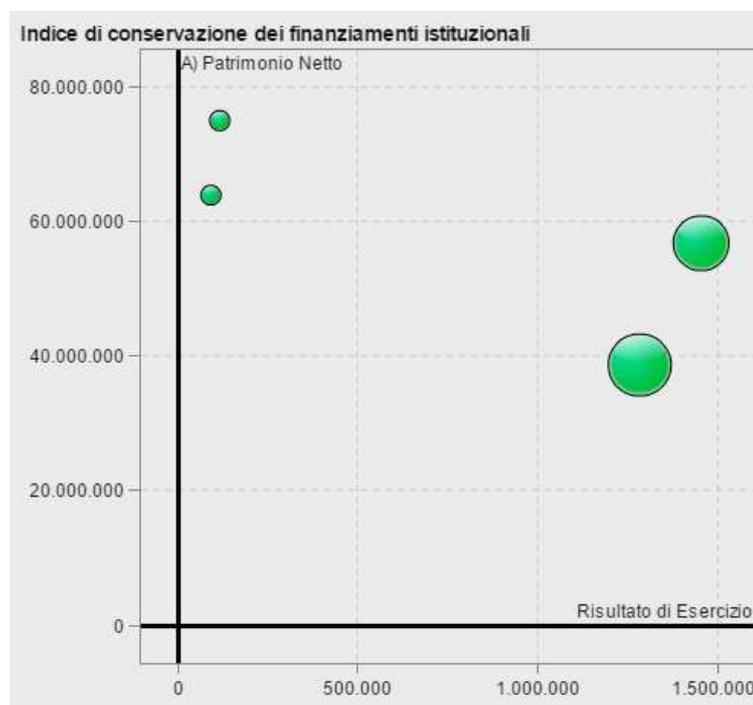
Patrimonio Netto (PN)

Valore numeratore =
116.787,7

Valore denominatore =
74.912.272,84

Valore anno n =
0,001

Valore obiettivo: ≥ 0 (con numeratore e denominatore positivi)



Area Commenti

L'indice di conservazione dei finanziamenti istituzionali proposto mette a confronto il risultato d'esercizio con il patrimonio netto. L'Istituto presenta un indice pari a 0,001 e pertanto in linea con il valore obiettivo regionale.

ROI (Return on Investment)

Valore informativo

Il ROI è un indice che viene utilizzato per monitorare il tasso di rendimento degli investimenti effettuati nel corso del periodo e, nel caso delle aziende sanitarie pubbliche, permette di mettere in relazione aspetti economici con aspetti patrimoniali. Infatti, con indice positivo, la gestione ordinaria rispetta il vincolo dell'equilibrio economico e contribuisce alla produzione di risorse finalizzate al sostegno delle fonti di finanziamento che si sono attivate nel corso dell'esercizio. Viceversa, con indice negativo, la gestione ordinaria non rispetta il vincolo dell'equilibrio economico e di conseguenza le modalità con cui vengono utilizzate le fonti di finanziamento non consentono di creare il valore economico necessario per il sostegno degli impieghi. Per una maggiore efficacia dell'analisi si confronta il risultato dell'indice con il tasso medio di inflazione calcolato annualmente dall'Istat, che mette in rapporto il potere d'acquisto del denaro rispetto a determinate modalità di impiego (paniere di beni prestabiliti).

Modalità di costruzione

Risultato operativo della gestione ordinaria

Totale Attivo

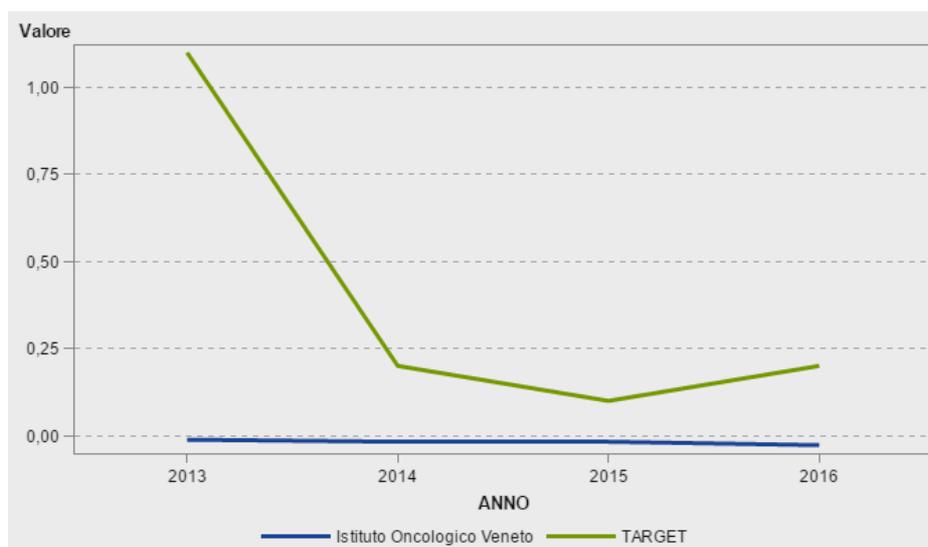
Valore numeratore =
- 3.126.441,7

Valore anno n =

Valore obiettivo: >Tasso medio di inflazione (da confrontare anche con indice di onerosità dei debiti)

Valore denominatore =
116.399.493,11

-0,02



Area Commenti

L'indicatore così come costruito mette a confronto il reddito operativo della gestione caratteristica con il valore dell'attivo patrimoniale. Il reddito operativo della gestione caratteristica viene determinato includendo gli oneri per ammortamenti ma escludendo i ricavi per sterilizzazioni. Secondo tale metodologia l'Istituto registra un ROI pari a -0.02, prossimo al valore obiettivo regionale. Nel caso in cui venga rideterminato l'indicatore includendo le "quote di contributi c/capitale-sterilizzazioni" il valore risulterebbe prossimo a zero e coerente con l'equilibrio economico registrato dall'azienda nell'esercizio 2016.

4. Tasso di incidenza della gestione extracaratteristica

Valore informativo

Il tasso di incidenza della gestione extracaratteristica esprime il peso delle attività considerate “no core” sull’andamento economico dell’azienda o del sistema di aziende nel complesso. L’indice consente di monitorare il ruolo assunto dalla gestione finanziaria, dalla gestione straordinaria e da quella tributaria nel rispetto del requisito dell’equilibrio economico.

Modalità di costruzione

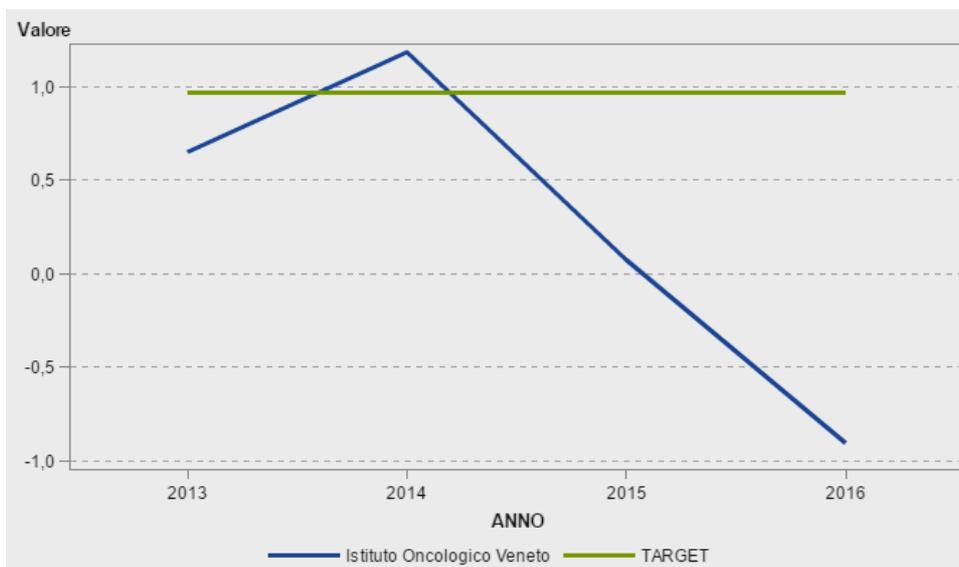
$$\frac{\text{Risultato d'Esercizio}}{\text{Risultato della Gestione Caratteristica + A.7 Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio}}$$

Valore numeratore =
116.787,7

Valore anno n =
-0,9

Da valutare in base al contesto:
rapporto >1: la gestione extra prevale sulla gestione caratteristica e produce valore economico; **rapporto <1**: la gestione extra assorbe valore economico; **se =1**: è presente solo la gestione caratteristica.
Valore ottimale tendente a 1 (o compreso tra 0,97 e 1,03)

Valore denominatore =
-128.860,04



Area Commenti

L’indicatore mette a confronto le poste legate ai componenti straordinari (saldo sopravvenienze attive e passive), alle componenti finanziarie (saldo) e alle imposte e tasse, costituiti prevalentemente da irap su costo del personale con il risultato d’esercizio. Come si evince dal grafico, l’indicatore calcolato secondo tale metodologia registra nell’esercizio 2016 un valore di -0.09. Invero si osserva che la gestione tributaria appare a tutti gli effetti, stante la natura delle imposte, rientrare nella gestione caratteristica.

5. Incidenza del risultato d'esercizio sui contributi in conto esercizio

Valore informativo

E' un indice di redditività che misura la capacità del sistema di remunerare tutti i fattori produttivi impiegati nelle attività di gestione associandoli allo stesso tempo alla grandezza dell'azienda espressa in funzione dell'ammontare dei contributi a sua disposizione. Nel caso delle aziende Ulss si deve considerare al denominatore la differenza tra le voci (A.1) "Contributi in conto esercizio" e (A.2) "Rettifiche contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti", mentre nel caso delle aziende ospedaliere si deve aggiungere anche la voce (A.4) "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria" che consente di tener conto del meccanismo di remunerazione a tariffa legato a tali aziende.

Modalità di costruzione

Risultato d'Esercizio

Contributi in Conto Esercizio

Valore numeratore =

116.787,70

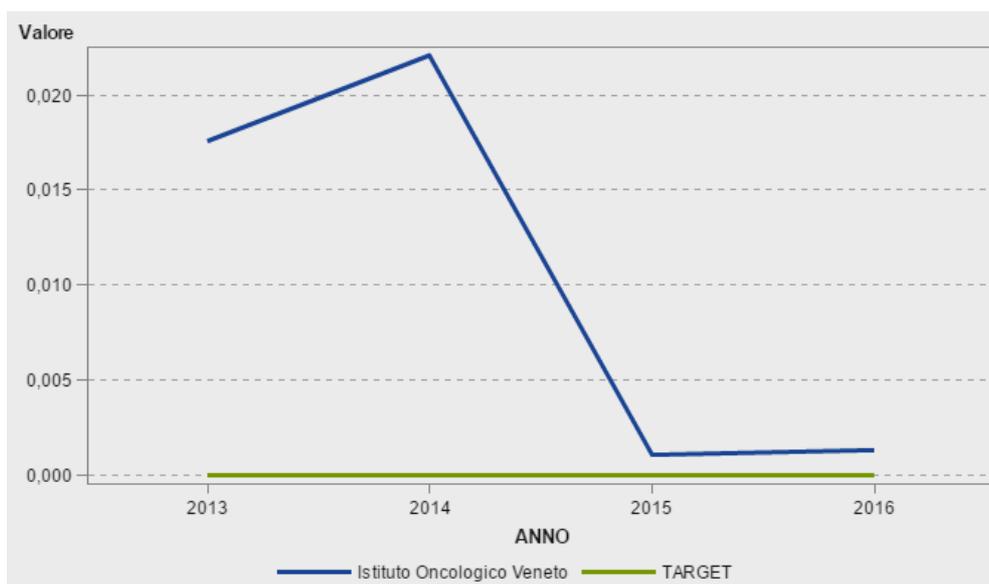
Valore anno n =

0,0013

Valore Obiettivo: *Indice positivo tendente a 0*

Valore denominatore =

90.557.897,35



Area Commenti

Questo indicatore mette a confronto il risultato d'esercizio con i contributi in conto esercizio e i ricavi per prestazioni sanitarie, evidenziando in caso di valori tendenti a zero la propensione a remunerare i fattori produttivi utilizzati (beni, servizi, ecc...).

L'indice dell'Istituto è pari a 0,0013 e pertanto in linea con l'obiettivo regionale.

Analisi Patrimoniale

Stato Patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario;

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO CON CRITERIO		Istituto Oncologico
1	LIQUIDITA'	71.326.178,55
1.1	LIQUIDITA' IMMEDIATE	30.274.662,18
	ABA720 (B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO	
1.1.1	IMMOBILIZZAZIONI)	35.581,35
1.1.2	ABA750 (B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE)	30.239.080,83
1.2	LIQUIDITA' DIFFERITE	41.051.516,37
1.2.1	Crediti entro 12 mesi (della voce B.II SP ATTIVO)	41.045.573,99
1.2.2	ACZ999 (C) RATEI E RISCONTI ATTIVI)	5.942,38
2	DISPONIBILITA' (VOCE B.I, SP ATTIVO)	3.547.760,86
2.1	ABA010 (B.I.1) Rimanenze beni sanitari)	3.513.342,87
2.2	ABA110 (B.I.2) Rimanenze beni non sanitari)	34.417,99
3	ATTIVO CORRENTE (1+2)	74.873.939,41
4	ATTIVO IMMOBILIZZATO	48.044.625,43
4.1	AAA000 (A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI)	426.527,59
4.2	AAA270 (A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI)	42.769.152,01
4.3	AAA640 (A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)	17.100,00
4.4	Crediti oltre 12 mesi (della voce B.II SP ATTIVO)	4.831.845,83
5	TOTALE IMPIEGHI o CAPITALE INVESTITO (3+4)	122.918.564,84
6	PASSIVO CORRENTE	44.818.971,87
6.1	PBZ999 (B) FONDI PER RISCHI E ONERI)	12.679.524,11
6.2	Debiti entro 12 mesi (Voce D, SP PASSIVO)	29.278.665,43
6.3	PEZ999 (E) RATEI E RISCONTI PASSIVI)	2.860.782,33
7	PASSIVO CONSOLIDATO	-
7.1	Debiti oltre 12 mesi (Voce D, SP PASSIVO)	-
7.2	PCZ999 (C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO)	-
8	PAZ999 (A) PATRIMONIO NETTO)	74.912.272,84
8.1	PAA000 (A.I) FONDO DI DOTAZIONE)	328.899,28
8.2	PAA010 (A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI)	61.729.110,57
	PAA100 (A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD	
8.3	INVESTIMENTI)	1.694.376,48
8.4	PAA110 (A.IV) ALTRE RISERVE)	11.043.098,81
8.5	PAA170 (A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE)	-
8.6	PAA210 (A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO)	-
8.7	PAA220 (A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO)	116.787,70
9	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)	119.731.244,71
10	CAPITALE DI TERZI (6+7)	44.818.971,87

Stato Patrimoniale Sintetico a valore assoluto e percentuale;

ANNO		VALORE ANNO T	VALORE ANNO T
2016	SCHEMA DI BILANCIO: <u>STATO PATRIMONIALE</u>	(in valore assoluto)	(in valore % su macro voce di appartenenza)
A) IMMOBILIZZAZIONI			
	I Immobilizzazioni immateriali	426.528	1,0%
	II Immobilizzazioni materiali	42.769.152	99,0%
	III Immobilizzazioni finanziarie	17.100	0,0%
	Totale A)	43.212.780	37,1%
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
	I Rimanenze	3.547.761	4,8%
	II Crediti	39.358.348	53,8%
	1) Crediti v/Stato	5.771.082	14,7%
	2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	25.875.237	65,7%
	3) Crediti v/Comuni	-	0,0%
	4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	4.457.098	11,3%
	5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	0	0,0%
	6) Crediti v/Erario	7.596	0,0%
	7) Crediti v/altri	3.247.336	8,3%
	III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	35.581	0,0%
	IV Disponibilità liquide	30.239.081	41,3%
	1) Cassa	4.014	0,0%
	2) Istituto Tesoriere	30.218.503	99,9%
	3) Tesoreria Unica	-	0,0%
	4) Conto corrente postale	16.564	0,1%
	Totale B)	73.180.771	62,9%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	I Ratei attivi	-	0,0%
	II Risconti attivi	5.942	100,0%
	Totale C)	5.942	0,0%
TOTALE ATTIVO (A+B+C)		116.399.493	

A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione	328.899	0,4%
II Finanziamenti per investimenti	61.729.111	82,4%
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	8.844.151	14,3%
2) Finanziamenti da Stato per investimenti	10.209.321	16,5%
3) Finanziamenti da Regione per investimenti	4.632.318	7,5%
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	236.286	0,4%
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	37.807.035	61,2%
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	1.694.376	2,3%
IV Altre riserve	11.043.099	14,7%
V Contributi per ripiano perdite	-	0,0%
VI Utili (perdite) portati a nuovo	-	0,0%
VII Utile (perdita) dell'esercizio	116.788	0,2%
Totale A)	74.912.273	64,4%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
I Fondi per imposte, anche differite	5.961	0,0%
II Fondi per rischi	1.873.467	14,8%
III Fondi da distribuire	-	0,0%
IV Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati	8.408.647	66,3%
V Altri fondi oneri	2.391.449	18,9%
Totale B)	12.679.524	10,9%
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
I Premi operosità	-	0,0%
II TFR personale dipendente	-	0,0%
Totale C)	-	0,0%
D) DEBITI		
I Mutui passivi	-	0,0%
II Debiti v/Stato	256	0,0%
III Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	0	0,0%
IV Debiti v/Comuni	2.273	0,0%
V Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	4.913.420	18,9%
VI Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	0	0,0%
VII Debiti v/fornitori	9.914.225	38,2%
VIII Debiti v/Istituto Tesoriere	-	0,0%
IX Debiti tributari	1.565.988	6,0%
X Debiti v/altri finanziatori	-	0,0%
XI Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	1.733.171	6,7%
XII Debiti v/altri	7.817.582	30,1%
Totale D)	25.946.914	22,3%
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
I Ratei passivi	-0	-0,0%
II Risconti passivi	2.860.782	100,0%
Totale E)	2.860.782	2,5%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	116.399.493	

AREA COMMENTI

Dai dati dello **stato patrimoniale riclassificato** dell'anno 2016 risulta un attivo corrente (liquidità + rimanenze) di circa 74,9 milioni mentre il totale immobilizzato ammonta a circa 48 milioni.

Complessivamente il totale impieghi costituito dall'attivo corrente e dal totale immobilizzato registra un valore di circa 122,9 milioni. Sul fronte del passivo patrimoniale si evidenzia la presenza di un passivo corrente di circa 44,8 milioni e di un patrimonio netto di circa 74,9 milioni. Non risultano iscritte passività consolidate.

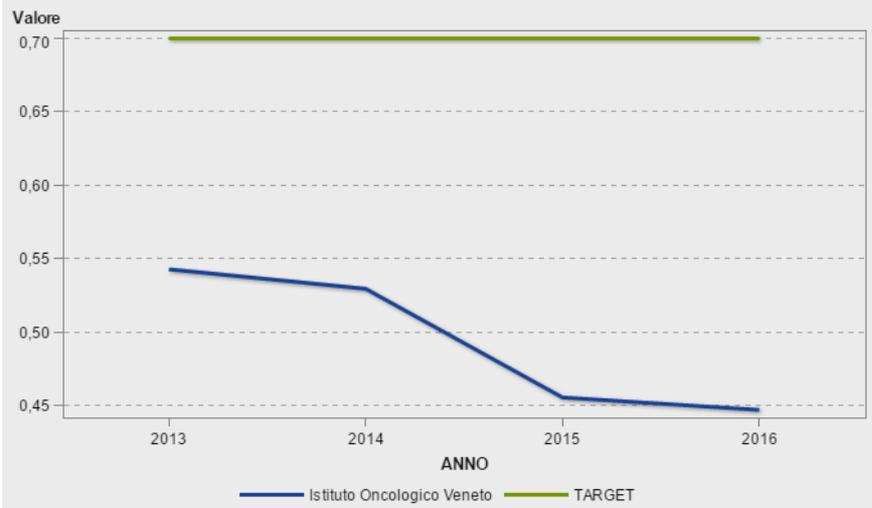
Per ciò che concerne lo **stato patrimoniale sintetico a valori assoluti e percentuali** si segnalano di seguito le componenti dell'attivo patrimoniale e del passivo patrimoniale più significative:

- le immobilizzazioni rappresentano il 37,1% dell'attivo patrimoniale e sono costituite al 99% da investimenti in beni materiali;
- l'attivo circolante registra un valore percentuale del 62,9 % e la componente con il valore più elevato è data dai crediti 53,8% seguita dalle disponibilità liquide 41,3%;
- il patrimonio netto rappresenta il 64,4% del passivo patrimoniale, a seguire i debiti con il 22,3%.

Indici e quozienti di bilancio

Gli strumenti analitici individuati vengono suddivisi nelle seguenti tre categorie:

1. Indicatori di elasticità/rigidità:

1. Indice di rigidità degli impieghi		
<i>Valore informativo</i>		
L'indice consente di approfondire l'analisi sulla composizione degli impieghi e tende ad evidenziare il grado di rigidità o di elasticità del patrimonio, rilevando così la capacità dell'azienda di adattarsi ai cambiamenti delle condizioni operative interne ed esterne.		
<i>Modalità di costruzione</i>		
$\frac{\text{Immobilizzazioni (A) + Crediti a m/l Termine}}{\text{Totale Attivo (TA)}}$		
Valore numeratore = 52.058.298,77	Valore anno n = 0,45	Valore Obiettivo: tra 0,7 e 0,8
Valore denominatore = 116.399.493,11		
		
<i>Area Commenti</i>		
L'Istituto presenta un indice di rigidità degli impieghi pari al 0,45. Tale indicatore è destinato nel breve ad aumentare in conseguenza dei lavori edili in corso di realizzazione e degli acquisti di attrezzature programmate per il triennio 2017-2019.		
La programmazione per il triennio 2017-2018 prevede i seguenti interventi edili:		
<ul style="list-style-type: none"> • completamento lavori ristrutturazione ed adeguamento del 2^a piano dell'Ospedale Busonera Ala ovest ed Ala est; • completamento lavori di realizzazione vasche di stoccaggio acque reflue a servizio medicina nucleare; • ristrutturazione piano 1, rialzato ad uso ambulatori, studi medici, degli spogliatoi e della nuova Breast Unit al piano seminterrato; • completamento lavori di adeguamento antincendio e lavori vari. 		

2. Andamento investimenti

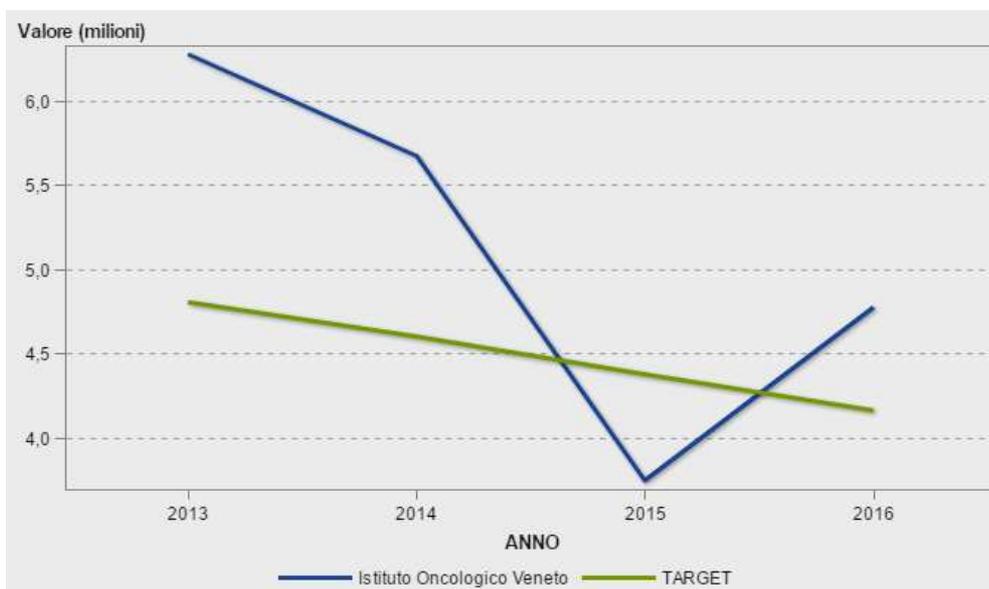
Valore informativo

Il presente indicatore consente di monitorare l'andamento in valore assoluto delle attività di investimento dell'azienda volte al miglioramento/mantenimento del proprio patrimonio immobiliare e tecnologico.

Modalità di costruzione

Gli investimenti da considerare derivano dalla somma delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali e immateriali riportate in nota integrativa.

Valore Obiettivo: valore tendenzialmente pari agli ammortamenti dell'anno (con indice di obsolescenza nella media; con indice di obsolescenza elevato sono tollerati livelli di investimento più elevati)



Area Commenti

Nel presente grafico vengono posti a confronto il valore degli investimenti capitalizzati nell'anno al netto della quota realizzata negli esercizi precedenti (immobilizzazioni in corso) con il valore gli ammortamenti inseriti a conto economico. Il valore ottimale degli investimenti in un arco di tempo medio lungo dovrebbe tendere al valore degli ammortamenti del medesimo periodo.

Nello specifico si osserva che l'esercizio 2016 si è caratterizzato, oltre che per nuovi acquisti, per la presenza di importanti interventi in corso al termine dell'esercizio per opere che sono state completate nei primi mesi dell'anno 2017 (lavori secondo piano, vasche ecc...).

Per il dettaglio informativo sugli investimenti capitalizzati ed in corso nell'anno 2016, si rinvia alla parte della relazione dedicata al piano investimenti.

3. Indice di obsolescenza

Valore informativo

L'indice di obsolescenza deve essere applicato alle attrezzature sanitarie, agli impianti e macchinari e ai fabbricati segnalando le situazioni in cui risulta necessario provvedere ad un rinnovamento. I dati numerici necessari per il calcolo del presente rapporto derivano dalla nota integrativa ed in particolare dalla tabella delle Immobilizzazioni. L'indice può risentire di particolari casistiche in cui è elevato il ricorso da parte dell'azienda a contratti di Leasing o di Global Service relativi ad immobilizzazioni che possono così inficiare il valore informativo dell'indicatore stesso.

Modalità di costruzione: Attrezzature sanitarie e scientif.

Fondo di Ammortamento

Costo Storico

Modalità di costruzione: Impianti e macchinari

Fondo di Ammortamento

Costo Storico

Modalità di costruzione: Fabbricati

Fondo di Ammortamento

Costo Storico

Attrezzature Sanitarie

Valore numeratore =

19.945.994,94

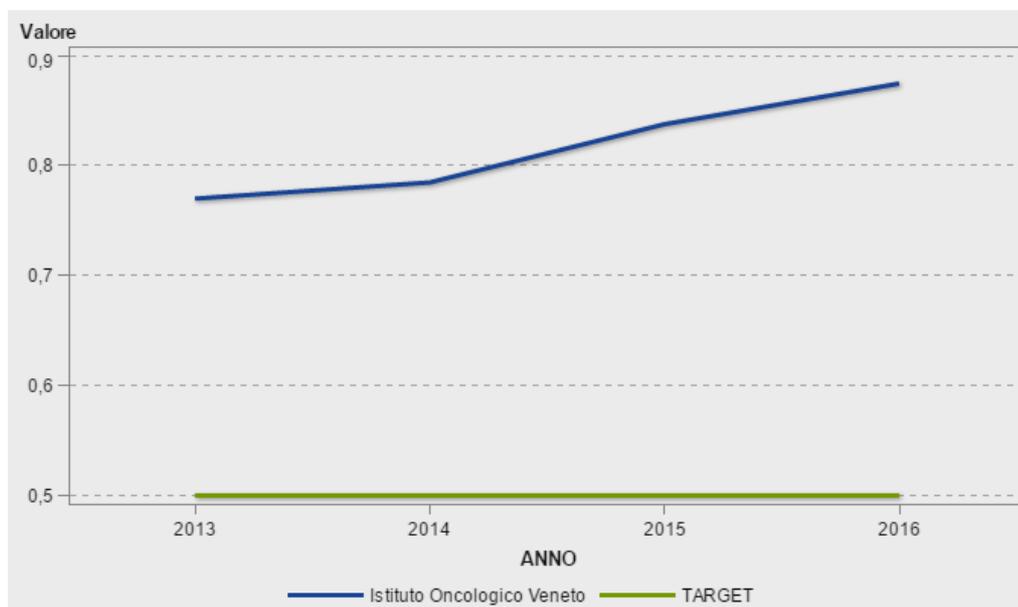
Valore denominatore =

22.808.460,63

Valore anno n =

0,87

Valore Obiettivo: = 0,5 (da leggere in concomitanza con andamento investimenti)



Area Commenti

L'indice di obsolescenza qui proposto rapporta il valore del fondo ammortamento delle attrezzature con il costo storico per l'acquisto delle medesime. La funzionalità e la sicurezza delle apparecchiature in dotazione presso l'Istituto è garantita da una manutenzione costante sia preventiva che programmata. Nell'esercizio 2016 sono stati sostenuti costi per manutenzioni ordinarie per un ammontare di circa 2,6 milioni.

Il programma triennale degli investimenti dell'Istituto per il triennio 2017-2019 prevede investimenti finalizzati al rinnovamento del parco attrezzature a disposizione dell'Ente.

Nello specifico, di seguito si evidenziano le grandi attrezzature in corso di acquisizione inserite nel precitato piano: PET CT Imaging molecolare, SPECT CT per medicina Nucleare, SPECT CT piccoli animali valore, n. 2 Acceleratori lineari, Tomotherapy, Simultac; TAC 16 strati per radiologia interventistica, Risonanza Magnetica per radiologia interventistica.

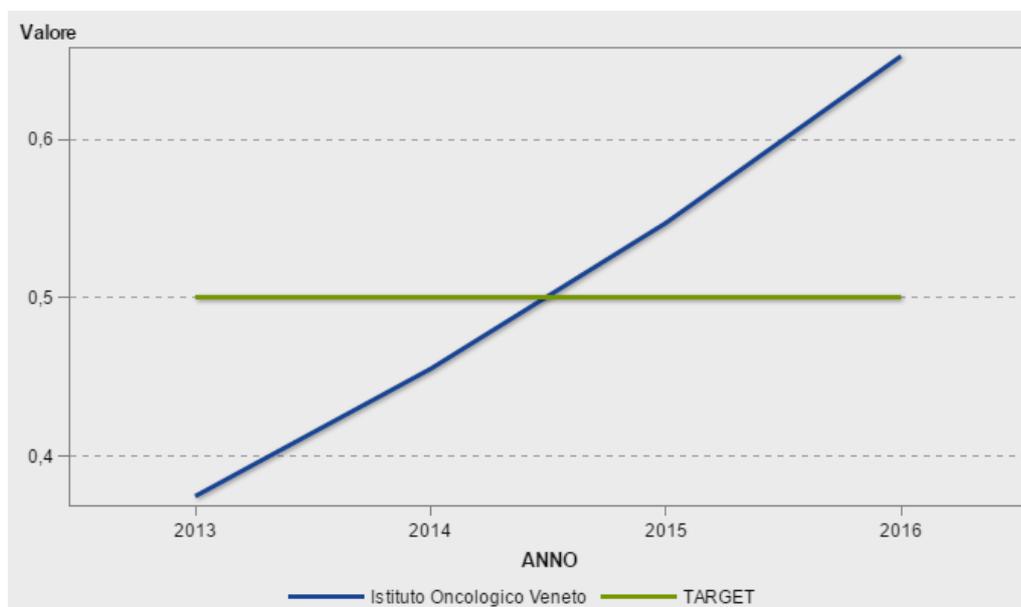
Impianti e Macchinari

Valore numeratore =
5.400.847,05

Valore anno n = **0,65**

Valore Obiettivo: = 0,5 (da leggere in concomitanza con andamento investimenti)

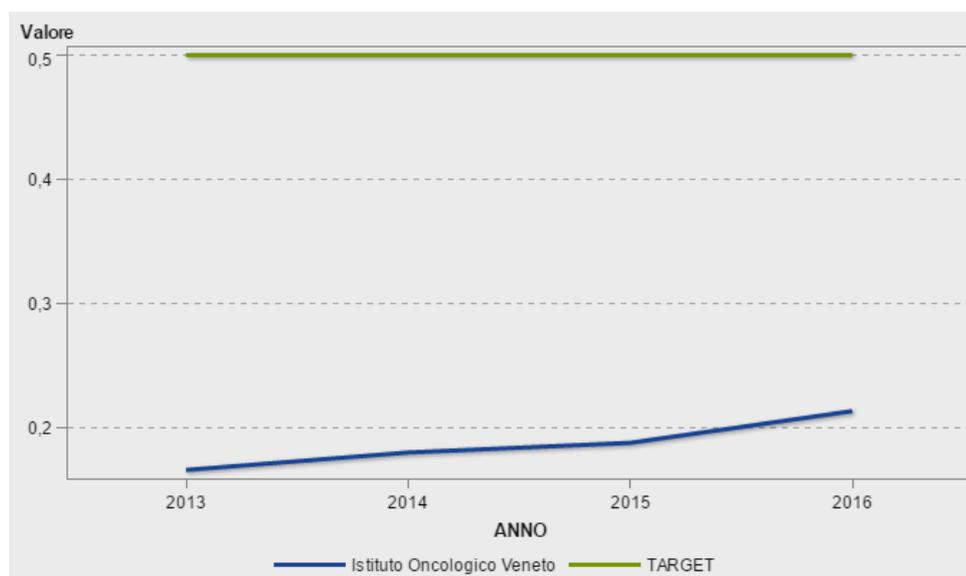
Valore denominatore =
8.279.102,62



Area Commenti

L'indice di obsolescenza rapporta il valore del fondo ammortamento degli impianti e macchinari con il costo storico per acquisto dei medesimi. La funzionalità e la sicurezza degli impianti e macchinari in dotazione presso l'Istituto è garantita da una manutenzione costante sia preventiva che programmata. Nell'esercizio 2016 sono stati sostenuti costi per manutenzioni ordinarie per un ammontare di circa 656 mila.

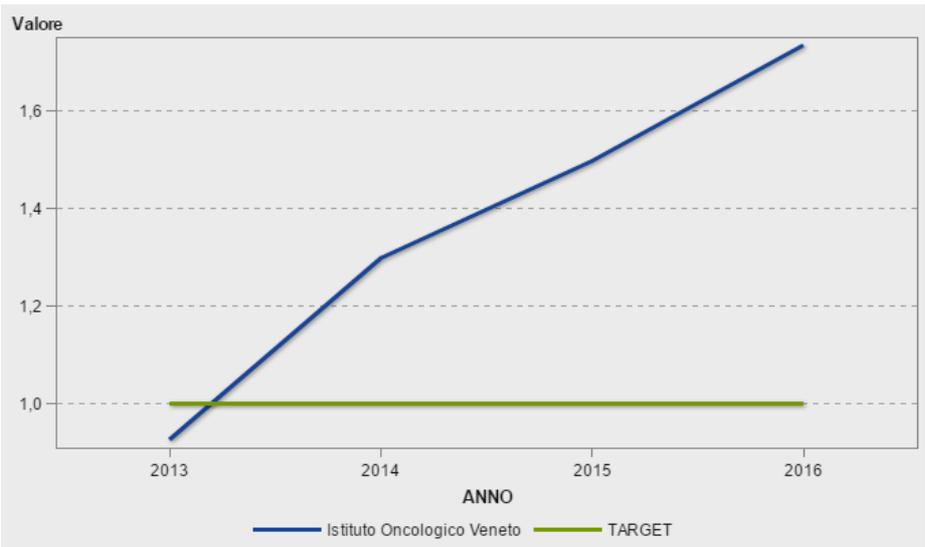
<i>Fabbricati</i>		
Valore numeratore = 8.943.521,96	Valore anno n = 0,21	Valore Obiettivo: = 0,5 (da leggere in concomitanza con andamento investimenti)
Valore denominatore = 41.911.230,29		



Area Commenti

Questo indice rapporta il valore del fondo ammortamento dei fabbricati con il costo storico dei fabbricati stessi. Secondo tale metodologia, tale indicatore per l'Istituto è di 0,21. Invero tale valore risente delle modalità di valorizzazione dei fabbricati in sede di redazione dello stato patrimoniale iniziale dell'Istituto nell'anno 2006. I fabbricati conferiti all'Istituto come da disposizioni regionali sono stati contabilizzati al valore netto contabile e quindi già depurati delle quote di ammortamento relativi agli anni antecedenti all'esercizio 2006. Nell'anno 2006 sono stati ammortizzati all'aliquota ridotta della metà e gli successivi ad aliquota intera al 3%. L'indicatore ricalcolato tenendo conto anche del fondo di ammortamento alla data del 31/12/2005 risulterebbe pari a 0,48. In ordine agli interventi di ristrutturazione in corso, si rinvia a quanto esposto in corrispondenza dell'indice rigidità impieghi e del piano investimenti.

2. Livello di indebitamento sostenibile:

1. Indice di copertura finanziaria dell'attivo immobilizzato		
<i>Valore informativo</i>		
<p>Il presente indice consente di monitorare la sostenibilità dell'indebitamento e il rispetto del vincolo dell'equilibrio patrimoniale da parte dell'azienda nel corso del tempo. Si calcola in base al rapporto tra le fonti consolidate e l'attivo immobilizzato, e spiega il grado di copertura degli investimenti durevoli per mezzo dei finanziamenti istituzionali propri dell'azienda e dei mezzi di terzi di medio e lungo periodo.</p>		
<i>Modalità di costruzione</i>		
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Passivo Consolidato}}{\text{Immobilizzazioni (A)}}$		
Valore numeratore = 74.912.272,84	Valore anno n = 1,7	Valore Obiettivo: ≥ 1
Valore denominatore = 43.212.779,60		
		
<i>Area Commenti</i>		
<p>L'indicatore di copertura finanziaria dell'attivo immobilizzato qui proposto rapporta il valore del Patrimonio netto più il passivo consolidato con il valore delle immobilizzazioni.</p> <p>L'Istituto registra un indicatore pari al 1,7 a testimonianza della sostenibilità del livello di indebitamento e del rispetto del vincolo relativo all'equilibrio patrimoniale</p>		

2. Istogramma di composizione attivo e passivo

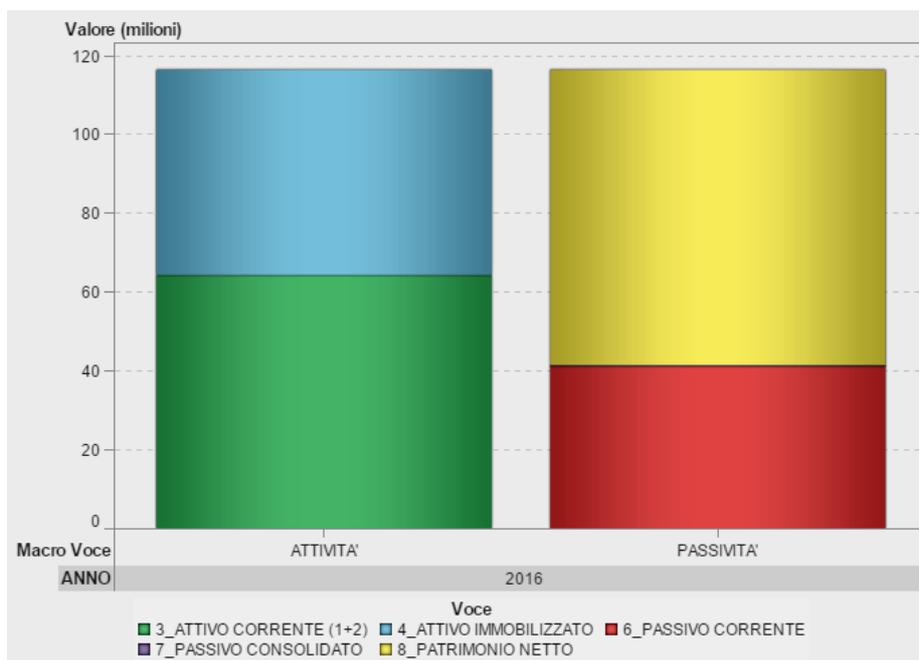
Valore informativo

Grafico a istogramma che consente di monitorare la composizione delle fonti e degli impieghi patrimoniali nel corso del tempo ed in particolare il rapporto tra fonti e impieghi di parte corrente e fonti e impieghi consolidati.

Modalità di costruzione

I dati per la composizione del presente grafico derivano dallo stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario.

Valore Obiettivo: coincidenza tra fonti e impieghi di parte corrente; coincidenza tra fonti e impieghi consolidati.



Area Commenti

Il grafico sopraesposto rappresenta la composizione dell'attivo patrimoniale nella prima colonna, distinto tra immobilizzazioni ed attivo corrente, e del passivo patrimoniale nella seconda colonna, distinto tra patrimonio netto e passivo corrente. Nel passivo patrimoniale non sono presenti passività consolidate (mutui e similari).

All'interno dello stato patrimoniale, si descrivono i vari componenti delle quattro voci succitate:

- l'attivo immobilizzato è costituito dai cespiti (fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature, ecc...);
- l'attivo corrente comprende le rimanenze, i crediti, le disponibilità liquide e i ratei e risconti;
- il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione, finanziamenti per investimenti, riserve ed utili d'esercizio;
- il passivo corrente comprende i fondi, i debiti e i ratei e risconti.

L'Istituto registra:

- un attivo immobilizzato di circa 43,5 milioni corrispondente al 37% dell'attivo patrimoniale;
- un attivo corrente di circa 73 milioni corrispondente al 63 % dell'attivo patrimoniale;
- un patrimonio netto di circa 74,9 milioni, corrispondente al 64% del passivo patrimoniale;
- un passivo corrente di circa 41,5 milioni, corrispondente al 36% del passivo patrimoniale.

Complessivamente risulta che:

- gli impieghi di parte corrente (attivo corrente) sono superiori alle passività correnti e quindi permettono di garantire regolari pagamenti delle forniture
- le fonti proprie essendo superiori all'attivo immobilizzato consentono la disponibilità di risorse per finanziare il programma investimenti in corso.

3. Congruità tra fonti di finanziamento e modalità di impiego in base ad orizzonte temporale:

1. Grado di autonomia finanziaria

Valore informativo

È un indice che misura il grado di capitalizzazione dell'azienda sanitaria pubblica rapportando il patrimonio istituzionale a disposizione di essa con il totale delle fonti di finanziamento a disposizione nel corso dell'esercizio di riferimento.

Contenuto informativo

Patrimonio Netto (PN)

Totale Passivo (TP)

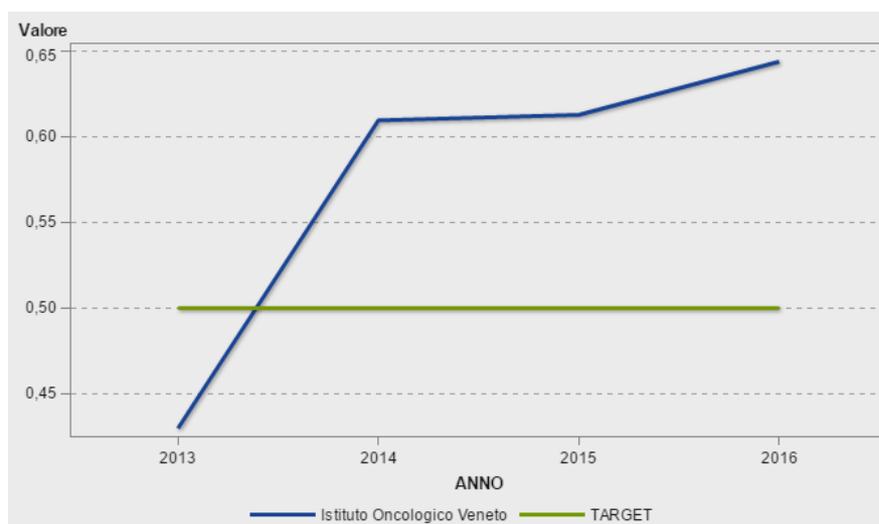
Valore numeratore =
74.912.272,84

Valore anno n =
0,64

Valore Obiettivo: *tendente a 0,5.*

Valore puramente teorico da leggere insieme con l'istogramma tridimensionale di composizione attivo e passivo e con l'indice di rigidità degli impieghi.

Valore denominatore =
116.399.493,11



Area Commenti

L'indicatore sul grado di autonomia finanziaria rapporta il patrimonio netto con il totale del passivo. Per l'Istituto tale indicatore risulta di 0,64 a testimonianza del mantenimento nell'anno 2016 del buon grado di autonomia finanziaria raggiunto nell'anno 2014.

2. Grado di indebitamento

Valore informativo

È un indice di completamento rispetto al precedente che consente di valutare il grado di dipendenza da parte dell'azienda dalle risorse esterne al sistema sanitario regionale. Tali risorse esterne sono rappresentate dal totale delle voci legate al passivo corrente e al passivo consolidato, ad esclusione del patrimonio netto che rappresenta le risorse istituzionalmente destinate all'azienda sanitaria (risorse proprie).

Modalità di costruzione

$$\frac{\text{Passivo Corrente} + \text{Passivo Consolidato}}{\text{Totale Passivo (TP)}}$$

Totale Passivo (TP)

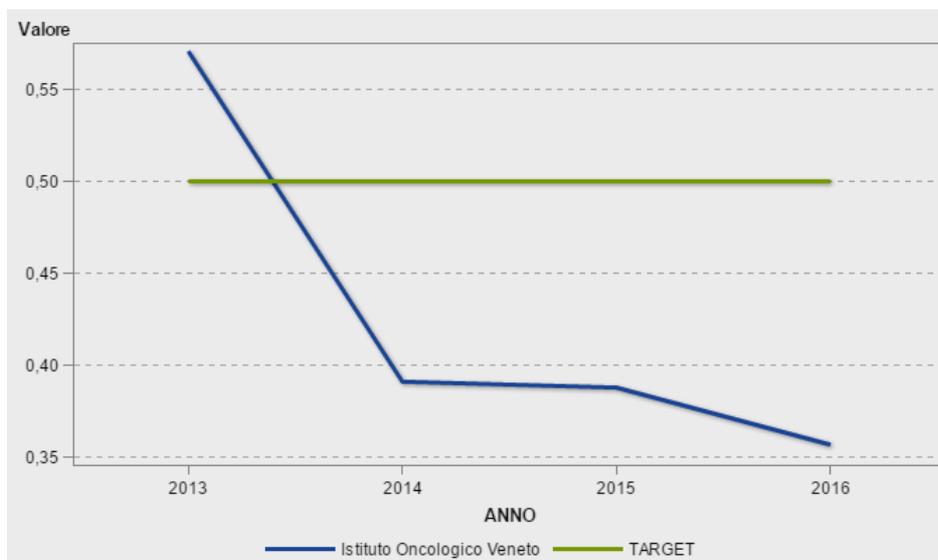
Valore numeratore =
41.487.220,27

Valore anno n =
0,36

Valore Obiettivo: $\leq 0,5$

Valore puramente teorico da leggere insieme con l'istogramma tridimensionale di composizione attivo e passivo e con l'indice di rigidità degli impieghi.

Valore denominatore =
116.399.493,11



Area Commenti

L'indicatore sul grado di indebitamento rapporta il passivo corrente più il passivo consolidato con il totale del passivo. L'Istituto, come già precisato precedentemente, non ha passività consolidate (mutui e similari). Tale indicatore, pari a 0,036, conferma il buon grado di autonomia finanziaria dell'Istituto e conseguentemente attesta il minimo ricorso all'indebitamento.

3. Indice di solidità del patrimonio aziendale

Valore informativo

L'indice consente di monitorare la composizione del patrimonio istituzionale a disposizione dell'azienda e in particolare del peso relativo che assumono le voci legate al Fondo di Dotazione e alle operazioni di ripiano perdite. Il valore ottimale del presente indice deve essere superiore all'unità con numeratore e denominatore di segno positivo. In tale situazione l'azienda dispone di un capitale istituzionale solido e, allo stesso tempo, può contare su una quantità di finanziamenti necessari ai fini degli investimenti.

Modalità di costruzione

Patrimonio Netto (PN)

Fondo di Dotazione (A.I) + Contributi per Ripiano Perdite (A.V) + Utili (perdite) portati a nuovo (A.VI)

Valore numeratore =

74.912.272,84

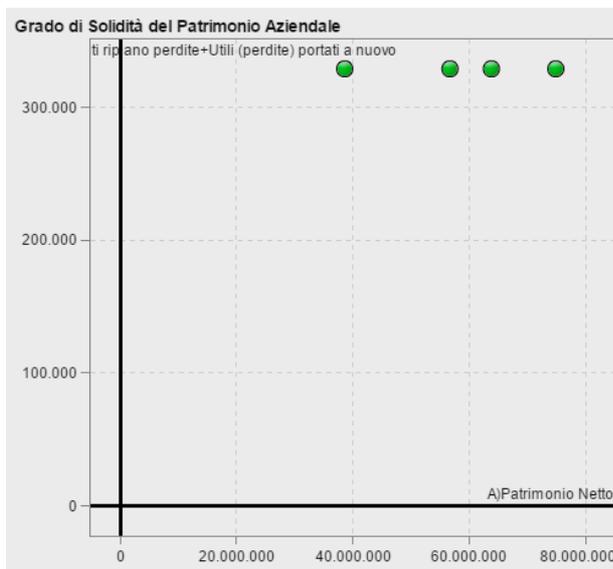
Valore anno n =

227,77

Valore Obiettivo: ≥ 1 (con numeratore e denominatore positivi)

Valore denominatore =

328.899,28



Area Commenti

Il grafico sopra esposto mette in relazione il patrimonio netto con il fondo di dotazione, i contributi per ripiano perdite ed gli utili portati nuovo, per verificare il peso relativo delle suddette voci. Nel caso dell'Istituto tali voci risultano incidere in modo contenuto e conseguentemente emerge che l'Istituto presenta un buon grado di solidità patrimoniale e dispone dei mezzi finanziari per sostenere il programma investimenti triennale 2017-2019 in corso di esecuzione.

4. Indice di onerosità dei debiti finanziari

Valore informativo

L'indice consente di monitorare il costo del capitale, rapportando gli oneri finanziari e gli interessi passivi sostenuti dall'azienda durante il periodo con il totale dei finanziamenti di terzi. Il valore ottenuto rappresenta una sorta di tasso di interesse che l'azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti diversi da quelli di carattere istituzionale.

Modalità di costruzione

Interessi Passivi (C.3) + Altri Oneri (C.4)

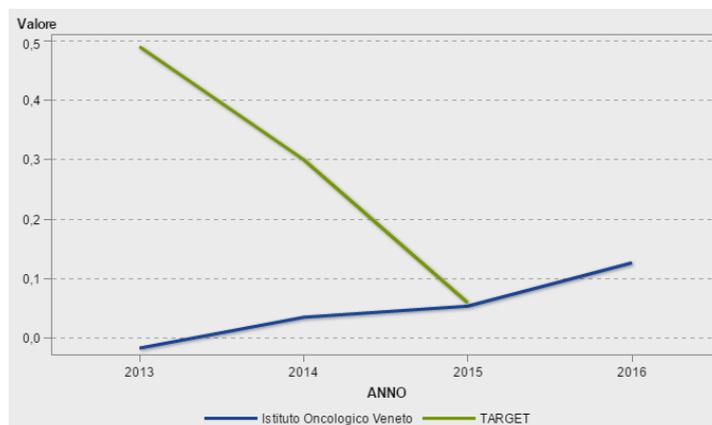
Debiti per mutui passivi (D.I) + Debiti scaduti al 31/12 + Debiti v. istituto Tesoriere sorti nell'anno (D.VIII)

Valore numeratore =
50.327,39

Valore anno n =
0,13

Valore Obiettivo: \leq Euribor

Valore denominatore =
396.249,95



Area Commenti

L'indicatore sull'onerosità dei debiti finanziari qui proposto rapporta gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari con i debiti per mutui più i debiti scaduti e i debiti verso Istituti tesorieri sorti nell'anno. L'Istituto non ha in corso mutui. Per l'Istituto nell'anno 2016 tale indicatore risulta pari a 0,13.

5. Indice di disponibilità

Valore informativo

L'indice misura la capacità dell'azienda di assolvere ai propri impegni di breve termine, attraverso l'utilizzo delle proprie attività liquide o immediatamente liquidabili. L'attivo corrente è composto dalla somma delle rimanenze e delle liquidità, queste ultime intese come il denaro, i valori in cassa, gli assegni, i conti correnti attivi, le attività finanziarie a breve termine, i crediti esigibili entro l'esercizio successivo e i ratei e risconti attivi. Mentre il passivo corrente è formato dalle fonti che presentano una scadenza entro l'esercizio successivo.

Modalità di costruzione

Attivo Corrente

Passivo Corrente

Valore numeratore =

67.672.945,94

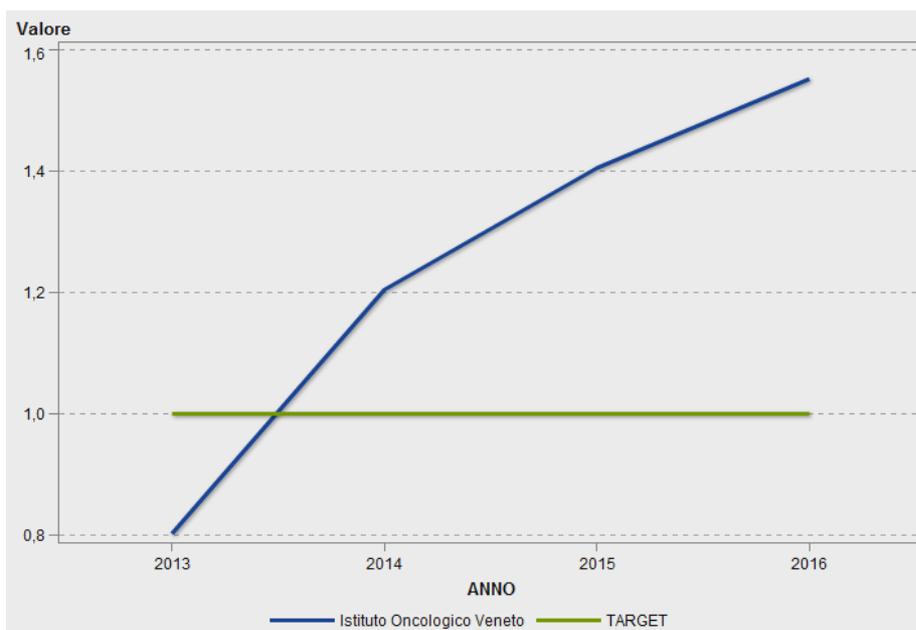
Valore anno n =

1,5

Valore Obiettivo: ≥ 1

Valore denominatore =

44.818.971,87



Area Commenti

L'indice di disponibilità viene determinato come rapporto tra attivo corrente (comprensivo delle rimanenze di beni) e passivo corrente.

L'Istituto presenta nell'ultimo triennio un indicatore superiore a 1 a testimonianza della capacità di assolvere gli impegni assunti nel breve e quindi della disponibilità di mezzi per garantire pagamenti regolari delle forniture.

Nell'ultimo biennio l'indice di disponibilità risulta in linea con l'obiettivo regionale.

6. Indice di liquidità

Valore informativo

L'indice esprime la capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida durante lo stesso arco temporale considerato nell'analisi. L'indice consente inoltre di evidenziare il peso delle rimanenze nell'equilibrio patrimoniale. Dall'indice si escludono, infatti, le voci riferite al magazzino e le altre voci di difficile liquidabilità.

Modalità di costruzione

$$\frac{\text{Attivo Corrente} - \text{Rimanenze (B.I)}}{\text{Passivo Corrente}}$$

Valore numeratore =

64.125.185,08

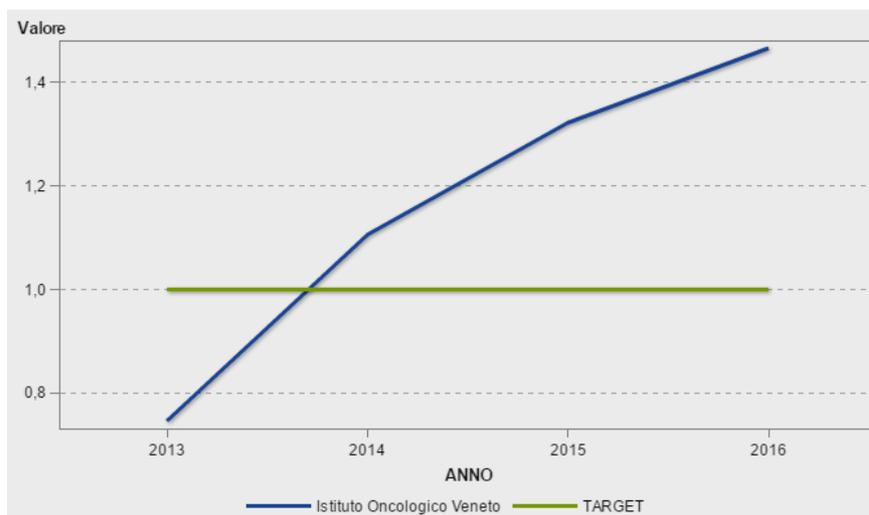
Valore denominatore =

43.760.905,18

Valore anno n =

1,47

Valore Obiettivo: ≥ 1



Area Commenti

L'indice di liquidità viene determinato come rapporto tra attivo corrente al netto delle rimanenze di beni e passivo corrente e rappresenta, rispetto all'indicatore sulla disponibilità, una verifica sulla liquidità effettiva di cui dispone un'azienda per estinguere i debiti a breve termine. Essendo per l'Istituto le rimanenze pari al 4,8 % dell'attivo corrente, l'indicatore conferma quanto già emerso dalla disamina di quello relativo alle disponibilità ovvero che l'Istituto dispone di risorse per garantire pagamenti regolari delle forniture.

Si osserva infine che l'Istituto presenta nell'ultimo biennio un indice di liquidità superiore a 1 e pertanto in linea con il valore obiettivo.

Analisi Finanziaria

L'art. 26 del d. lgs n. 118/2011 stabilisce l'obbligatorietà del rendiconto finanziario per gli enti e le aziende del sistema sanitario nazionale. Per avere un maggiore grado di dettaglio dell'analisi finanziaria si rimanda quindi all'apposito prospetto inserito tra gli allegati del bilancio d'esercizio. Qui di seguito si inserisce il prospetto di rendiconto finanziario sintetico segnalando solamente le principali voci che lo compongono.

	ANNO 2016
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE	
(+) Risultato di esercizio	116.787,70
(-) Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	4.562.725,63
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente	3.860.193,95
Crediti di Funzionamento	6.136.035,04
Debiti di Funzionamento	-3.330.709,52
A - Totale operazioni di gestione reddituale	8.539.707,28
B - Totale attività di investimento	-4.739.305,22
Acquisizione di Immobilizzazioni (al lordo dei Debiti)	-4.742.069,56
Dismissione di Immobilizzazioni	2.764,34
C - Totale attività di finanziamento	14.262.213,62
Assegnazioni per Investimenti (al lordo dei Crediti)	14.355.255,97
Assegnazioni per Ripiano Perdite (al lordo dei Crediti)	-92.000,27
Debiti verso Istituto Tesoriere (Anticipazioni)	-1.042,08
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)	18.062.615,68
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	18.062.615,68

AREA COMMENTI

Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso di cassa complessivo di circa 18 milioni corrispondente alla differenza tra disponibilità liquide al 01/01/2016 e al 31/12/2016.

Tale flusso risulta generato da una variazione positiva per operazioni di gestione reddituale di circa 8.540 mila, da una variazione negativa di circa -4.739 per operazioni di investimento e da una variazione positiva di circa +14.262 mila per attività di finanziamento.

Di seguito vengono commentati i principali aggregati del rendiconto finanziario.

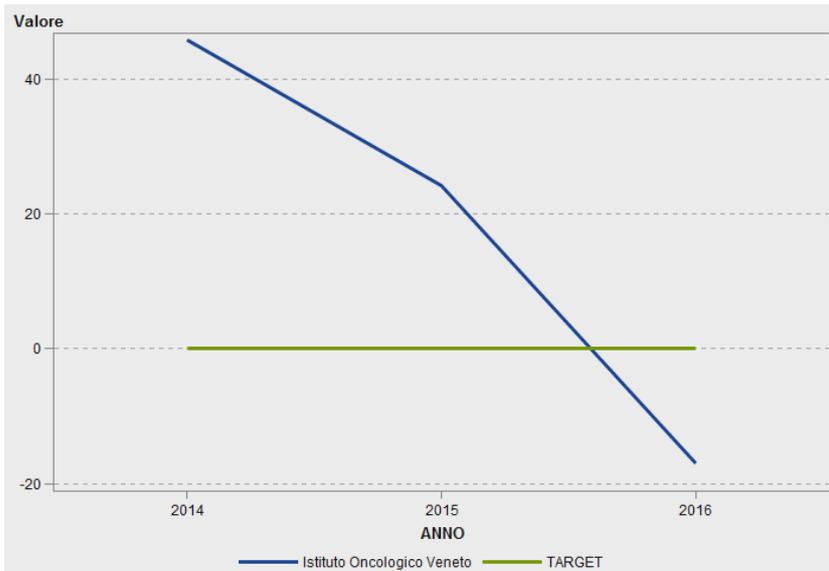
La gestione reddituale corrente (Risultato di esercizio al netto dei costi e ricavi non monetari) ha generato flussi di cassa positivi connessi agli ammortamenti e agli accantonamenti appostati a bilancio.

La gestione del CCN corrente ha complessivamente generato risorse legate agli aumenti e alle diminuzioni dei crediti e dei debiti per la gestione caratteristica.

Per ciò che concerne i flussi di cassa assorbiti dalle attività di investimento, si segnalano quelli legati ai cespiti capitalizzati a stato patrimoniale.

Tra i flussi di cassa creati dalle attività di finanziamento si evidenziano i finanziamenti in c/esercizio contabilizzati nella specifica voce di patrimonio netto, gli incassi di crediti in conto capitale dalla regione.

Indici e quozienti:

1. Indice di tempestività dei pagamenti														
<i>Valore informativo</i>														
L'indice di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, in quanto attribuisce un peso maggiore ai ritardi relativi al pagamento di fatture di somme elevate. Tale indicatore è previsto dall'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 ed è stato oggetto di specifici chiarimenti con circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 3 e 22 del 2015.														
<i>Modalità di costruzione</i>														
Il numeratore contiene la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata per le transazioni di natura commerciale relative all'anno solare, moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori; il denominatore contiene la somma degli importi pagati nell'anno solare.														
Valore numeratore = -658.419.629,25	Valore anno n= -16,97	Valore Obiettivo: 0												
Valore denominatore = 38.803.206,02														
 <table border="1"> <caption>Dati del grafico: Indice di tempestività dei pagamenti</caption> <thead> <tr> <th>ANNO</th> <th>Valore (Istituto Oncologico Veneto)</th> <th>TARGET</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2014</td> <td>45</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>2015</td> <td>24</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>2016</td> <td>-16,97</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>			ANNO	Valore (Istituto Oncologico Veneto)	TARGET	2014	45	0	2015	24	0	2016	-16,97	0
ANNO	Valore (Istituto Oncologico Veneto)	TARGET												
2014	45	0												
2015	24	0												
2016	-16,97	0												
<i>Area Commenti</i>														
<p>Il valore dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2016, calcolato in coerenza con i criteri definiti all'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014, risulta di -16,97, in miglioramento rispetto all'esercizio 2015 che aveva registrato un valore di +24,20.</p> <p>Tale risultato risente delle azioni poste in essere per efficientare la gestione del ciclo passivo, tra le quali si segnalano: l'adozione di una procedura aziendale sulla liquidazione delle fatture passive (Deliberazione Commissario n. 411/2015) e il potenziamento dell'organico dell'Ufficio Contabilità Fornitori.</p>														

2. Indice di durata media dei debiti verso i fornitori

Valore informativo

È un ulteriore indice di durata finalizzato al monitoraggio delle performance di pagamento, speculare rispetto al DSO (Days of Sales Outstanding) generalmente utilizzato dai fornitori del SSR. In particolare, tale rapporto consente di investigare il tempo medio intercorrente tra il sorgere del debito e il pagamento del medesimo. Per stabilire i valori critici si deve ricorrere alla normativa vigente, che impone alle aziende sanitarie pubbliche (D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 art. 1, comma 5) di liquidare i propri debiti mediamente entro 60 gg.

Modalità di costruzione

$$\frac{(D.VII) \text{ Debiti v. fornitori} \quad *365}{(D.VII) \text{ Debiti v. fornitori sorti nell'esercizio}}$$

Valore numeratore * 365 =

9.914.224,61 * 365

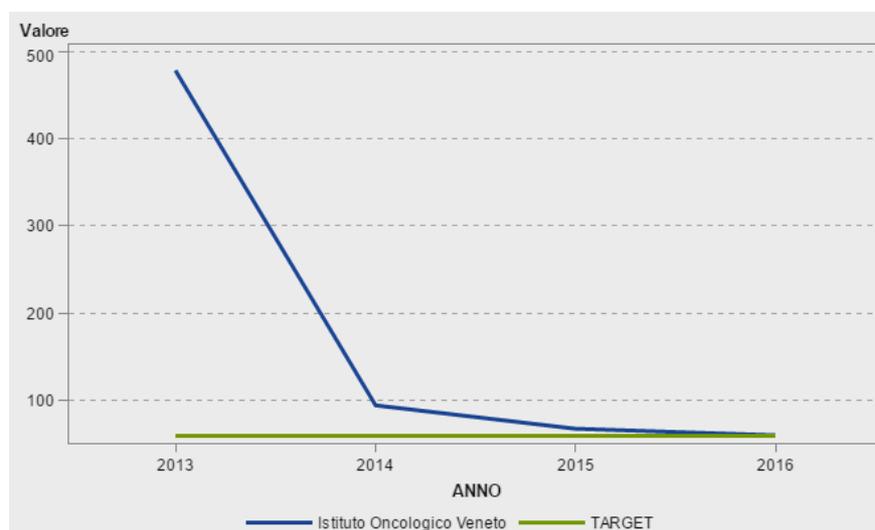
Valore anno n =

59,9

Valore Obiettivo: 60 giorni

Valore denominatore =

60.416.709,23



Area Commenti

La durata media dei debiti verso fornitori è determinata come rapporto tra il debito verso fornitori complessivo e quello sorto nell'esercizio tenuto conto di 365 giorni.

Tale indicatore fornisce informazioni in ordine al tempo medio intercorrente tra il sorgere di un debito e il suo pagamento.

In ordine a tale tematica va sottolineato come a far data dal 31 marzo 2015 l'introduzione della fatturazione elettronica abbia favorito una completa tracciatura dei documenti passivi, dando anche certezza in ordine alla data di ricevimento delle fatture (data SDI e non data fattura) e favorendo, **a regime**, il miglioramento delle successive fasi di gestione del ciclo passivo (contabilizzazione, liquidazione, ecc...).

La durata media dei debiti vs fornitori registra una costante riduzione, come testimoniato dal valore dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (vedasi indicatore tempestività pagamenti).

3. *Andamento debiti verso fornitori*

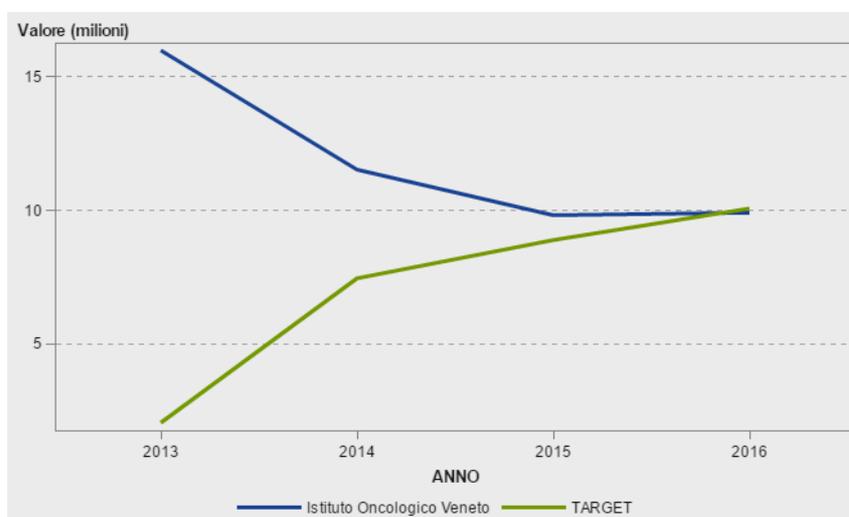
Valore informativo

Grafico a linee contenente la rappresentazione dell'andamento nel tempo della voce (DVII) "Debiti verso fornitori". Il grafico consente di rendere più fruibile ed immediata l'informazione agli utenti.

Modalità di costruzione

Il dato viene recuperato dalla voce (D.VII) "Debiti verso fornitori" presente all'interno dello Stato Patrimoniale.

Valore Obiettivo: 1/6 rispetto al valore dei debiti verso fornitori sorti durante l'anno



Area Commenti

Il grafico analizza l'andamento dell'ammontare complessivo dei debiti verso fornitori al termine dell'esercizio. I debiti verso fornitori dell'Istituto mostrano una riduzione costante, passando dai circa 16 ml dell'anno 2013 ai circa 9,9 ml dell'anno 2016.

4. Capitale circolante netto (CCN)

Valore informativo

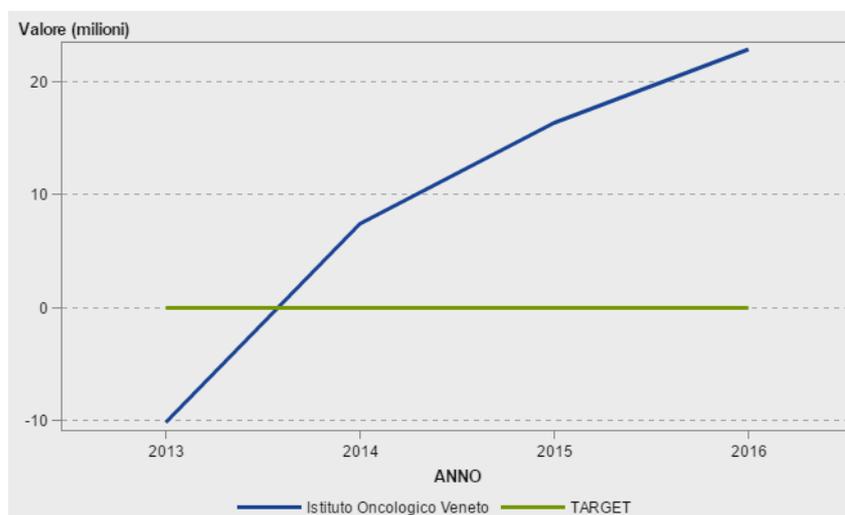
L'indice consente di monitorare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario di breve termine da parte dell'azienda, ed in particolare il grado di copertura dei fabbisogni finanziari attraverso l'attivazione delle opportune fonti di finanziamento.

Modalità di costruzione

Attivo Corrente – Passivo Corrente

Valore anno n = **67.672.945,94 – 44.818.971,87 = 22.853.974,07**

Valore Obiettivo: ≥ 0



Area Commenti

L'indicatore capitale circolante netto viene determinato come differenza tra attivo corrente e passivo corrente. Tale indicatore conferma quanto già emerso in sede di disamina dell'indicatore sulla disponibilità ovvero che l'Istituto dispone di mezzi finanziari per garantire la regolarità dei pagamenti delle forniture e per finanziare gli investimenti programmati.

L'Istituto registra nell'ultimo triennio un capitale circolante netto superiore a zero e pertanto in linea con l'obiettivo regionale.

5. Margine di tesoreria

Valore informativo

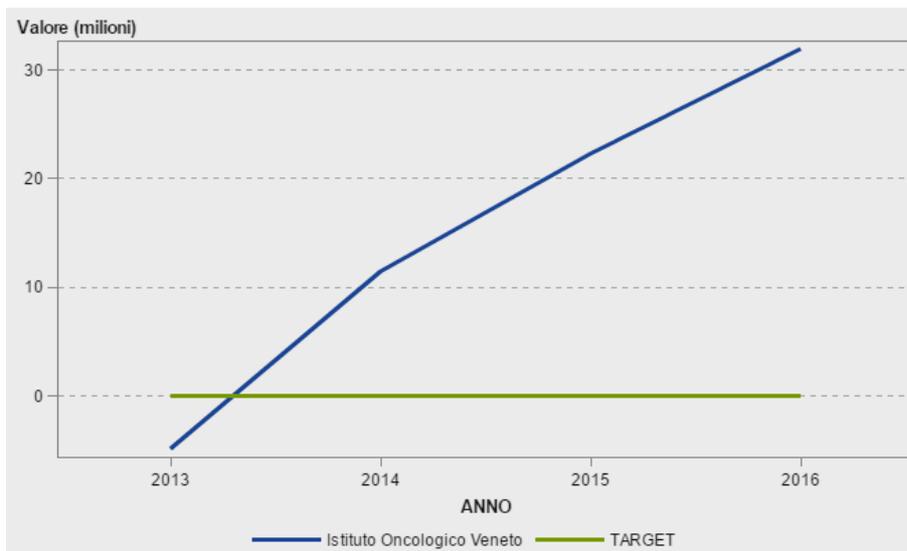
L'indice consente di approfondire l'analisi dell'equilibrio finanziario di breve termine, tenendo presenti solamente le voci con maggior grado di liquidità e aventi scadenza entro il termine dell'esercizio

Modalità di costruzione

[Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (BIII) + Disponibilità liquide (BIV) + Crediti a breve termine + Ratei e Risconti Attivi (C)] – [Debiti a breve termine + Ratei e Risconti Passivi (E)].

Valore anno n = **64.125.185,08 – 32.139.447,76= 31.985.737,32**

Valore Obiettivo: ≥ 0



Area Commenti

L'indicatore margine di tesoreria viene determinato come differenza tra attivo corrente al netto delle rimanenze e passivo corrente al netto dei fondi.

Tale indicatore conferma quanto già emerso in sede di disamina dell'indice di liquidità ovvero che l'Istituto dispone di mezzi finanziari per garantire la regolarità dei pagamenti delle forniture.

L'Istituto registra nell'ultimo triennio un margine di tesoreria superiore a zero e pertanto in linea con l'obiettivo regionale

6. Margine di struttura

Valore informativo

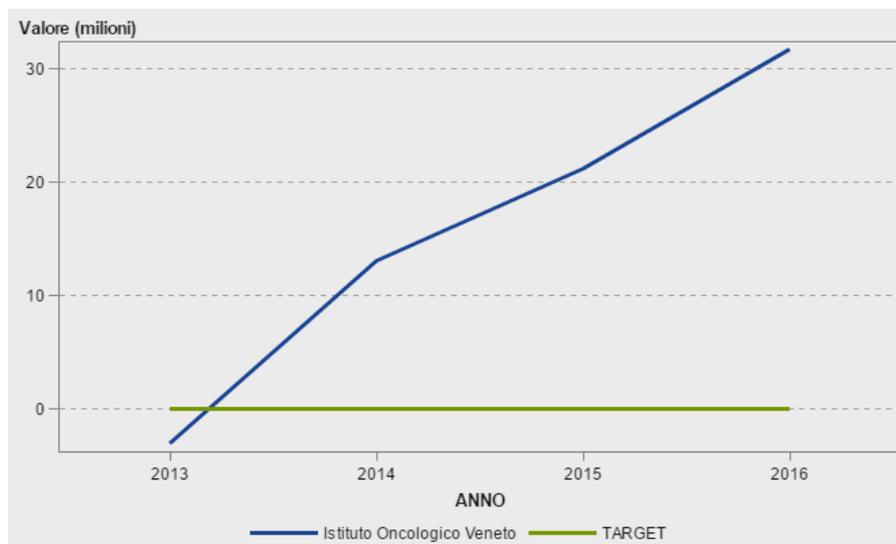
Il margine di struttura è un indicatore della solidità patrimoniale dell'azienda, in quanto evidenzia la capacità di finanziare gli investimenti di medio/lungo termine per mezzo del patrimonio netto. Tale indicatore concorre ad esprimere le condizioni di equilibrio finanziario strutturale di lungo periodo e a valutare il grado di capitalizzazione, inteso come adeguatezza dei mezzi propri rispetto alla dimensione delle attività aziendali.

Modalità di costruzione

Patrimonio Netto – Immobilizzazioni (A)

Valore anno n = **74.912.272,84 – 43.212.779,6 = 31.699.493,24**

Valore Obiettivo: ≥ 0



Area Commenti

Questo indicatore viene determinato come differenza tra patrimonio netto ed immobilizzazioni.

L'Istituto registra nell'ultimo biennio un margine di struttura superiore a zero, che evidenzia la situazione di equilibrio patrimoniale e la capacità di finanziare investimenti nel medio lungo termine.

In ordine al programma triennale investimenti 2017-2019, si rinvia a quanto riportato in corrispondenza degli indicatori rigidità degli impieghi e obsolescenza delle attrezzature.

7. Indice di elasticità finanziaria

Valore informativo

È dato dal rapporto tra il capitale circolante netto e il valore della produzione dell'azienda. Il numeratore segnala la capacità di produrre liquidità (immediata o differita) disponibile a breve termine e il denominatore è dato dalla somma delle componenti positive di reddito rappresentate dalle voci di ricavo del conto economico (valore della produzione). Il rapporto consente la comparazione relativa tra le aziende sanitarie del sistema regionale Veneto.

Modalità di costruzione

Capitale Circolante Netto

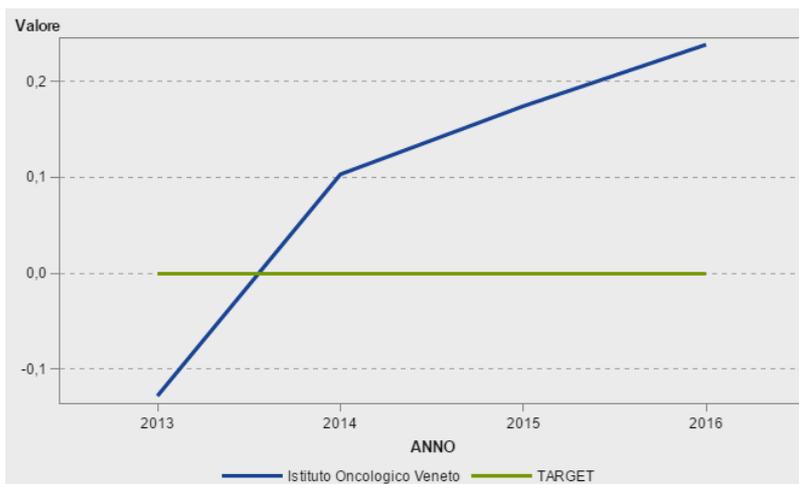
Valore della Produzione

Valore numeratore =
22.853.974,07

Valore anno n =
0,24

Valore Obiettivo: ≥ 0

Valore denominatore =
96.166.438,63



Area Commenti

L'indice elasticità finanziaria compara il capitale circolante netto con il valore della produzione, evidenziando la capacità di generare liquidità dalle attività realizzate.

Dal grafico emerge che nell'anno 2016 l'Istituto migliora ulteriormente le sue performance in termini di elasticità finanziarie, chiudendo a 0,24 contro 0,17 dell'anno 2015.

Grado di raggiungimento dei risultati economico - finanziari

Con la DGR n. 2072/2015, la Regione Veneto, ha determinato gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende Sanitarie del Veneto. Relativamente all'area D) Equilibrio economico, sono stati stabiliti i seguenti obiettivi:

- D.1 Rispetto della programmazione regionale dei costi;**
- D.2 Equilibrio economico finanziario.**

Con DGR n. 28/2017 la Giunta regionale ha determinato i limiti di costo per le aziende sanitarie del Veneto.

Obiettivo D.1.1 Rispetto del tetto di costo PERSONALE

Conto di CE	Valore Soglia (€)	Anno 2016 (€)	Scostamento assoluto (€)	Scostamento percentuale (%)
BA2080 Costo del personale	€ 23.642.000,00	23.539.594,07	-€ 102.405,93	-0,4%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia

I tetti di costo sul personale sono stati rispettati e pertanto lo scostamento tra valore effettivo e valore soglia risulta negativo.

Obiettivo D.1.3 Rispetto del tetto di costo della FARMACEUTICA OSPEDALIERA

Conto di CE	Valore Soglia (€)	Anno 2016 (€)	Scostamento assoluto (€)	Scostamento percentuale (%)
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	25.313.976,00	€ 23.940.174,21	-€ 1.373.801,79	-5,4%
di cui:	<i>acquisti per altre aziende**</i>	€ 218.106,00		
di cui:	<i>Epatite C*</i>			
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati al netto di Epatite C	€ 25.313.976,00	€ 23.722.068,21	-€ 1.591.907,79	-6,3%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia

Il valore limite (tetto di spesa) previsto per IOV nel 2016 era di 25.313.976 euro (allegato C della DGR n.28 del 19/01/2016). Il valore effettivo di spesa nel 2016 è stato di 23.940.174, con uno scostamento di -1.373.801 euro rispetto al tetto assegnato (-5,4%).

Come avviene già da diversi anni, le prescrizioni oncologiche (che producono più del 90% di tutti i costi) è eseguita attraverso cartella clinica elettronica nel rispetto di schemi terapeutici verificati dai farmacisti in termini di appropriatezza normativa e scientifica. Per i farmaci iscritti nel registro sono inoltre eseguiti tutti gli adempimenti previsti e, ove richiesto, gli usi off label sono eseguiti previa autorizzazione come da regolamento regionale. Un altro elemento di contenimento della spesa farmaceutica è stato l'avvio di nuove sperimentazioni cliniche profit e gli "usi compassionevoli", che hanno permesso di eseguire importanti risparmi nel 2016. Infatti, il numero di pazienti soggetti a trattamento farmacologico in trial clinici interventistici è passato da 515 nel 2015 a 650 nel 2016 (+ 26%); il contributo al risparmio di farmaci a carico del SSN è venuto anche dagli studi spontanei, dove i medicinali del braccio di trattamento sono spesso forniti dallo sponsor. Una stima conservativa consente di indicare in circa 3 milioni di euro la minor spesa a carico del SSN.

I costi generati dai nuovi trattamenti e quelli che si sono ridotti per l'adozione di questi ultimi è stato contenuto entro i limiti assegnati per le motivazioni sopra indicate. Una analisi più dettagliata mette in evidenza una maggior spesa per circa 80 principi attivi per un valore di + 5.493.231 euro. Questa maggior

spesa è dovuta essenzialmente all'immissione in commercio di nuovi medicinali o ad un aumento delle prestazioni/pazienti trattati. I costi cessanti per sostituzione o dismissione dei trattamenti tradizionali per quelli nuovi (circa 31 PA) sono stati dell'ordine di -4.718.088 euro, con un bilancio complessivo di + 775.142. Questi valori sono calcolati avendo come fonte la contabilità analitica.

La casistica di aumento della spesa si riferisce in particolare ai seguenti farmaci descritti in ordine decrescente di variazione della spesa fra il 2016 - 2015: Dabrafenib (+1.255.691): il farmaco si è consolidato in uso nel 2016 per i melanomi in fase avanzata/M+ BRAF mutati, periodo nel quale è stato impiegato in associazione con trametinib, un MEK inibitore, fornito ancora gratuitamente (uso compassionevole). L'aumento di costi è parzialmente compensato da una riduzione di un altro farmaco della stessa classe (vemurafenib - 230.738 euro). Dal datawarehouse della regione risulta che nel 2016 lo IOV ha sostenuto circa il 41% della spesa regionale. L'aumento di spesa rispetto allo scorso anno è dovuto al trasferimento delle terapie sperimentali profit a quelli con spesa a carico del SSN. I centri prescrittori sono: exULSS 1, exULSS 6, exULSS 9, exULSS 12, exULSS 18, IOV, AOVR. I pazienti provenienti dall'ULSS 6 Euganea hanno però rappresentato solo un terzo della spesa sostenuta da IOV. Nivolumab (+ 488.459): nel corso del 2016 è stato inserito a carico del SSN. Al numero dei pazienti trattati inizialmente per i melanomi in fase avanzata/M+ si è aggiunto a fine anno l'allargamento delle indicazioni al ca polmonare NSCLC ad istologia squamosa. Dal datawarehouse della regione risulta che nel 2016 lo IOV ha sostenuto circa un quarto della spesa regionale, su 7 centri prescrittori. Ramucirumab (+ 462.694) : acquisito da dicembre 2015 per il ca gastrico avanzato, l'impiego si è consolidato nel 2016. Dal datawarehouse della regione risulta che nel 2016 lo IOV ha sostenuto circa il 62% della spesa regionale su 7 centri autorizzati alla prescrizione. Olaparib (+ 259.813): utilizzato da agosto 2015, l'impiego è cresciuto nel 2016 per l'attrattività della struttura al trattamento dei tumori dell'ovaio (BCRA mutati), dove trova specifico impiego. L'aumento dei valori ha avuto luogo soprattutto dopo il passaggio a carico del SSN, perché nel 2015 il farmaco era fornito quasi gratuitamente con un accordo operante in regime di fascia Cnn. Dal datawarehouse della regione risulta che nel 2016 lo IOV ha sostenuto circa l'89% della spesa regionale su 7 centri prescrittori. Sunitinib (+ 250.121): pazienti (+5 rispetto al 2015) e spesa in aumento per allargamento indicazioni (es.: tumori neuroendocrini del pancreas) e per cronicizzazione trattamenti. Dal datawarehouse della regione risulta che, nel periodo gennaio-maggio, lo IOV ha sostenuto circa il 17% della spesa regionale. Trastuzumab (+ 249.196): per l'elevato costo/paziente l'aumento di solo 6 unità ha causato un importante aumento dei valori che si associa all'effetto "accumulo spesa" per la cronicizzazione dei trattamenti. Dal datawarehouse della regione risulta che lo IOV ha sostenuto circa il 15% della spesa regionale. Gefitinib: (+ 237.796): di impiego nel NSCLC EGFR mutati, c'è stato un aumento della casistica dei trattati (+5 rispetto al 2015), con un aumento della spesa anche per effetto della cronicizzazione dei trattamenti. Dal datawarehouse della regione risulta che lo IOV ha sostenuto circa il 30% della spesa regionale.

Per gli altri medicinali, già in commercio nel 2015 (es.: enzalutamide, regorafenib, nab-paclitaxel, pazopanib, pertuzumab) o di nuova introduzione (es.: alfaradim, lenvatinib, vismodegib) l'aumento di spesa è proporzionale ad un aumento di casistica, tuttavia tutti i PA sono soggetti a registro AIFA e dunque con stringente controllo d'uso.

Fra i costi cessanti, si mette in evidenza l'ipilimumab (meno 2.253.453 euro rispetto al 2015), un anticorpo monoclonale anti-CTLA-4, che è stato quasi completamente sostituito da due nuovi biologici (il nivolumab e il pembrolizumab) dotati di maggiore attività nei melanomi ed anche in altri tumori solidi, ed il cui costo risulta inferiore a quello di ipilimumab.

Obiettivo D.1.4 Rispetto del tetto di costo DISPOSITIVI MEDICI (esclusi gli IVD)

	(€)	(€)	(€)	(%)
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD)	€ 3.265.840,00	3.219.977,60	-€ 45.862,40	-1,4%
di cui:	acquisti per altre aziende**			

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia

Il valore a consuntivo 2016 del conto relativo ai "dispositivi medici - esclusi IVD", espone un importo complessivo di € 3.219.977,60 con un valore entro il tetto assegnato all'Istituto e pari ad € 3.265.840. Il consuntivo 2016 mostra complessivamente un incremento di circa il 13% rispetto all'anno 2015.

L'aumento dell'anno 2016 è stato determinato prevalentemente da una crescita dei consumi di DM da parte della UO di Radiologia Interventistica, che complessivamente rappresenta il 75% dei consumi di dispositivi medici sottoposti a tetto dell'Istituto, come si può rilevare dai dati rappresentati in tabella 1 - fonte consumi di magazzino.

Tabella 1 - andamento costi dei Dispositivi Medici: anno 2016/2015

Unità operativa	Importo 2016	Importo 2015	Scost. 2016/2015	Scost. % 2016/2015
Radiodiagnostica Oncologica (Sc Radiologia)	€ 2.440.554	€ 1.958.686	481.867,42	25%
Altre UO	€ 793.617	€ 839.614	-€ 45.997	-5%
totale	€ 3.234.171	€ 2.798.300	435.870,49	+16% ↗

Tale incremento dei costi trova giustificazione:

- nell'incremento dei volumi di attività della UO di Radiologia Interventistica rilevato nel 2016, con un aumento del 11,1% rispetto all'anno 2015.
- nell'introduzione di un nuovo "dispositivo" ittrio-90 con una importo complessivo, per l'anno 2016, di € 317.200, con un livello di spesa che ha confermato le previsioni esposte nei precedenti monitoraggi regionali (in sede di BEP 2016 e successivi aggiornamenti era stata prevista una spesa di circa € 300.000).

Obiettivo D.1.5 Rispetto del tetto di costo IVD

Conto di CE	Valore Soglia (€)	Anno 2016 (€)	Scostamento assoluto (€)	Scostamento percentuale (%)
BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi diagnostici in vitro (IVD)	€ 540.140,00	537.628,05	-€ 2.511,95	-0,5%
di cui:	acquisti per altre aziende**			

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia

Il valore a consuntivo 2016 del conto relativo agli IVD, espone un importo complessivo di € 537.628,05 con un valore entro il tetto assegnato all'Istituto e pari ad € 540.140.

Tabella 1 - andamento volume prestazioni UO Immunologia

Attività specialistica	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	Differenza %
UO Immunologia diagnostica	86.673	63.241	23.432	37,05%

A fronte del rispetto del tetto di spesa assegnato all'Istituto, si evidenzia il rilevante incremento dei volumi di attività della UO di Immunologia Diagnostica (responsabile del consumo di oltre l'80% dei consumi di IVD dell'Istituto) che nel 2016 ha erogato 86.673 prestazioni, +37% rispetto all'anno 2015 (vedi tabella 1).

Obiettivo D.2.1. - Rispetto Risultato programmato

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia

L'esercizio 2016 si è concluso con una gestione in utile d'esercizio pertanto è stato rispettato l'obiettivo del risultato programmato.

Obiettivo D.2.2. - Delta costo produzione

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Delta Consuntivo 2016 - Consuntivo 2015
COSTO DELLA PRODUZIONE RETTIFICATO	81.061.360	83.899.951	2.838.591
DELTA RICAVI	70.237.143	77.345.481	7.108.338

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia

I ricavi della produzione, secondo la configurazione assunta a livello regionale, registrano un incremento rispetto all'anno 2015 di circa 7,1 milioni mentre i costi aumentano di solo 2,8 milioni. I risultati esposti evidenziano pertanto che l'obiettivo è stato raggiunto.

5.2. CONFRONTO CE PREVENTIVO/CONSUNTIVO E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI

Analisi scostamenti Conto Economico preventivo 2016 e consuntivo 2016
(Sintetici da DM 20 marzo 2013);

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi Consuntivo da TXT	Analisi PREVENTIVO txt	VARIAZIONE PREVENTIVO/CONSUNTIVO	
			Importo Euro	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	96.166.438,63	97.833.773,89	-1.667.335,26	-1,7%
1) Contributi in c/esercizio	20.781.453,93	10.727.974,40	10.053.479,53	93,7%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	13.654.566,75	6.486.352,00	7.168.214,75	110,5%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	20.000,00	-	20.000,00	-
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	-	-	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di cope	-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di cope	-	-	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	20.000,00	-	20.000,00	-
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	6.907.834,52	4.234.859,40	2.672.975,12	63,1%
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	3.056.976,86	2.210.600,00	846.376,86	38,3%
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	328.270,00	-328.270,00	-100,0%
3) da Regione e altri soggetti pubblici	3.127.877,09	1.300.000,00	1.827.877,09	140,6%
4) da privati	722.980,57	395.989,40	326.991,17	82,6%
d) Contributi in c/esercizio - da privati	199.052,66	6.763,00	192.289,66	2843,3%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-12.122.585,70	-	-12.122.585,70	-
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	1.703.445,70	1.912.159,51	-208.713,81	-10,9%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	81.899.029,12	70.355.723,26	11.543.305,86	16,4%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	72.449.665,79	62.043.300,76	10.406.365,03	16,8%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	1.314.674,63	1.328.057,50	-13.382,87	-1,0%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	8.134.688,70	6.984.365,00	1.150.323,70	16,5%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	280.597,45	9.291.170,00	-9.010.572,55	-97,0%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	532.214,70	603.356,18	-71.141,48	-11,8%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	2.997.581,66	4.850.790,50	-1.853.208,84	-38,2%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	94.701,77	92.600,04	2.101,73	2,3%
Totale A)	96.166.438,63	97.833.773,89	-1.667.335,26	-1,7%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	96.295.298,67	99.468.378,76	-3.173.080,09	-3,2%
1) Acquisti di beni	43.373.147,52	46.655.973,83	-3.282.826,31	-7,0%
a) Acquisti di beni sanitari	43.001.145,00	46.148.973,83	-3.147.828,83	-6,8%
b) Acquisti di beni non sanitari	372.002,52	507.000,00	-134.997,48	-26,6%

Analisi scostamenti Conto Economico preventivo 2016 e consuntivo anno 2016- segue

2) Acquisti di servizi sanitari	9.469.283,36	8.137.058,15	1.332.225,21	16,4%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-	-	-	-
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	-	-	-	-
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	1.859.539,25	2.000,00	1.857.539,25	92877,0%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-	-	-
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-	-	-	-
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-	-	-	-
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-	-	-	-
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	-	-	-
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-	-	-	-
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-	-	-	-
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	74.388,21	79.013,87	-4.625,66	-5,9%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-	-	-
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	1.018.518,41	1.006.815,90	11.702,51	1,2%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	287.481,40	210.784,00	76.697,40	36,4%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	4.350.386,06	4.189.748,77	160.637,29	3,8%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	1.878.970,03	2.648.695,61	-769.725,58	-29,1%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	6.007.030,07	7.420.742,19	-1.413.712,12	-19,1%
a) Servizi non sanitari	4.293.074,37	6.095.240,07	-1.802.165,70	-29,6%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.625.839,60	1.229.502,12	396.337,48	32,2%
c) Formazione	88.116,10	96.000,00	-7.883,90	-8,2%
4) Manutenzione e riparazione	3.439.553,40	3.932.192,00	-492.638,60	-12,5%
5) Godimento di beni di terzi	274.704,88	304.400,00	-29.695,12	-9,8%
6) Costi del personale	23.539.594,07	23.751.691,53	-212.097,46	-0,9%
a) Personale dirigente medico	8.466.703,55	8.637.412,02	-170.708,47	-2,0%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	2.099.766,92	2.073.371,55	26.395,37	1,3%
c) Personale comparto ruolo sanitario	8.433.913,48	8.102.751,33	331.162,15	4,1%
d) Personale dirigente altri ruoli	633.381,41	598.995,73	34.385,68	5,7%
e) Personale comparto altri ruoli	3.905.828,71	4.339.160,90	-433.332,19	-10,0%
7) Oneri diversi di gestione	749.735,89	1.491.879,51	-742.143,62	-49,7%
8) Ammortamenti	4.165.651,38	5.258.671,55	-1.093.020,17	-20,8%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	136.178,08	345.409,12	-209.231,04	-60,6%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	1.252.406,33	1.219.308,83	33.097,50	2,7%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	2.777.066,97	3.693.953,60	-916.886,63	-24,8%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	75.512,91	70.000,00	5.512,91	7,9%
10) Variazione delle rimanenze	-177.781,11	-	-177.781,11	-
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-179.924,81	-	-179.924,81	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	2.143,70	-	2.143,70	-
11) Accantonamenti	5.378.866,30	2.445.770,00	2.933.096,30	119,9%
a) Accantonamenti per rischi	699.768,29	170.000,00	529.768,29	311,6%
b) Accantonamenti per premio operosità	-	-	-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	3.636.733,23	1.925.770,00	1.710.963,23	88,8%
d) Altri accantonamenti	1.042.364,78	350.000,00	692.364,78	197,8%
Totale B)	96.295.298,67	99.468.378,76	-3.173.080,09	-3,2%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-128.860,04	-1.634.604,87	1.505.744,83	-92,1%

Analisi scostamenti Conto Economico preventivo 2016 e consuntivo anno 2016 – segue

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-59.711,22	-49.700,00	-10.011,22	20,1%
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	211,02	800,00	-588,98	-73,6%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	59.922,24	50.500,00	9.422,24	18,7%
Totale C)	-59.711,22	-49.700,00	-10.011,22	20,1%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.293.918,70	280.000,00	2.013.918,70	719,3%
1) Proventi straordinari	3.556.208,07	280.000,00	3.276.208,07	1170,1%
a) Plusvalenze	-	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	3.556.208,07	280.000,00	3.276.208,07	1170,1%
2) Oneri straordinari	1.262.289,37	-	1.262.289,37	-
a) Minusvalenze	2.764,34	-	2.764,34	-
b) Altri oneri straordinari	1.259.525,03	-	1.259.525,03	-
Totale E)	2.293.918,70	280.000,00	2.013.918,70	719,3%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.105.347,44	-1.404.304,87	3.509.652,31	-249,9%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.988.559,74	2.070.188,98	-81.629,24	-3,9%
1) IRAP	1.953.436,08	2.039.188,98	-85.752,90	-4,2%
a) IRAP relativa a personale dipendente	1.591.731,24	1.633.416,50	-41.685,26	-2,6%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	265.607,05	231.448,46	34.158,59	14,8%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	96.097,79	174.324,02	-78.226,23	-44,9%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	29.163,00	31.000,00	-1.837,00	-5,9%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	5.960,66	-	5.960,66	-
Totale Y)	1.988.559,74	2.070.188,98	-81.629,24	-3,9%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	116.787,70	-3.474.493,85	3.591.281,55	-103,4%

AREA COMMENTI

Si evidenzia che il Bilancio Preventivo Economico 2016 è stato redatto nel rispetto delle direttive regionali emanate con circolare n. 485787 del 27/11/2015, contenenti indicazioni contabili sulle assegnazioni provvisorie di contributi in c/esercizio da parte della Regione e sui valori da appostare a titolo di ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di mobilità.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa in equilibrio economico essendo stato registrato un utile d'esercizio di circa 116 mila.

Il valore della produzione pari a 96.166 mila, risulta in decremento di circa il 1,7% rispetto ai dati previsionali. La voce di ricavo che presenta il maggior scostamento rispetto al preventivo è quelle relativa ai contributi in c/esercizio. Gli elementi principali che hanno determinato l'incremento di tale valore sono le maggiori assegnazioni in c/esercizio regionali e la capacità di attrarre maggiori finanziamenti per la ricerca. Tra quest'ultimi si segnala che il contributo riconosciuto dal Ministero della Salute per la ricerca corrente per l'anno 2016 è stato di 3.056 mila. Il Ministero della Salute ha inoltre assegnato ulteriori finanziamenti di 249 mila per due progetti Eranet. I ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di mobilità registrano un incremento del 16,4% rispetto al dato di preventivo comunicato dalla Regione.

I costi della produzione registrano un valore complessivo di 96.295 mila (-3,2% rispetto ai dati previsionali). La componente più significativa è rappresentata dai costi per beni sanitari e non sanitari che registrano un valore complessivo di 43.373 mila (-7% rispetto al preventivo).

I costi sostenuti per personale ammontano a 23540 mila (-0,9% rispetto al preventivo). Gli accantonamenti

risultano in aumento di 2.933 mila rispetto ai dati di preventivo, di cui 530 mila per accantonamenti per rischi, 1.710 mila per quote inutilizzate di contributi vincolati e 692 mila per altri accantonamenti.

Analisi scostamenti Conto Economico consuntivo anno 2015 e consuntivo anno 2016

(Sintetici da DM 20 marzo 2013);

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Anno 2016	Anno 2015	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	96.166.438,63	94.118.059,75	2.048.378,88	2,2%
1) Contributi in c/esercizio	20.781.453,93	23.168.154,90	-2.386.700,97	-10,3%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	13.654.566,75	17.544.560,00	-3.889.993,25	-22,2%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	20.000,00	35.593,21	-15.593,21	-43,8%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	-	-	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di cope	-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di cope	-	-	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	35.593,21	-35.593,21	-100,0%
6) Contributi da altri soggetti pubblici	20.000,00	-	20.000,00	-
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	6.907.834,52	5.466.484,69	1.441.349,83	26,4%
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	3.056.976,86	3.195.361,35	-138.384,49	-4,3%
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	328.270,00	-328.270,00	-100,0%
3) da Regione e altri soggetti pubblici	3.127.877,09	1.364.928,96	1.762.948,13	129,2%
4) da privati	722.980,57	577.924,38	145.056,19	25,1%
d) Contributi in c/esercizio - da privati	199.052,66	121.517,00	77.535,66	63,8%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-12.122.585,70	-10.113.381,44	-2.009.204,26	19,9%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	1.703.445,70	1.888.804,58	-185.358,88	-9,8%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	81.899.029,12	75.272.606,84	6.626.422,28	8,8%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	72.449.665,79	66.477.113,64	5.972.552,15	9,0%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	1.314.674,63	1.300.059,71	14.614,92	1,1%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	8.134.688,70	7.495.433,49	639.255,21	8,5%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	280.597,45	236.183,18	44.414,27	18,8%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	532.214,70	578.948,32	-46.733,62	-8,1%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	2.997.581,66	3.038.063,02	-40.481,36	-1,3%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	94.701,77	48.680,35	46.021,42	94,5%
Totale A)	96.166.438,63	94.118.059,75	2.048.378,88	2,2%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	96.295.298,67	92.896.342,28	3.398.956,39	3,7%
1) Acquisti di beni	43.373.147,52	42.794.501,91	578.645,61	1,4%
a) Acquisti di beni sanitari	43.001.145,00	42.346.466,17	654.678,83	1,5%
b) Acquisti di beni non sanitari	372.002,52	448.035,74	-76.033,22	-17,0%

Analisi scostamenti Conto Economico consuntivo anno 2015 e consuntivo anno 2016 - segue

2) Acquisti di servizi sanitari	9.469.283,36	8.385.216,16	1.084.067,20	12,9%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-	-	-	-
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	-	-	-	-
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	1.859.539,25	139.430,02	1.720.109,23	1233,7%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-	-	-
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-	-	-	-
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-	-	-	-
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-	-	-	-
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	-	-	-
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-	-	-	-
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-	-	-	-
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	74.388,21	49.600,59	24.787,62	50,0%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-	-	-
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	1.018.518,41	945.916,80	72.601,61	7,7%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	287.481,40	486.198,41	-198.717,01	-40,9%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	4.350.386,06	4.087.809,87	262.576,19	6,4%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	1.878.970,03	2.676.260,47	-797.290,44	-29,8%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	6.007.030,07	6.563.741,50	-556.711,43	-8,5%
a) Servizi non sanitari	4.293.074,37	5.063.414,80	-770.340,43	-15,2%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.625.839,60	1.377.830,12	248.009,48	18,0%
c) Formazione	88.116,10	122.496,58	-34.380,48	-28,1%
4) Manutenzione e riparazione	3.439.553,40	3.556.186,38	-116.632,98	-3,3%
5) Godimento di beni di terzi	274.704,88	309.362,10	-34.657,22	-11,2%
6) Costi del personale	23.539.594,07	22.374.729,24	1.164.864,83	5,2%
a) Personale dirigente medico	8.466.703,55	8.211.451,95	255.251,60	3,1%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	2.099.766,92	1.977.763,73	122.003,19	6,2%
c) Personale comparto ruolo sanitario	8.433.913,48	8.164.126,41	269.787,07	3,3%
d) Personale dirigente altri ruoli	633.381,41	486.833,30	146.548,11	30,1%
e) Personale comparto altri ruoli	3.905.828,71	3.534.553,85	371.274,86	10,5%
7) Oneri diversi di gestione	749.735,89	539.909,39	209.826,50	38,9%
8) Ammortamenti	4.165.651,38	4.380.237,66	-214.586,28	-4,9%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	136.178,08	229.124,62	-92.946,54	-40,6%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	1.252.406,33	1.225.033,01	27.373,32	2,2%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	2.777.066,97	2.926.080,03	-149.013,06	-5,1%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	75.512,91	10.310,50	65.202,41	632,4%
10) Variazione delle rimanenze	-177.781,11	218.560,45	-396.341,56	-181,3%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-179.924,81	179.224,60	-359.149,41	-200,4%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	2.143,70	39.335,85	-37.192,15	-94,6%
11) Accantonamenti	5.378.866,30	3.763.586,99	1.615.279,31	42,9%
a) Accantonamenti per rischi	699.768,29	710.000,00	-10.231,71	-1,4%
b) Accantonamenti per premio operosità	-	-	-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	3.636.733,23	2.400.899,34	1.235.833,89	51,5%
d) Altri accantonamenti	1.042.364,78	652.687,65	389.677,13	59,7%
Totale B)	96.295.298,67	92.896.342,28	3.398.956,39	3,7%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-128.860,04	1.221.717,47	-1.350.577,51	-110,5%

Analisi scostamenti Conto Economico consuntivo anno 2015 e consuntivo anno 2016 - segue

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-59.711,22	-50.257,88	-9.453,34	18,8%
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	211,02	69,51	141,51	203,6%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	59.922,24	50.327,39	9.594,85	19,1%
Totale C)	-59.711,22	-50.257,88	-9.453,34	18,8%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-6.113,99	6.113,99	-100,0%
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	6.113,99	-6.113,99	-100,0%
Totale D)	-	-6.113,99	6.113,99	-100,0%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.293.918,70	748.794,49	1.545.124,21	206,3%
1) Proventi straordinari	3.556.208,07	1.175.211,63	2.380.996,44	202,6%
a) Plusvalenze	-	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	3.556.208,07	1.175.211,63	2.380.996,44	202,6%
2) Oneri straordinari	1.262.289,37	426.417,14	835.872,23	196,0%
a) Minusvalenze	2.764,34	-	2.764,34	-
b) Altri oneri straordinari	1.259.525,03	426.417,14	833.107,89	195,4%
Totale E)	2.293.918,70	748.794,49	1.545.124,21	206,3%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.105.347,44	1.914.140,09	191.207,35	10,0%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.988.559,74	1.822.139,82	166.419,92	9,1%
1) IRAP	1.953.436,08	1.791.687,90	161.748,18	9,0%
a) IRAP relativa a personale dipendente	1.591.731,24	1.500.225,48	91.505,76	6,1%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	265.607,05	213.125,13	52.481,92	24,6%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	96.097,79	78.337,29	17.760,50	22,7%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	29.163,00	30.451,92	-1.288,92	-4,2%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	5.960,66	-	5.960,66	-
Totale Y)	1.988.559,74	1.822.139,82	166.419,92	9,1%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	116.787,70	92.000,27	24.787,43	26,9%

AREA COMMENTI

Gli anni, qui messi a confronto, registrano una gestione economico-finanziaria in equilibrio, chiudendo entrambi con un risultato economico positivo. L'utile d'esercizio 2016 risulta in aumento rispetto al precedente esercizio (+25 mila), con un incremento percentuale del 26,9%.

Di seguito viene fornita una analisi delle voci di conto economico che presentano i maggior scostamenti:

- contributi in c/esercizio per quota F.S. regionale (-3,9 milioni): la diminuzione rispetto all'esercizio precedente è da imputare per 3,4 milioni a minori finanziamenti per investimenti e per 420 mila a minor assegnazioni per progettualità vincolate;
- contributi c/esercizio per ricerca corrente e finalizzata (-466 mila): risultano in calo sia i contributi statali per ricerca corrente, che si attestano a 3.057 mila (-138 mila) sia quelli per ricerca finalizzata (-100%);
- altri contributi per ricerca (+1,9 milioni): l'incremento deriva da maggiori assegnazioni acquisite per 5 per mille (+397 mila) e da maggiori contributi per ricerca corrente da altri soggetti pubblici; si segnalano in particolare il progetto BRAVE-TRIAL con l'Università di Padova per un valore complessivo di 1,4 milioni e i progetti Eranet finanziati dal Ministero della Salute per 249 mila;
- altri contributi da privati: nell'anno 2016 risultano in crescita anche i contributi da privati per

ricerca e in c/esercizio (+223 mila);

- rettifiche contributi in conto esercizio: sono state registrate nel rispetto delle disposizioni ministeriali recanti il principio contabile sulla sterilizzazione degli ammortamenti (-2 milioni);
- ricavi per prestazioni sanitarie erogate: risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente di complessivi 6,6 milioni di cui 4,7 relativi a prestazioni erogate in regime di mobilità sanitaria;
- acquisti di beni sanitari: il conto registra nel 2016 un importo pari a circa 43 milioni con un aumento rispetto al 2015 di circa 655 mila (+1,5%). Tale risultato è dovuto principalmente alle seguenti voci di bilancio:
 - a. prodotti farmaceutici ed emoderivati con AIC incrementati di circa 1 milione rispetto all'esercizio 2015 per un aumento dell'attività dell'Istituto;
 - b. prodotti farmaceutici ed emoderivati senza AIC in riduzione di circa 649 mila per adesione alla convenzione regionale sui radiofarmaci di Negrar;
 - c. dispositivi in aumento di circa 377 mila per incremento delle attività con particolare riferimento alle prestazioni erogate dall'U.O. Radiologia Interventistica;
 - d. prodotti chimici in crescita di circa 378 mila sia per effetto delle attività di ricerca che per quelle istituzionali;
 - e. beni e prodotti sanitari da Aziende Sanitarie pubbliche della Regione del Veneto, conto di Poste R, che registra un decremento di circa 486 mila, per mancato sfioramento tetto file F (-446 mila) e per minor acquisti di beni sanitari da altre aziende sanitarie del Veneto;
- servizi sanitari (+1 milione): i principali fattori che determinato tale risultato sono l'incremento di costi legati alla convenzione sottoscritta dal primo luglio 2016 con Abano Terme per le prestazioni di radioterapia (+1,7 milioni) e la riduzione degli oneri per acquisto di prestazioni sanitarie da altre aziende sanitarie del Veneto (-881 mila), avvenuta a seguito:
 - della riorganizzazione del day hospital e dei profili dei pazienti in una ottica di appropriatezza delle prestazioni erogate;
 - dell'attivazione presso lo IOV di due posti letto di terapia intensiva;
- servizi non sanitari (-557 mila): tale riduzione è principalmente dovuta alla razionalizzazione e alla stipula di nuovi contratti che hanno comportato un risparmio per l'Ente soprattutto per i servizi di lavanderia e riscaldamento nonché alla riclassificazione dei *"costi di trasporto non sanitari di beni"* operata a seguito di specifiche direttive regionali;
- costo del personale: la voce ammonta a 23,5 milioni in aumento di circa 1.164 mila. Le assunzioni di personale avvenute nel corso dell'esercizio 2016 hanno interessato sia personale destinato a potenziare i servizi sanitari che personale di supporto tecnico-amministrativo, quest'ultimo ad oggi non ha ancora raggiunto una piena autonomia; le assunzioni operate nell'esercizio 2016 sono avvenute nel rispetto dei tetti del personale fissati dalla Regione del Veneto;
- ammortamenti: sono stati determinati applicando le aliquote di ammortamento previste dall'allegato 3 del D.Lgs. 118/2011; risultano in diminuzione di circa 215 mila rispetto all'anno 2015 in quanto alcuni beni risultano completamente ammortizzati;
- rimanenze: le rimanenze finali risultano in aumento rispetto a quelle iniziali, attestandosi a 3.547 mila (+178 mila). La giacenza più elevata è registrata dai prodotti farmaceutici ed

emoderivati.

- accantonamenti: la voce presenta un importo di circa 5,4 milioni, in incremento di 1,6 milioni. Le voci principali sono: accantonamenti per autoassicurazione di 530 mila, accantonamento rischi specificità IRCCS di 100 mila, accantonamenti ad altri fondi per 953 mila, per quote non utilizzate di contributi vincolati di 3,6 milioni e gli accantonamento per rinnovi contrattuali dei dipendenti IOV per 89 mila
- proventi straordinari: tale voce ammonta a 3.556 mila. Tra i componenti straordinari passivi si segnalano quelli derivanti da donazioni, da prestazioni sanitarie erogate ad aziende sanitarie del Veneto, dall'attività di revisione delle partite contabile correlati alle progettualità e dai rimborsi a seguito di procedura registri monitoraggio AIFA;
- oneri straordinari: tale voce ammonta a 1.262 mila. Tra i componenti straordinari passivi si segnalano quelli relativi al personale, quelli relativi alla revisione delle partite legate alle progettualità e quelli relativi all'acquisto di beni e servizi.
- imposte e tasse (+166 mila): l'aumento è dovuto principalmente alle assunzioni di personale dipendente e non dipendente operate nel corso dell'anno 2016.

Analisi scostamenti Stato Patrimoniale consuntivo anno 2015 e consuntivo anno 2016

(Sintetici da DM 20 marzo 2013).

STATO PATRIMONIALE		Istituto Oncologico Veneto		
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Ministero della Salute 20 Marzo 2013	Anno 2016	Anno 2015	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
A) IMMOBILIZZAZIONI	43.212.779,60	42.674.707,11	538.072,49	1,3%
I Immobilizzazioni immateriali	426.527,59	285.015,33	141.512,26	49,7%
1) Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	-	-
2) Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	324.425,68	206.408,45	118.017,23	57,2%
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	78.134,72	59.641,76	18.492,96	31,0%
5) Altre immobilizzazioni immateriali	23.967,19	18.965,12	5.002,07	26,4%
II Immobilizzazioni materiali	42.769.152,01	42.389.691,78	379.460,23	0,9%
1) Terreni	500,00	500,00	-	0,0%
a) Terreni disponibili	500,00	500,00	-	0,0%
b) Terreni indisponibili	-	-	-	-
2) Fabbricati	32.967.708,33	33.261.468,25	-293.759,92	-0,9%
a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	489.362,36	412.061,95	77.300,41	18,8%
b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	32.478.345,97	32.849.406,30	-371.060,33	-1,1%
3) Impianti e macchinari	2.878.255,57	3.628.728,75	-750.473,18	-20,7%
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	2.862.465,69	3.603.481,90	-741.016,21	-20,6%
5) Mobili e arredi	525.205,24	556.500,09	-31.294,85	-5,6%
6) Automezzi	52,92	158,80	-105,88	-66,7%
7) Oggetti d'arte	-	-	-	-
8) Altre immobilizzazioni materiali	404.406,20	365.167,15	39.239,05	10,7%
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	3.130.558,06	973.686,84	2.156.871,22	221,5%
III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	17.100,00	-	17.100,00	-
1) Crediti finanziari	-	-	-	-
a) Crediti finanziari v/Stato	-	-	-	-
b) Crediti finanziari v/Regione	-	-	-	-
c) Crediti finanziari v/partecipate	-	-	-	-
d) Crediti finanziari v/altri	-	-	-	-
2) Titoli	17.100,00	-	17.100,00	-
a) Partecipazioni	17.100,00	-	17.100,00	-
b) Altri titoli	-	-	-	-
Totale A)	43.212.779,60	42.674.707,11	538.072,49	1,3%
B) ATTIVO CIRCOLANTE	73.180.771,13	61.423.864,72	11.756.906,41	19,1%
I Rimanenze	3.547.760,86	3.369.979,75	177.781,11	5,3%
1) Rimanenze beni sanitari	3.513.342,87	3.333.418,06	179.924,81	5,4%
2) Rimanenze beni non sanitari	34.417,99	36.561,69	-2.143,70	-5,9%
3) Acconti per acquisti beni sanitari	-	-	-	-
4) Acconti per acquisti beni non sanitari	-	-	-	-

Analisi scostamenti Stato Patrimoniale consuntivo anno 2015 e consuntivo anno 2016 - segue

II Crediti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	39.358.348,09	45.877.419,82	-6.519.071,73	-14,2%
1) Crediti v/Stato	5.771.081,74	4.831.845,83	939.235,91	19,4%
a) Crediti v/Stato - parte corrente	-	-	-	-
1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti	-	-	-	-
2) Crediti v/Stato - altro	-	-	-	-
b) Crediti v/Stato - investimenti	0,00	0,00	-0,00	-100,0%
c) Crediti v/Stato - per ricerca	5.718.375,97	4.727.445,05	990.930,92	21,0%
1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente	412.195,37	668.566,35	-256.370,98	-38,3%
2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata	886.837,81	778.882,32	107.955,49	13,9%
3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	142.988,79	149.996,38	-7.007,59	-4,7%
4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca	4.276.354,00	3.130.000,00	1.146.354,00	36,6%
d) Crediti v/prefetture	52.705,77	104.400,78	-51.695,01	-49,5%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	25.875.236,50	30.066.219,39	-4.190.982,89	-13,9%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	22.192.909,14	26.066.219,39	-3.873.310,25	-14,9%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	22.192.909,14	26.066.219,39	-3.873.310,25	-14,9%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente LEA	22.192.909,14	26.066.219,39	-3.873.310,25	-14,9%
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-
c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-
d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	-	-	-	-
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-	-	-
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	3.682.327,36	4.000.000,00	-317.672,64	-7,9%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	3.682.327,36	4.000.000,00	-317.672,64	-7,9%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione	-	-	-	-
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	-	-	-	-
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-
3) Crediti v/Comuni	-	-	-	-
4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	4.457.098,17	5.965.533,47	-1.508.435,30	-25,3%
a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione	3.648.432,40	5.492.939,95	-1.844.507,55	-33,6%
b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	808.665,77	472.593,52	336.072,25	71,1%
5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	0,00	0,00	-0,00	-100,0%
6) Crediti v/Erario	7.595,88	37.012,34	-29.416,46	-79,5%
7) Crediti v/altri	3.247.335,80	4.976.808,79	-1.729.472,99	-34,8%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	35.581,35	-	35.581,35	-
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni	35.581,35	-	35.581,35	-
IV Disponibilità liquide	30.239.080,83	12.176.465,15	18.062.615,68	148,3%
1) Cassa	4.014,00	3.836,40	177,60	4,6%
2) Istituto Tesoriere	30.218.502,51	12.144.440,03	18.074.062,48	148,8%
3) Tesoreria Unica	-	-	-	-
4) Conto corrente postale	16.564,32	28.188,72	-11.624,40	-41,2%
Totale B)	73.180.771,13	61.423.864,72	11.756.906,41	19,1%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.942,38	151.741,57	-145.799,19	-96,1%
I Ratei attivi	-	-	-	-
II Risconti attivi	5.942,38	151.741,57	-145.799,19	-96,1%
Totale C)	5.942,38	151.741,57	-145.799,19	-96,1%
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	116.399.493,11	104.250.313,40	12.149.179,71	11,7%

Analisi scostamenti Stato Patrimoniale consuntivo anno 2015 e consuntivo anno 2016 - segue

D) CONTI D'ORDINE	3.120.078,43	7.187.022,90	-4.066.944,47	-56,6%
I Canoni di leasing ancora da pagare	-	-	-	-
II Depositi cauzionali	1.257.080,53	5.324.025,00	-4.066.944,47	-76,4%
III Beni in comodato	1.860.000,00	1.860.000,00	-	0,0%
IV Altri conti d'ordine	2.997,90	2.997,90	-	0,0%
Totale D)	3.120.078,43	7.187.022,90	-4.066.944,47	-56,6%
A) PATRIMONIO NETTO	74.912.272,84	63.847.483,74	11.064.789,10	17,3%
I Fondo di dotazione	328.899,28	328.899,28	-	0,0%
II Finanziamenti per investimenti	61.729.110,57	50.756.837,77	10.972.272,80	21,6%
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	8.844.150,92	9.239.170,41	-395.019,49	-4,3%
2) Finanziamenti da Stato per investimenti	10.209.320,68	9.347.749,25	861.571,43	9,2%
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88	4.057.950,50	4.231.599,77	-173.649,27	-4,1%
b) Finanziamenti da Stato per ricerca	4.258.559,81	-	4.258.559,81	-
c) Finanziamenti da Stato - altro	1.892.810,37	5.116.149,48	-3.223.339,11	-63,0%
3) Finanziamenti da Regione per investimenti	4.632.317,93	5.257.317,93	-625.000,00	-11,9%
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	236.285,90	248.898,52	-12.612,62	-5,1%
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	37.807.035,14	26.663.701,66	11.143.333,48	41,8%
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	1.694.376,48	1.719.647,88	-25.271,40	-1,5%
IV Altre riserve	11.043.098,81	10.950.098,54	93.000,27	0,8%
V Contributi per ripiano perdite	-	-	-	-
VI Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
VII Utile (perdita) dell'esercizio	116.787,70	92.000,27	24.787,43	26,9%
Totale A)	74.912.272,84	63.847.483,74	11.064.789,10	17,3%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.679.524,11	9.350.232,25	3.329.291,86	35,6%
I Fondi per imposte, anche differite	5.960,66	-	5.960,66	-
II Fondi per rischi	1.873.467,01	1.227.600,00	645.867,01	52,6%
III Fondi da distribuire	-	-	-	-
IV Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati	8.408.647,04	6.772.571,51	1.636.075,53	24,2%
V Altri fondi oneri	2.391.449,40	1.350.060,74	1.041.388,66	77,1%
Totale B)	12.679.524,11	9.350.232,25	3.329.291,86	35,6%
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	-	-	-	-
I Premi operosità	-	-	-	-
II TFR personale dipendente	-	-	-	-
Totale C)	-	-	-	-
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	25.946.913,83	29.278.665,43	-3.331.751,60	-11,4%
I Mutui passivi	-	-	-	-
II Debiti v/Stato	256,45	871,01	-614,56	-70,6%
III Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	0,00	43.328,32	-43.328,32	-100,0%
IV Debiti v/Comuni	2.272,50	5.513,00	-3.240,50	-58,8%
V Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	4.913.419,55	10.098.405,49	-5.184.985,94	-51,3%
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	-	-	-	-
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente I.E.A.	-	-	-	-
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra I.E.A.	-	-	-	-
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	4.874.413,55	9.817.847,68	-4.943.434,13	-50,4%
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto	-	-	-	-
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	39.006,00	280.557,81	-241.551,81	-86,1%

Analisi scostamenti Stato Patrimoniale consuntivo anno 2015 e consuntivo anno 2016 - segue

VI Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	0,00	2.638,53	-2.638,53	-100,0%
VII Debiti v/fornitori	9.914.224,61	9.814.795,84	99.428,77	1,0%
VIII Debiti v/Istituto Tesoriere	-	1.042,08	-1.042,08	-100,0%
IX Debiti tributari	1.565.988,18	1.240.923,12	325.065,06	26,2%
X Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-
XI Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	1.733.171,01	855.721,81	877.449,20	102,5%
XII Debiti v/altri	7.817.581,53	7.215.426,23	602.155,30	8,3%
Totale D)	25.946.913,83	29.278.665,43	-3.331.751,60	-11,4%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.860.782,33	1.773.931,98	1.086.850,35	61,3%
I Ratei passivi	-0,00	-0,00	0,00	-99,6%
II Risconti passivi	2.860.782,33	1.773.931,98	1.086.850,35	61,3%
Totale E)	2.860.782,33	1.773.931,98	1.086.850,35	61,3%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	116.399.493,11	104.250.313,40	12.149.179,71	11,7%
F) CONTI D'ORDINE	3.120.078,43	7.187.022,90	-4.066.944,47	-56,6%
I Canoni di leasing ancora da pagare	-	-	-	-
II Depositi cauzionali	1.257.080,53	5.324.025,00	-4.066.944,47	-76,4%
III Beni in comodato	1.860.000,00	1.860.000,00	-	0,0%
IV Altri conti d'ordine	2.997,90	2.997,90	-	0,0%
Totale F)	3.120.078,43	7.187.022,90	-4.066.944,47	-56,6%

AREA COMMENTI

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali la voce Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno registra un incremento del 57% conseguente degli investimenti portati a termine nel corso dell'esercizio.

Tra le immobilizzazioni materiali si segnalano: l'incremento (+18,8%) della voce Fabbricati non strumentali (disponibili) in conseguenza del lascito testamentario Rossetto e il forte aumento (+221%) della voce immobilizzazioni in corso per gli interventi edilizi in corso di realizzazione a fine 2016, che saranno conclusi nei primi mesi dell'anno 2017 (lavori di ristrutturazione ed adeguamento del 2° piano dell'Ospedale Busonera ad uso degenze mediche, lavori di realizzazione nuove vasche di stoccaggio acque reflue a servizio della medicina nucleare e lavori adeguamento antincendio).

Per quanto concerne gli investimenti in attrezzature, si evidenziano l'acquisto di un sequenziatore Sanger, avvenuto con il contributo in conto capitale per ricerca del Ministero della Salute, l'acquisto della cella di manipolazione finanziata con risorse proprie e l'acquisto dei caschetti di protezione contro l'alopecia, finanziati con le donazioni.

Il valore dell'attivo circolante presenta un incremento del 19% rispetto all'anno 2015 derivante sostanzialmente dall'aumento delle disponibilità liquide (+18 milioni).

I crediti nel complesso risultano in contrazione del 14%. I crediti che registrano la maggior contrazione sono quelli verso la regione (-4,2 milioni).

Le rimanenze finali risultano in aumento rispetto a quelle iniziali, attestandosi a 3.547 mila (+5%).

Il patrimonio netto registra un aumento del 17% per effetto dell'incremento dei finanziamenti per investimenti (con specifico riferimento a quelli derivanti da contributi in c/esercizio) e per la destinazione a riserve per investimenti dell'utile realizzato nel corso dell'anno 2015.

I fondi rischi mostrano un trend in crescita derivante dagli accantonamenti operati conseguenti a cause civili ed oneri processuali, a contenziosi con il personale dipendente e a copertura rischi derivanti dall'autoassicurazione ed altri rischi e spese. Le somme accantonate per quote inutilizzate di contributi risultano in crescita del 24%.

I debiti evidenziano rispetto all'anno 2015 un decremento dell'11% dovuto ai rapporti con altre aziende sanitarie del Veneto (-51%) mentre sono sostanzialmente stabili i debiti verso fornitori di beni e di servizi.

5.3. Relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti

5.3.1 Premessa generale

L'art. 26 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 stabilisce che *“la relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA sia per l'esercizio in chiusura che per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza”*. I due modelli di rilevazione dei Livelli di Assistenza sono pertanto riportati in allegato alla presente relazione sulla gestione.

I dati di costo rilevati nel bilancio di esercizio dell'anno 2016, sono stati rielaborati sulla base della destinazione d'uso delle risorse per la redazione del modello ministeriale LA che si articola in tre macro aree di attività (Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro; Assistenza distrettuale; Assistenza ospedaliera) così come previsto dal D.P.C.M. 29 novembre 2001, che, a loro volta, si articolano in sub livelli.

I costi rilevati nel modello in oggetto sono quelli dell'area sanitaria del bilancio di esercizio con l'esclusione di quelli collegati alla compartecipazione al personale per l'attività libero professionale (intramoenia).

Infine, per interpretare correttamente i valori di seguito analizzati, si precisa che le macrocategorie di costo considerate nel modello LA sono così composte:

1. Macrocategoria consumi dell'esercizio: comprende il valore dei beni sanitari e non sanitari rettificati dalla variazione delle rimanenze;
2. Macrocategoria costi per acquisto di servizi: comprende l'acquisto di prestazioni sanitarie (ad esempio medicina di base, farmaceutica, specialistica, riabilitativa, ospedaliera, ecc.), di servizi sanitari per l'erogazione delle prestazioni (ad esempio i rimborsi, gli assegni e contributi, le consulenze, altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria) e non sanitari (ad esempio le manutenzioni, il godimento beni di terzi, utenze, ecc.);
3. Macrocategoria personale: comprende i costi del personale di ruolo sanitario, personale di ruolo professionale, personale di ruolo tecnico, personale di ruolo amministrativo;
4. Macrocategoria ammortamenti: comprende ad esempio i costi per l'ammortamento degli impianti, dei macchinari, degli arredi immobili;
5. Macrocategoria oneri straordinari: comprende i costi straordinari non prevedibili in esercizi precedenti attribuibili alla erogazione della prestazione. Per esempio le minusvalenze o altri oneri straordinari (sopravvenienze e insussistenze passive).
6. Macrocategoria altri costi: comprende i costi sostenuti per gli interessi passivi, le svalutazioni, IRAP, IRES ed altre imposte e tasse a carico dell'azienda.

Per un maggiore dettaglio delle macrocategorie di costo suddivise per livello di assistenza, si devono tenere presenti le linee guida elaborate e aggiornate dal Ministero della Salute – Dipartimento della Programmazione (*“LA – Modello di rilevazione dei costi dei livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”*). **Si sottolinea che la seguente analisi dei costi per Livello di Assistenza è stata effettuata utilizzando il modello LA inviato alla Regione Veneto il 30/05/2017.**

5.3.2 Costi per macrolivelli di assistenza

Tabella 5.3.2.1 – Sintesi dei costi per livello di assistenza e analisi degli scostamenti. Valori in migliaia di euro

SINTESI DEI COSTI PER LIVELLO ASSISTENZIALE E ANALISI SCOSTAMENTI				
Livello assistenziale	Ann 2016	Anno 2015	Scostamento 16/15 (V.a. e V.%)	
Ass. san. Collettiva in Amb. di vita e lavoro	0	0	0	0
Ass. Distrettuale	66.734	65.914	820	1,2%
Ass. Ospedaliera	21.353	20.778	575	2,8%
Servizi generali	10.500	7.563	2.937	38,8%
TOTALE	98.587	94.255	4.332	4,6%

I livelli di assistenza erogati dall'Istituto Oncologico Veneto (IOV) sono classificati in:

1. Assistenza distrettuale;
2. Assistenza ospedaliera.

Per entrambi i livelli si considerano i costi al netto dei servizi generali cui è stata data separata evidenza come si evince dalla Tabella 5.3.2.1.

Il livello di assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, previsto dal D.P.C.M. 29 novembre 2001, non è di pertinenza dell'Istituto.

Complessivamente, nell'esercizio dell'anno 2016, lo IOV ha sostenuto costi per un importo pari a 98.587 mila euro, ossia un incremento del 4,6% rispetto all'anno precedente (Tabella 5.3.2.1).

Figura 5.3.2.1 – Distribuzione percentuale dei costi per livello di assistenza. Anno 2016

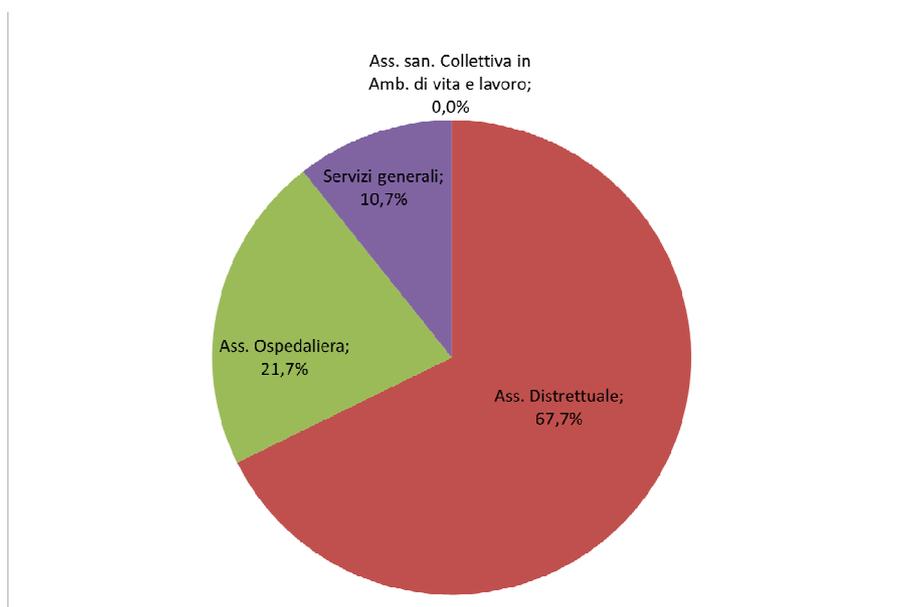
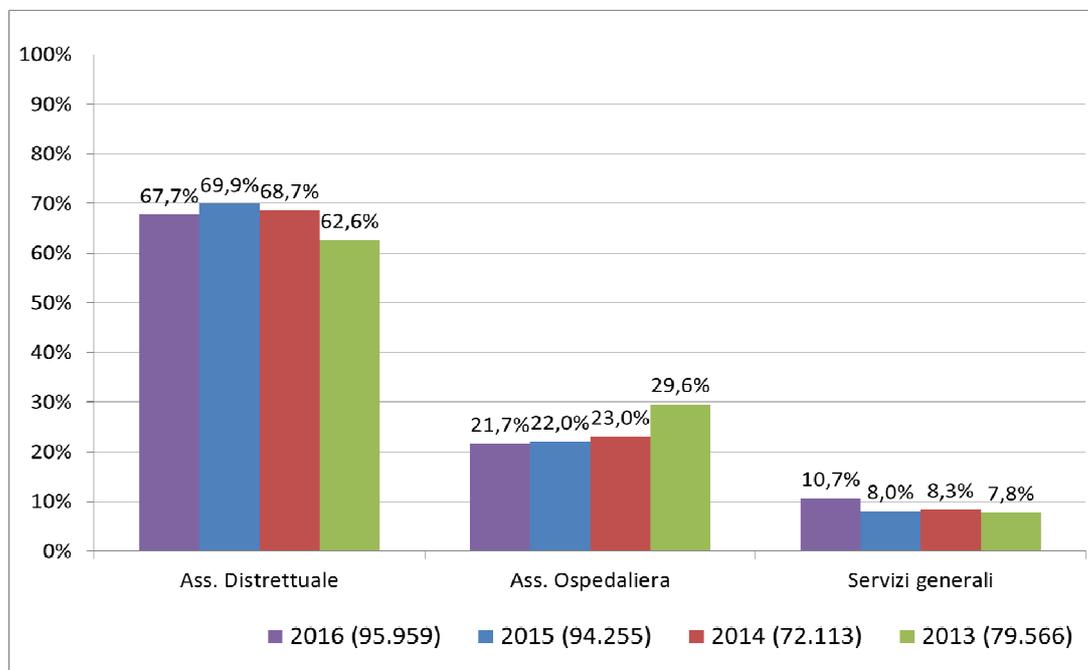


Figura 5.3.2.2 – Distribuzione percentuale dei costi per livello di assistenza e anno di riferimento. Anni 2016 – 2015 – 2014 – 2013



La proporzione maggiore di costi è stata sostenuta per l'assistenza distrettuale (67,7%) mentre quella ospedaliera rappresenta il 21,7% del totale dei costi (Figura 5.3.2.1). I servizi generali incidono sul costo complessivo per l'17,9%.

Nel corso dell'ultimo triennio la composizione dei costi sostenuti si è sostanzialmente assestata per quel che riguarda l'assistenza distrettuale e quella ospedaliera: nel corso del 2016 l'assistenza distrettuale si scosta in riduzione dell'1,2% rispetto all'anno precedente, mentre, relativamente all'assistenza ospedaliera lo scostamento, sempre rispetto al 2015, lo scostamento, sempre in riduzione, è del 2,8%.

Nel 2016 si è registrato, invece, un incremento rispetto al 2015 alla voce "Servizi generali": si è passati, infatti, da una spesa di 7.563 mila del 2015 ai 10.500 mila del 2016.

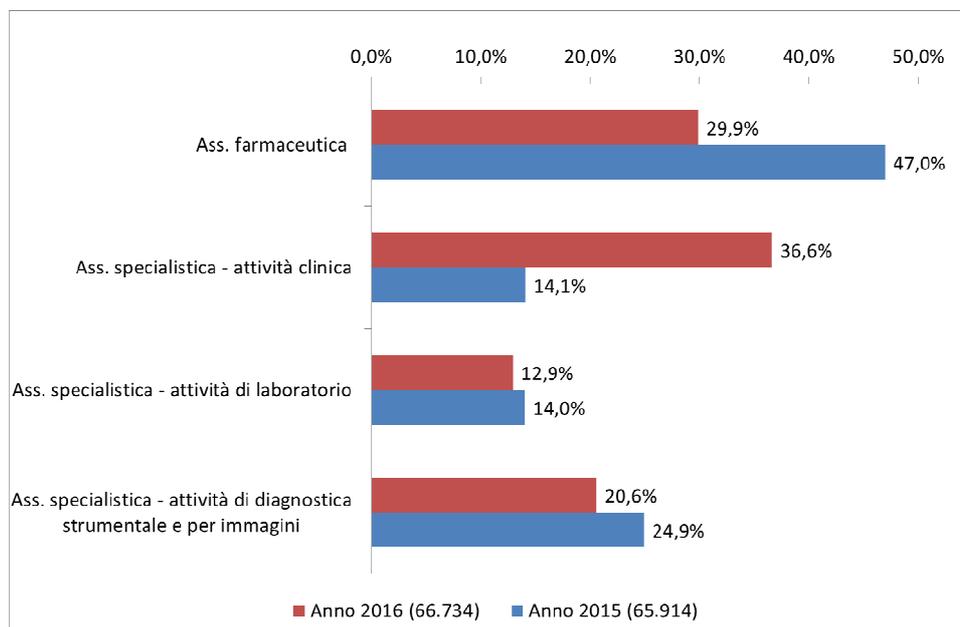
5.3.3 Analisi dettagliata degli scostamenti per livello assistenziale

Assistenza distrettuale

Tabella 5.3.3.1 – Livello assistenza distrettuale per macrovoci economiche: scostamenti anno 2016 e 2015. Costi attribuiti sui Livelli di Assistenza al netto dei costi generali. Valori in migliaia di euro.

Macrovoci economiche	Anno 2016	Anno 2015	Scostamento 2016-2015	
			Valore Assoluto	Valore Percentuale
Guardia medica	0	0	0	-
Medicina generale	0	0	0	-
-- Medicina generica	0	0	0	-
-- Pediatria di libera scelta	0	0	0	-
Emergenza sanitaria territoriale	74	0	74	-
Assistenza farmaceutica	19.912	30.962	-11.050	-35,7%
-- Ass. farmaceutica erogata tramite le farmacie convenzionate	0	0	0	-
-- Altre forme di erogazione dell'assistenza farmaceutica	19.912	30.962	-11.050	-35,7%
Assistenza Integrativa	0	0	0	-
Assistenza specialistica	46.748	34.952	11.796	33,7%
-- Attività clinica	24.411	9.284	15.127	162,9%
-- Attività di laboratorio	8.623	9.239	-616	-6,7%
-- Attività di diagnostica strumentale e per immagini	13.714	16.429	-2.715	-16,5%
Assistenza Protesica	0	0	0	-
Assistenza territoriale ambulatoriale e domiciliare	0	0	0	-
-- assistenza programmata a domicilio (ADI)	0	0	0	-
-- assistenza alle donne, famiglia, coppie (consultori)	0	0	0	-
-- Assistenza psichiatrica	0	0	0	-
-- Assistenza riabilitativa ai disabili	0	0	0	-
-- Assistenza ai tossicodipendenti	0	0	0	-
-- Assistenza agli anziani	0	0	0	-
-- Assistenza ai malati terminali	0	0	0	-
-- Assistenza a persone affette da HIV	0	0	0	-
Assistenza territoriale semiresidenziale	0	0	0	-
-- Assistenza psichiatrica	0	0	0	-
-- Assistenza riabilitativa ai disabili	0	0	0	-
-- Assistenza ai tossicodipendenti	0	0	0	-
-- Assistenza agli anziani	0	0	0	-
-- Assistenza a persone affette da HIV	0	0	0	-
-- Assistenza ai malati terminali	0	0	0	-
Assistenza territoriale residenziale	0	0	0	-
-- Assistenza psichiatrica	0	0	0	-
-- Assistenza riabilitativa ai disabili	0	0	0	-
-- Assistenza ai tossicodipendenti	0	0	0	-
-- Assistenza agli anziani	0	0	0	-
-- Assistenza a persone affette da HIV	0	0	0	-
-- Assistenza ai malati terminali	0	0	0	-
Assistenza Idrotermale	0	0	0	-
Totale	66.734	65.914	820	1,2%

Figura 5.3.3.1 – Distribuzione percentuale dei costi per macrovoci economiche dell’assistenza distrettuale e anno di riferimento. Anni 2016 e 2015

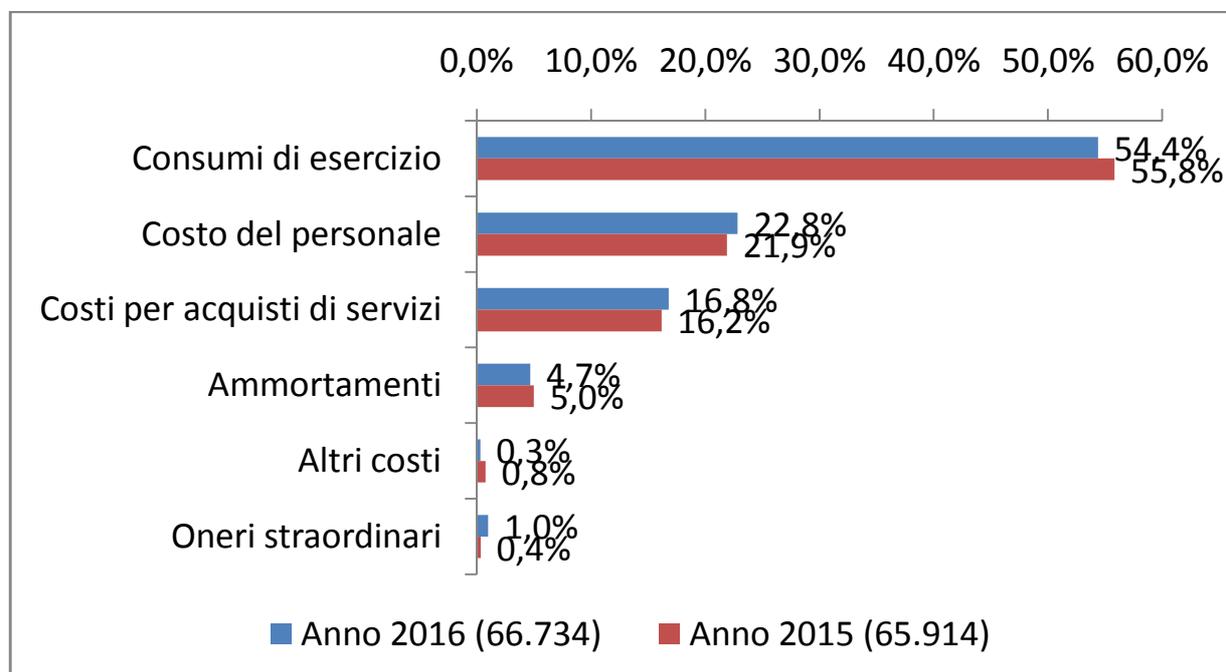


La composizione della spesa per Assistenza Distrettuale evidenzia un rilevante spostamento dei costi dal livello “assistenza farmaceutica” a “assistenza specialistica – attività clinica” determinato dall’attribuzione al livello della specialistica clinica dei costi relativi ai “prodotti farmaceutici” utilizzati per le prestazioni di chemioterapia infusione, attribuite nell’anno 2015 al livello dell’assistenza farmaceutica.

Tabella 5.3.3.2 – Livello assistenza distrettuale per macrocategorie di costo: scostamenti anno 2016 e 2015. Valori in migliaia di euro

Macrocategorie di costo		Anno 2016	Anno 2015	Scostamento 2016-2015	
				Valore Assoluto	Valore %
Consumi di esercizio	Beni sanitari	36.114	36.559	-445	-1,2%
	Beni non sanitari	182	239	-57	-23,8%
	Totale	36.296	36.798	-502	-1,4%
Costi per acquisti di servizi	Prestazioni sanitarie	1.935	148	1.787	1207,4%
	Servizi sanitari per erogazione di prestazioni senza libera professione	4.056	4.739	-683	-14,4%
	Servizi non sanitari	5.224	5.769	-545	-9,4%
	Totale	11.215	10.656	559	5,2%
Costo del personale	15.233	14.442	791	5,5%	
Ammortamenti	3.126	3.287	-161	-4,9%	
Oneri straordinari	654	231	423	183,1%	
Altri costi	210	500	-290	-58,0%	
Totale	66.734	65.914	820	1,2%	

Figura 5.3.3.2 – Distribuzione percentuale dei costi per macrocategoria di costo dell’assistenza distrettuale e anno di riferimento. Anni 2016 e 2015



Per quanto concerne il livello di assistenza distrettuale, nel 2016 si registra un sostanziale mantenimento dei costi dell’assistenza distrettuale (Tabella 5.3.3.1), dovute all’acquisto di prestazioni in convenzione con la Casa di Cura “Abano Terme”, per il trattamento radioterapico di pazienti in carico all’Istituto Oncologico Veneto.

Per quanto riguarda le macrocategorie di costo (Tabella 5.3.3.2), nello specifico per i beni sanitari, nel 2016 si è registrata una riduzione di € 1.369 mila, a fronte di una sostanziale invarianza nei costi complessivi per questo aggregato di spesa, determinata dall’attribuzione al livello dell’assistenza ospedaliera dei consumi di Dispositivi Medici ad alto costo, utilizzati per l’effettuazione di procedure di Radiologia Interventistica, erogate in regime di ricovero.

Per quanto riguarda il personale l’incremento complessivo, è stato generato dalle nuove assunzioni sia di personale sanitario che amministrativo va anche analizzato congiuntamente con la distribuzione dello stesso tra i livelli distrettuale ed ospedaliero, nonché con una più forte componente allocata ai servizi generali nel rispetto delle linee guida regionali.

Tabella 5.3.3.3 – Modello LA - Livello Assistenza distrettuale: scostamenti in valore assoluto anno 2016 e 2015 per macrovoci economiche e macrocategorie di costo. Valori in migliaia di euro

Macrovoce economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale ruolo sanitario	Personale ruolo professionale	Personale ruolo tecnico	Personale ruolo amministrativo	Ammortamenti	Oneri straordinari	Altri costi	Totale
	Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni senza libera professione	servizi non sanitari								
Guardia medica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Medicina generale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-- Medicina generica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Pediatria di libera scelta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emergenza sanitaria territoriale	0	0	74	0	0	0	0	0	0	0	0	0	74
Assistenza farmaceutica	-11176	0	0	-37	-147	27	23	28	26	-38	267	-23	-11050
--Ass. farmaceutica erogata tramite le farmacie convenzionate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Altre forme di erogazione dell'assistenza farmaceutica	-11176	0	0	-37	-147	27	23	28	26	-38	267	-23	-11050
Assistenza Integrativa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza specialistica	10731	-57	1.713	-646	-398	524	5	37	121	-123	156	-267	11796
--Attività clinica	13451	-28	1.793	-138	-126	171	1	13	51	-15	48	-94	15127
--Attività di laboratorio	-109	-14	0	-428	-116	88	1	2	14	-24	86	-116	-616
--Attività di diagnostica strumentale e per immagini	-2611	-15	-80	-80	-156	265	3	22	56	-84	22	-57	-2715
Assistenza Protesica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza territoriale ambulatoriale e domiciliare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--assistenza programmata a domicilio (ADI)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--assistenza alle donne, famiglia, coppie (consultori)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza psichiatrica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza riabilitativa ai disabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza ai tossicodipendenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza agli anziani	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza ai malati terminali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza a persone affette da HIV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 5.3.3.4– Modello LA - Livello Assistenza distrettuale: scostamenti in valore assoluto anno 2016 e 2015 per macrovoci economiche e macrocategorie di costo. Valori in migliaia di euro (*segue*)

Macrovoce economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale ruolo sanitario	Personale ruolo professionale	Personale ruolo tecnico	Personale ruolo amministrativo	Ammortamenti	Oneri straordinari	Altri costi	Totale
	Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni senza libera professione	servizi non sanitari								
Assistenza territoriale semiresidenziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza psichiatrica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza riabilitativa ai disabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza ai tossicodipendenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza agli anziani	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza a persone affette da HIV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza ai malati terminali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza territoriale residenziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza psichiatrica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza riabilitativa ai disabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza ai tossicodipendenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza agli anziani	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza a persone affette da HIV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Assistenza ai malati terminali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza Idrotermale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	-445	-57	1.787	-683	-545	551	28	65	147	-161	423	-290	820

Assistenza ospedaliera

Tabella 5.3.3.5– Livello Assistenza ospedaliera per macrovoci economiche: scostamenti anno 2016 e 2015. Valori in migliaia di euro

Assistenza ospedaliera				
Macrovoci economiche	Anno 2016	Anno 2015	Scostamento 2016-2015	
			Valore Assoluto	Valore %
Attività di pronto soccorso	0	0	0	0,0%
Ass. ospedaliera per acuti	21.353	20.570	783	3,8%
--in Day Hospital e Day Surgery	9.557	9.195	362	3,9%
--in degenza ordinaria	11.796	11.375	421	3,7%
Interventi ospedalieri a domicilio	0	0	0	
Ass. ospedaliera per lungodegenti	0	0	0	
Ass. ospedaliera per riabilitazione	0	0	0	
Emocomponenti e servizi trasfusionali	0	0	0	
Trapianto organi e tessuti	332	208	124	59,6%
Totale	21.685	20.778	907	4,4%

Figura 5.3.3.3 – Distribuzione percentuale dei costi per macrovoci economiche dell'assistenza ospedaliera e anno di riferimento. Anni 2016 e 2015

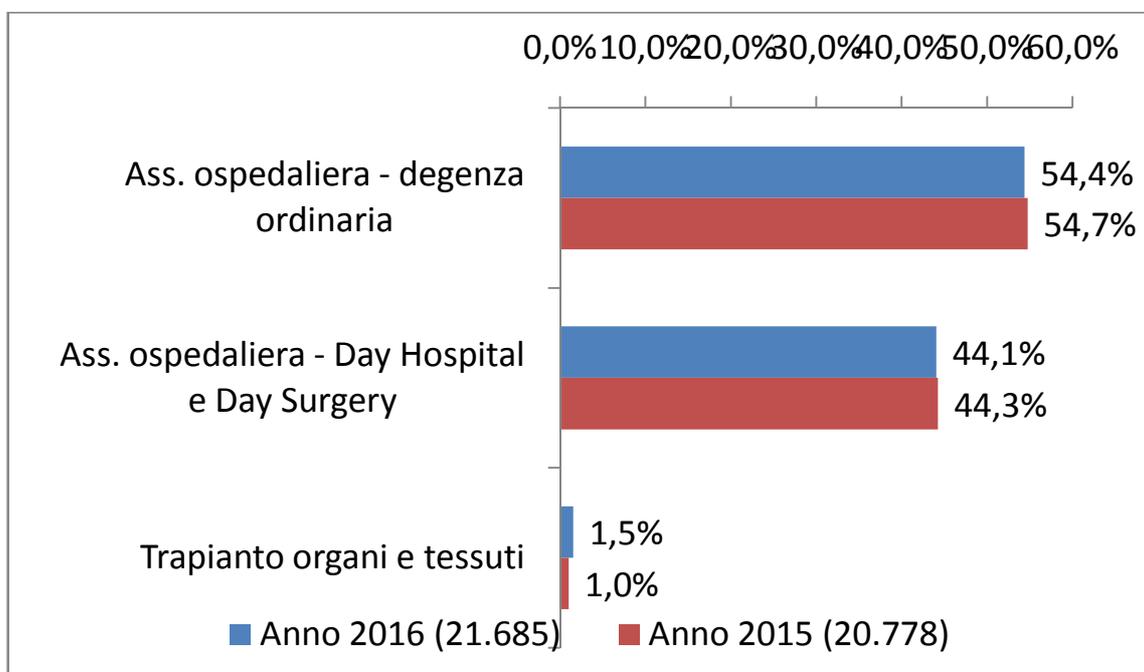
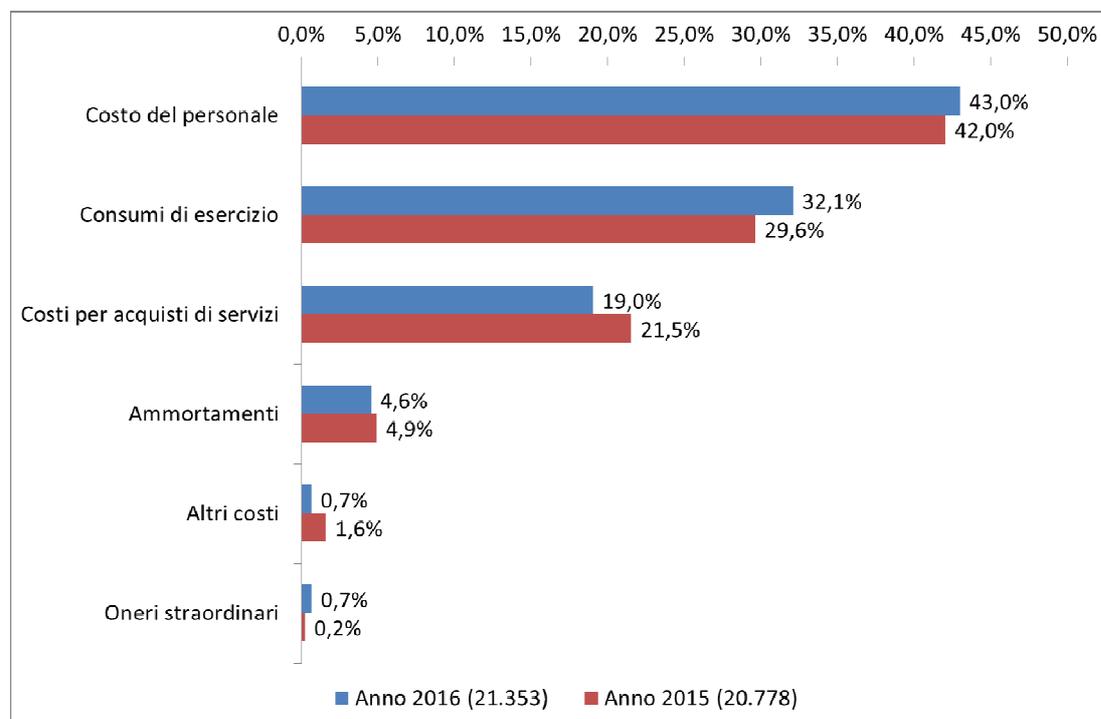


Tabella 5.3.3.6 – Livello Assistenza ospedaliera per macrocategorie di costo: scostamenti anno 2016 e 2015. Valori in migliaia di euro

Macro-categorie di costo		Anno 2016	Anno 2015	Scostamento 2016-2015	
				Valore Assoluto	Valore %
Consumi di esercizio	Beni sanitari	6.707	5.966	741	12,4%
	Beni non sanitari	145	189	-44	-23,3%
	<i>Totale</i>	6.852	6.155	697	11,3%
Costi per acquisti di servizi	Prestazioni sanitarie	0	41	-41	-100,0%
	Servizi sanitari per erogazione di prestazioni senza libera professione	1.650	1.767	-117	-6,6%
	Servizi non sanitari	2.411	2.667	-256	-9,6%
	<i>Totale</i>	4.061	4.475	-414	-9,3%
Costo del personale		9.178	8.735	443	5,1%
Ammortamenti		974	1.024	-50	-4,9%
Oneri straordinari		145	51	94	184,3%
Altri costi		143	338	-195	-57,7%
Totale		21.353	20.778	575	2,8%

Figura 5.3.3.4– Distribuzione percentuale dei costi per macrocategoria di costo dell'assistenza ospedaliera e anno di riferimento. Anni 2016 e 2015





Regione del Veneto
Istituto Oncologico Veneto
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



I costi sostenuti nell'anno 2016 attribuiti al livello di assistenza ospedaliera (Tabella 5.3.3.6) hanno subito, rispetto al 2015, un incremento del 2,8% (pari ad un importo di 575 mila euro).

L'incremento maggiore in valore assoluto è attribuibile alla macrovoce economica "assistenza ospedaliera per acuti in dh/ds" (+362 mila euro; scostamento percentuale: +3,9%).

Nel livello di assistenza ospedaliera, il consumo di beni sanitari e non sanitari nel 2016 rispetto al 2015 è aumentato di 679 mila euro (Tabella 5.3.3.6), per la citata attribuzione al livello ospedaliero dei costi dei dispositivi medici utilizzati nelle procedure, altamente specialistiche, di radiologia interventistica.

Ulteriori incrementi dei costi, nello specifico per i presidi chirurgici, sono generati dalla maggiore attività operatoria.

Infine, come si evince dalla tabella sottostante e come già evidenziato nell'analisi dei costi allocati al livello distrettuale, è in incremento anche il costo del personale (+5,1%; valore assoluto 443 mila euro).

Tabella 5.3.3.7 – Modello LA - Livello Assistenza ospedaliera: scostamenti in valore assoluto anno 2016 e 2015 per macrovoci economiche e macrocategorie di costo. Valori in migliaia di euro

Macrovoce economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale del ruolo sanitario	Personale del ruolo professionale	Personale del ruolo tecnico	Personale del ruolo amministrativo	Ammortamenti	Oneri straordinari	Altri costi	Totale
	Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni senza libera professione	servizi non sanitari								
Attività di pronto soccorso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ass. ospedaliera per acuti	618	-44	-41	-114	-254	318	1	93	25	-50	94	-195	451
--in Day Hospital e Day Surgery	466	-23	-21	-29	-130	147	1	12	14	-20	57	-112	362
--in degenza ordinaria	152	-21	-20	-85	-124	171	0	81	11	-30	37	-83	89
Interventi ospedalieri a domicilio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ass. ospedaliera per lungodegenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ass. ospedaliera per riabilitazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emocomponenti e servizi trasfusionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trapianto organi e tessuti	123	0	0	-3	-2	5	0	1	0	0	0	0	124
Totale	741	-44	-41	-117	-256	323	1	94	25	-50	94	-195	575

Servizi generali

Tabella 5.3.3.8 – Servizi generali: scostamenti per macrovoci economiche anno 2016 e 2015. Valori in migliaia di euro

Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro				
Macrovoce economiche	Anno 2016	Anno 2015	Scostamento 2016-2015	
			Valore Assoluto	Valore %
Formazione del personale	191	196	- 5	-2,6%
Sistemi informativi e statistici	910	799	111	13,9%
Altri oneri di gestione	9.399	6.568	2.831	43,1%
Totale	10.500	7.563	2.937	38,8%

Figura 5.3.3.5 – Distribuzione percentuale dei costi per macrovoci economiche dei servizi generali e anno di riferimento. Anni 2016 e 2015

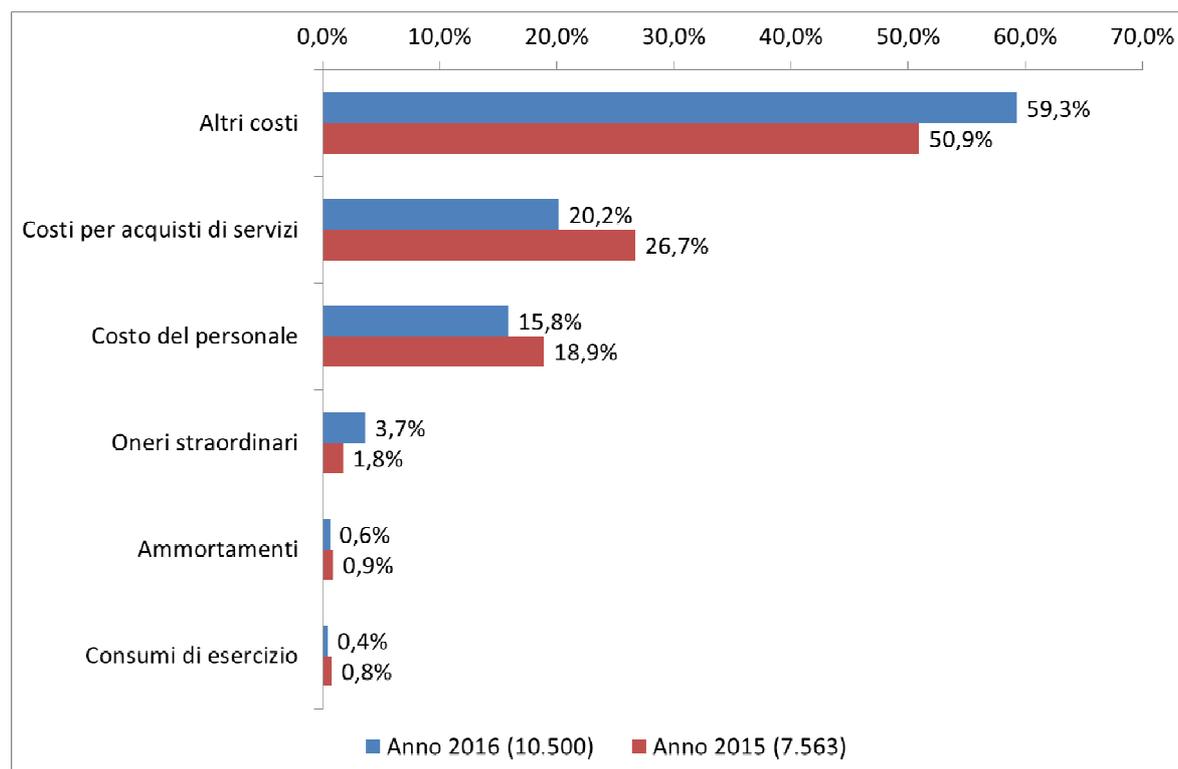
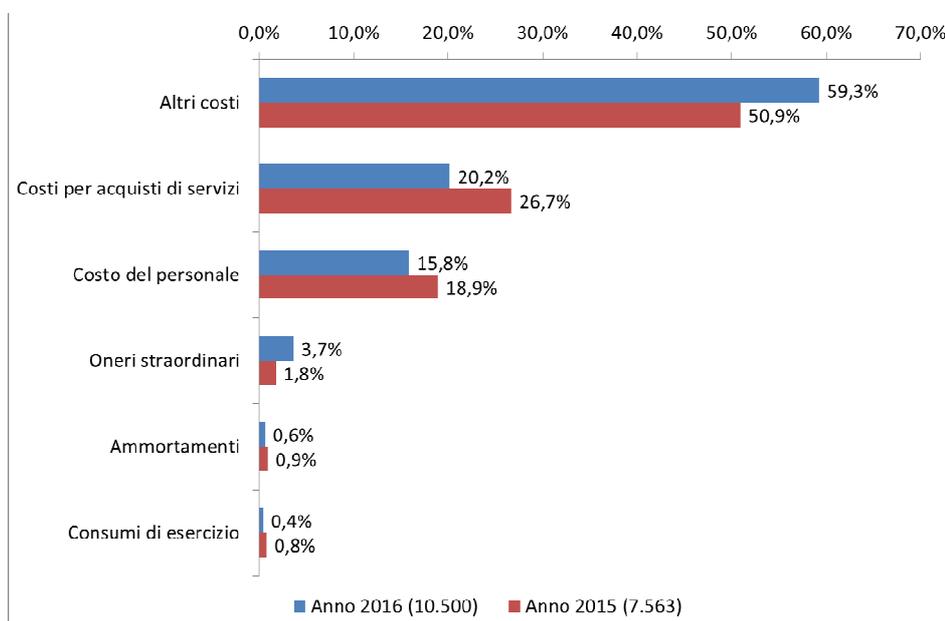


Tabella 5.3.3.9 – Servizi generali: scostamenti per macrocategorie di costo anno 2016 e 2015. Valori in migliaia di euro

Macrocategorie di costo		Anno 2016	Anno 2015	Scostamento	
				2016-2015	
				Valore Assoluto	Valore %
Consumi di esercizio	Beni sanitari	0	0	0	
	Beni non sanitari	46	60	-14	-23,3%
	Totale	46	60	-14	-23,3%
Costi per acquisti di servizi	Prestazioni sanitarie	0	0	0	
	Servizi sanitari per erogazione di prestazioni senza libera professione	198	226	-28	-12,4%
	Servizi non sanitari	1.920	1.792	128	7,1%
	Totale	2.118	2.018	100	5,0%
Costo del personale	Personale del ruolo sanitario	136	130	6	4,6%
	Personale del ruolo professionale	116	64	52	81,3%
	Personale del ruolo tecnico	148	136	12	8,8%
	Personale del ruolo amministrativo	1.264	1.100	164	14,9%
	Totale	1.664	1.430	234	16,4%
Ammortamenti	66	69	-3	-4,3%	
Oneri straordinari	384	133	251	188,7%	
Altri costi	6.222	3.853	2.369	61,5%	
Totale	10.500	7.563	2.937	38,8%	

Figura 5.3.3.6 – Distribuzione percentuale dei costi per macrocategorie di costo dei servizi generali e anno di riferimento. Anni 2016-2015



I servizi generali, calcolati secondo la metodologia indicata nelle linee guida regionali, rappresentano circa il 10% del totale dei costi rilevati, risultando in lieve incremento rispetto all'anno 2015. Tale valore percentuale risente delle dimensioni dell'azienda e del correlato livello dei costi complessivi. Nel 2016 si è registrato un incremento di 2.937 mila euro (Tabella 5.3.3.8) rispetto all'anno 2015 (variazione percentuale: +38,8%) che trova principale origine in maggiori accantonamenti inseriti in Allegato 1 ma non attribuiti ai livelli dei servizi generali (accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca, accantonamenti per copertura diretta dei rischi e per cause civili ed oneri processuali).

5.4. RELAZIONE SUL BILANCIO SEZIONALE DELLA RICERCA

Nella tabella seguente viene fornito il dettaglio delle poste contabili relative ai contributi per ricerca (corrente, finalizzata, ecc...).

BILANCIO SEZIONALE DELLA RICERCA		
CONTO ECONOMICO	ANNO 2015	ANNO 2016
CONTRIBUTI DELLA RICERCA		
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA MINISTERO SALUTE		
per ricerca corrente	3.195.361,35	3.056.797,86
per ricerca finalizzata	328.270,00	
5xennale	1.039.930,96	1.436.873,44
altri: fondi ordinari di istituto	3.687.878,64	4.090.850,86
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA REGIONE		
per ricerca finalizzata	434.000,00	
altro		
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA PROVINCIA E COMUNI		
per ricerca		
Altri		
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA ENTI PUBBLICI		
per ricerca (ULSS/AO/IRCCS/POLICLINICI)	24.998,00	14.880,70
Altri		27.122,95
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA PRIVATI		
no profit per ricerca	404.987,40	368.583,50
profit per ricerca	512.321,45	663.664,50
altro		
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA ESTERO		
con specifica ricerca fondi UE	300.000,00	249.000,00
TOTALE CONTRIBUTI RICERCA (a)	9.927.747,80	9.907.773,81

COSTI DIRETTI DELLA RICERCA		
Acquisti di beni e servizi		
materiale di consumo per attrezzature diagnostiche	500.734,80	
materiale di consumo per attrezzature scientifiche	257.000,00	240.307,92
manutenzioni per attrezzature diagnostiche	21.313,33	
manutenzioni per attrezzature scientifiche	15.000,00	79.293,16
noleggi per attrezzature diagnostiche		
noleggi per attrezzature scientifiche		
altre per ricerca: biblioteca, convegni formazione	225.416,77	284.756,23
altro sanitari	6.303,41	14.459,19
altro non sanitari	65.695,04	54.943,43
Personale Sanitario		
di ruolo dell'ente	3.763.604,20	4.090.850,86
di ruolo di altro ente		
a progetto		
co.co.cc	564.699,93	406.979,78
collaborazioni occasionali	13.425,00	15.000,00
altro (con specifica) professionisti con P.iva, borse di studio	1.213.882,98	1.292.670,44
Personale Amministrativo		
con specifica data manager	495.241,14	482.109,92
Personale Tecnico Professionale		
con specifica Biotecnologi, tecnici di laboratorio tecnici di radiologia	365.544,96	965.409,43
Godimento di beni Terzi		
attrezzature sanitarie e scientifiche		
altro con specifica		
Acquisto di capitali		
attrezzatura e altri beni		
Oneri diversi di gestione		
altro		
Accantonamenti		
con specifica: per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca e acc. Quote inutilizzate contributi vincolati da privati	2.167.206,36	1.874.005,77
Variazioni rimanenze		
con specifica		
TOTALE COSTI DIRETTI PER RICERCA (B)	9.675.068,01	9.800.786,13
DIFFERENZA (A-B)	252.679,79	106.987,68
COSTI INDIRETTI DI GESTIONE		
over head r2	252.680,23	106.987,93
RISULTATO FINALE	-0,44	-0,25



5.5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano avvenimenti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame.



5.6. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Per quanto attiene alla destinazione dell'utile di esercizio, in attesa di eventuali indicazioni regionali coerenti con i principi e le disposizioni per la redazione del bilancio consolidato della sanità, si ritiene di prevedere l'utilizzo per investimenti in attrezzature scientifiche e sanitarie e per il miglioramento strutturale e logistico delle U.U.O.O. ospedaliere.

Padova, 29 maggio 2017

Il Direttore Generale

Dott.ssa Patrizia Simionato

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Simionato', is written over the printed name.